ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

domenica, 02 febbraio 2025

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data

domenica, 02 febbraio 2025

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

02/02/2025 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Manifesto** 10
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **La Nazione** 17
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **La Repubblica** 18
Prima pagina del 02/02/2025

02/02/2025 **La Stampa** 19
Prima pagina del 02/02/2025

Primo Piano

01/02/2025 **Adessonews** 20
Seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum"

02/02/2025 **Adessonews** 23
Shipping, Transport & Logistic Forum, si chiude la seconda giornata dedicata alla portualità e all'intermodalità

01/02/2025 **Il Nautilus** *MASSIMILIANO MONTI* 26
Seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum"

01/02/2025 **Sea Reporter** 29
Al via la 3ª edizione dello "Shipping, Transport & Logistic Forum"

01/02/2025 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter* 31
Rapallo, si è chiusa la seconda giornata del convegno Shipping, Transport & Logistic Forum

01/02/2025 **TeleNord** *Sab Febbraio* 34
Shipping, Transport & Logistic Forum, seconda giornata dedicata alla portualità e all'intermodalità

Trieste

01/02/2025 **Messaggero Marittimo** *Giulia Sarti* 37
Trieste e Monfalcone: come si è chiuso il 2024

01/02/2025 **Shipping Italy** 39
Alpe Adria ha presentato in Serbia il Middle Corridor ferroviario verso l'Asia

Genova, Voltri

01/02/2025 **Genova Today** 40
Vibrazioni a Sestri Ponente: nasce il comitato danneggiati

01/02/2025 **The Medi Telegraph** 41
Diga foranea e tunnel subportuale, superpoteri a Bucci con un emendamento. Il subcommissario De Simone: "Ma le gare si faranno"

La Spezia

01/02/2025 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 43
Montaresi: "L'IA deve ridurre il divario tra pubblico e privato"

01/02/2025 **Shipping Italy** 45
Anche il porto di Spezia ha prorogato al 14 febbraio il bando per i mezzi a idrogeno o elettrici

Livorno

01/02/2025 **The Medi Telegraph** 46
"L'istituzione della Zls Toscana un volano importante per l'economia del territorio livornese"

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

01/02/2025 **Ancona Today** 48
Ocean Viking, completate le procedure di identificazione: 15 presone resteranno nella provincia di Ancona

Napoli

01/02/2025 **Agenparl** 49
Fwd: CS - Al via il Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli, presieduto dal procuratore Raffaele Cantone. Codice della strada: serve un testo unico di tutte norme comportamentali

01/02/2025 **Gazzetta di Napoli** 52
Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli sul nuovo Codice della Strada

01/02/2025 **Ildenaro.it** 55
Riforma del Codice della Strada: via al cenacolo giuridico dell'ACI Napoli

Bari

01/02/2025 **(Sito) Ansa** 57
I 43 migranti dall'Albania arriveranno a Bari alle 20.30

01/02/2025 **(Sito) Ansa** 58
Motovedetta con 43 migranti dall'Albania arrivata a Bari

01/02/2025 **Agi** 59
Sbarcano a Bari i 43 migranti che erano nei centri in Albania

01/02/2025 **Bari Today** 60
Nave con 43 migranti dalla Albania a Bari: arrivo previsto in serata al porto

01/02/2025 **Bari Today** 61
Trasferiti dall'Albania all'Italia: la nave con 43 migranti a bordo giunta nel porto di Bari

01/02/2025 **LaPresse** 62
L'arrivo a Bari della nave della Guardia Costiera con a bordo i 43 Migranti provenienti dall'Albania

01/02/2025 **Rai News** 63
Migranti dall'Albania sbarcati a Bari

01/02/2025 **Rai News** 64
Bari, l'attracco della motovedetta Guardia Costiera con migranti da Albania

Brindisi

01/02/2025 **Brindisi Report** 65
Piano regolatore Portuale: "Con gli strumenti urbanistici un territorio diventa attrattivo e cresce"

Palermo, Termini Imerese

01/02/2025 **Stretto Web** 67
L'Arena del Gusto di Casa Sanremo 2025 sbarca a Palermo

Focus

01/02/2025 **FerPress** 69
Shipping, Transport & Logistic Forum: Rizzi (Fermerci), trasporto merci su ferro, la cenerentola della logistica

01/02/2025 **Il Nautilus** 70
Matteo Salvini apre la seconda parte della giornata al "III Shipping, Transport & Logistic Forum" con un focus su innovazione, sostenibilità e digitalizzazione nel settore dei trasporti

01/02/2025 **Sea Reporter** 72
Matteo Salvini apre la seconda parte della giornata al III Shipping, Transport & Logistic Forum

01/02/2025 **Shipping Italy** 74
Aponte (Msc) fa rotta anche verso Alpitour

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025 www.corriere.it In Italia (con "la Lettura") EURO 2,50 | ANNO 150 - N. 28

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

BE Rebel Pay per you

Andrea Orcel
I piani di Unicredit e la mossa su Generali
di **Federico Fubini**
a pagina 26

La classifica
Ecco i nuovi paperoni italiani
di **Alessia Conzonato**
a pagina 27

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa meno!
BE Rebel Pay per you

Politica e monete

I DISEGNI (CRIPTICI) DI TRUMP

di **Lucrezia Reichlin**

Donald Trump ha una strategia commerciale aggressiva, in nome della protezione dei posti di lavoro negli Stati Uniti. Ma c'è una contraddizione fondamentale: imposizione di tariffe e rifiuto del multilateralismo indeboliscono il ruolo del dollaro come moneta di riserva e di scambio globale. Una serie di scelte fatte dalla nuova amministrazione Usa sulle cripto valute suggerisce scenari possibili e non rassicuranti.

Il ruolo del dollaro come mezzo di scambio dominante nel commercio internazionale è sostenuto da liquidità globale in dollari. Dal dopoguerra, questo ha alimentato la crescita del mercato «offshore» dell'eurodollaro, cioè l'insieme dei depositi e crediti, denominati in dollari, in essere presso banche operanti in Europa. Questo mercato è al di fuori del perimetro della regolamentazione statunitense e non ha accesso diretto alle linee di liquidità della Federal Reserve. In tempi di turbolenze finanziarie, le banche europee hanno dovuto accedere, attraverso l'intermediazione delle loro banche centrali, a linee di credito emergenziali in dollari erogate dalla banca centrale Usa, la Fed. Questo è successo, per esempio, nel 2008 e nel 2020 e ha rivelato la dipendenza della stabilità del sistema finanziario internazionale dalla certezza della rete di sicurezza garantita dagli Stati Uniti.

continua a pagina 24

Il presidente impone balzelli anche a Cina e Messico. Licenziati i capi dell'Fbi che lo indagarono

Usa, parte la guerra dei dazi

L'Europa: difenderemo i nostri interessi. Ritorsione del Canada sulla Tesla

Trump alla guerra mondiale dei dazi, ed è già Donald contro tutti. «Questo farà gli americani ricchi», ha detto. La risposta del Canada: «Tasse su Tesla». L'Europa: «Ci difenderemo».

alle pagine 2 3 e 5

Basso, Ferraino, Gaggi, Querzè, Salom

Lanzarote Trentenne, è stato colpito fuori da un bar

DA FACEBOOK

Salvatore Sinagra, 30 anni, di Favignana, picchiato e ridotto in fin di vita a Lanzarote

Picchiato alle Canarie Italiano in fin di vita

Salvatore, trentenne di Favignana, è in fin di vita dopo un violento pestaggio alle Canarie, fuori da un bar. Il padre: «Mio figlio è in coma e non so perché».

di **Carlotta Lombardo**

a pagina 17

Il racconto Parla il fotoreporter Massimo Sestini

MARTA MENARDI/MASSIMO SESTINI

Massimo Sestini prima di immergersi nelle acque gelide del Lavarone, in Trentino, dove ha rischiato la vita

«Il ghiaccio, il coma Così sono rinato»

Le foto sotto il ghiaccio e il malore. «Sono quasi morto e rinato due volte...», ricorda il fotoreporter Massimo Sestini. «Rischio per poter raccontare».

di **Walter Veltroni**

alle pagine 18 e 19

GIANNELLI

FRANCO DEBENEDETTI

«Io, la Fiat, mio figlio morto Ho amato un uomo»

di **Aldo Cazzullo** e **Roberta Scorranese**

«Lasciai la Fiat quando Romiti offese mio fratello Carlo. Ho perso un figlio e ho amato un uomo». La fuga dai nazisti, l'infanzia da rifugiato in Svizzera, l'Olivetti, Agnelli: a 92 anni Franco Debenedetti si racconta. E sul caso Vattimo: «Simone Caminada era il suo compagno, per me è innocente». Ha smesso di fumare «quando è nata la figlia Domenica, trent'anni fa». Beve un bicchiere di rosso a pasto e scia ancora.

a pagina 23

Vertice La sorella Arianna: siamo il partito della nazione

«Migranti, noi con Meloni» FdI contro i magistrati

di **Paola Di Caro**

Assente Giorgia Meloni, alla direzione del partito ci ha pensato la sorella Arianna a chiamare all'unità Fratelli d'Italia, che ha risposto con una voce sola assicurando alla premier impegno, compattezza e difesa assoluta in un momento politico così difficile e di scontro con le toghe. Quattro ore di «lavori», dove l'unica a non aver parlato è stata Daniela Santanchè. «Siamo il grande partito della nazione», ha detto Arianna. E ha citato Tolkien.

a pagina 8

LA MINISTRA

Arriva Santanchè, gelo e imbarazzi

di **Fabrizio Roncone**

a pagina 9

ARTURO PARISI

«Troppe divisioni a 30 anni dall'Ulivo»

di **Roberto Gressi**

a pagina 11

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

SPARARLE GROSSE, EFFICACE MA RISCHIOSO

Quando un leader politico si esprime in modo diretto, concreto, come stesse commentando il Festival di Sanremo, è facile che la sua comunicazione sia efficace anche se rispecchia una strategia ideologica ambivalente tipica dell'enfasi sovranista: «Sono uno/a di voi», «La gente è con me».

Gli esempi che ci riguardano non sono pochi, da Grillo a Salvini, da Conte a Meloni. L'abc della comunicazione demagogica è da sempre uguale in tutto il mondo, di norma si svolge in quattro fasi, come fosse un canovaccio da commedia dell'arte: a) il leader deve avere una forte personalità in grado di «bucare lo schermo» (con una motosega in piazza o un videomessaggio con effetto flou); b) deve sempre «sparare grosse» perché non per forza alle parole devono seguire i fatti o la crescita del Paese superare lo zero; c) deve ogni giorno inventarsi un nemico, un complotto verso cui dirottare i discorsi; d) deve affidarsi al demone della ripetizione, l'unico capace di garantire la costanza del significato, anche se è infondato. Verrebbe da dire che Meloni ha capito tutto, Schlein poco, con il suo linguaggio dispersivo e astratto.

Leader Esprimersi in modo diretto, concreto rispecchia una precisa strategia

C'è però il rischio che questa retorica, che considera la politica anche come lotta etica, e questi registri discorsivi «a voce sola» spingano i governi populisti a indebolire i vincoli e gli equilibri costituzionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANCHE BIBAS, SENZA I FIGLI

Hamas libera altri tre ostaggi

di **Davide Frattini**

Gaza, liberati altri tre ostaggi. C'è Yarden Bibas, ma non si sa nulla della moglie e dei suoi bambini.

a pagina 12

Biolactine FAMILY FORTE
Integratore alimentare
NUOVO
10 MILIARDI di CEPPI - 4 GENERI
In flaconcini e in bustine orosolubili
FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE
SELLA IN FARMACIA

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano
9 771120 498008 50202

Antonio Brencich, imputato per la strage del Morandi, ispira una lista centrista alle comunali, Genova Unita, che sceglie un simbolo perfetto: un ponte strallato

Clemente
L'OLIO BUONO VERAMENTE

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Domenica 2 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 32
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Clemente
L'OLIO BUONO VERAMENTE

E SANTANCHÈ RESISTE

De Benedetti jr.: dubbi sui crediti Visibilia nel '14

BORZI A PAG. 4

PRESIDENTE EMILIANO

"I miei amici Pd sembrano matti: no isolazionismi"

DE CAROLIS A PAG. 5

AL POSTO DI ZAPPIA

Per l'ambasciata in Usa, Vattani jr. è in pole position

GROSSI A PAG. 8 - 9

LA "PRIMULA ROSSA"

Liberato l'uomo di al-Aqsa: la sua casa non c'è più

SCUTO A PAG. 11

» I PALCHI DI BALISTRERI

"I miei Sanremo: lite coi Take That e i Jennifer-boys"

» Alessandro Ferrucci

Prima delle lacrime. Del vuoto mentale. Prima dell'ultimo sguardo (perso) verso il palco. Prima dell'ultimo gorgheggio. Dell'ultimo *check* mentale su intonazione, strofa, ritornello, coreografia studiata, ripetuta, limata. Prima dei "leoni" della platea. Un attimo *prima*, da quaranta e passa anni, c'è lui, Pippo Balistreri, direttore del palco al Festival di Sanremo.

A PAG. 20 - 21

Mannelli

ALMASRI Il ricorso di Lo Voi a Mattarella contro Mantovano

Il mandato dell'Aia rimase 48 ore sul tavolo di Nordio

■ La richiesta d'arresto, che Meloni ha dichiarato non essere mai arrivata, fu inviata a Via Arenula dalla nostra ambasciata sabato 18 gennaio. Ma fino al lunedì nessuno la aprì

GIARELLI, MANTOVANI E PACELLI A PAG. 2 - 3

ZERO TRASPARENZA PAGA AUTO BLU, HOTEL 5 STELLE E GIARDINIERE

Brambilla usa la Onlus animalista da bancomat

STASERA A "REPORT"

LA "LEIDAA" HA PAGATO EVENTI ELETTORALI DEL MOVIMENTO PRO ANIMALI CON CUI È STATA ELETTA IN FI. DELLE EROGAZIONI PERÒ NON C'È TRACCIA

PROIETTI E RODANO A PAG. 6 - 7

La cattiveria

Arianna Meloni: "Giorgia nostro Frodo e noi Compagnia dell'anello". A pag. I27 arrestano Sauron e lo lasciano andare

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

AMICA Chips
IL DIVINO QUOTIDIANO.

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Meloni tra "veline" e asini *a pag. 12*
- **Esposito** Davigo, gli errori della Corte *a pag. 13*
- **Lerner** Israele, Gaza e il gorilla Trump *a pag. 18*
- **Mercalli** Un autunno dentro l'inverno *a pag. 13*
- **Spadaro** A chi la Croce, a chi la gloria *a pag. 13*
- **Lettori** La Palestra di satira di Luttazzi *a pag. 19*

Ha stato Conte

» Marco Travaglio

Problema: come nascondere lo scandalo di un governo che libera un torturatore ricercato dalla Cpi e dice di averlo fatto perché è un criminale pericoloso, dopo aver sempre detto che i delinquenti pericolosi vanno arrestati buttando via la chiave per evitare che continuino a delinquere? Soluzione: si segue la linea Ferragni sventolando al posto delle corna le idee politiche del pm Lo Voi e dell'avvocato Li Gotti per non parlare delle loro azioni (una denuncia legittima e un atto dovuto). Problema: come trasformare Li Gotti e Lo Voi, uomini di destra, per giunta incensurati, in due comunisti sfegatati? Soluzione: si cercano scudi umani che non hanno una faccia e dunque non temono di perderla, e li si sguinzaglia nei media. Così Li Gotti, ex militante del Msi e di An, poi dipietrista e sottosegretario nel Prodi-2, diventa un amico di Prodi, anche se non l'ha mai frequentato (i sottosegretari non partecipano ai Cdm). E Lo Voi, da sempre esponente e dirigente della corrente destrorsa MI, diventa una toga rossa anche se le correnti di sinistra l'han sempre osteggiato in ogni nomina. Infatti divenne procuratore di Palermo e di Roma coi voti al Csm dei laici e dei togati di destra.

Si poteva andare sul sicuro urlando "Ha stato Putin", o "la Wagner", o "gli hacker russi", che si portano su tutto. Ma poi si doveva spiegare come mai la Cpi vuole arrestare pure Putin. Meglio un altro classico del complottismo, non solo meloniano, ma trasversale: "Ha stato Conte". Funziona sempre benissimo. Frana a Ischia? Colpa del condono edilizio di Conte, che naturalmente non ha mai fatto condoni edilizi. Il governo non ha soldi per la Finanziaria perché ha firmato il Patto di stabilità che ci fa partire ogni anno da -13 miliardi? Colpa di Conte che ha fatto il Superbonus (volàno del boom post-Covid, applaudito e sostenuto per quattro anni dalle destre). Il governo non riesce a spendere i 209 miliardi del Prrr? Colpa di Conte che ha strappato troppi soldi dall'Europa: doveva battere i pugni per non ottenere neppure un euro. Il *Messaggero* lo tirò in ballo persino su una strage di quattro donne a Roma: "Il killer aveva il reddito di cittadinanza". *Rep* svelò un "record di ladri acrobati grazie alle impalcature del Superbonus". Poi Conte fu linciato persino per due giorni di ferie a Cortina e perché d'inverno indossa finanche un maglione dolcevita. Possibile che non c'entri anche col caso Almasri? Certo che c'entra: quel gran genio di Fazzolari l'ha sgamato l'altroieri: nel 2021 pensò di nominare Lo Voi alla Cpi. Il classico processo alle intenzioni, peraltro presunte visto che non lo nominò. L'unica nomina Lo Voi la ebbe nel 2010 a Eurojust grazie al governo B.. Dov'era ministra la Meloni. Quindi non si scappa: ha stato Conte.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

BELGIO, VERDI ESCLUSI DAL GOVERNO ALTRO FLOP DELL'IDEOLOGIA GREEN

Del Viscovo a pagina 11, De Remigis a pagina 15

LA NEONATOLOGIA COMPIE 50 ANNI: TUTTO INIZIÒ GRAZIE A UN KENNEDY

Zurlo a pagina 17

LA CONVERSIONE DEL NOBEL FOSSE E QUEI GRANDI AUTORI CATTOLICI

Brullo e Vitulli alle pagine 22-23

COPERNICO

il confessionale

«CANDELORA» E SAN BIAGIO: DUE CELEBRAZIONI ILLUMINANTI

Mons. Dellavite a pagina 19

Clemente
L'OLIO BUONO VERAMENTE

50202

il Giornale

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025 — DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI — Anno LII - Numero 28 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Clemente
L'OLIO BUONO VERAMENTE

l'editoriale

Conte, i pescatori e i soldi alla Libia Ma nessuno indagò

di Vittorio Feltri

Non la bevo. Ho il difetto della memoria. In questo caso mi è utile come apriscatole dei sepolcri imbiancati della sinistra per trovarci la fogna occultata dalle facce toste che allora baciarono piedi e mani del sequestratore di italiani, dopo avergli sganciato milioni di euro a catinelle, e oggi s'incarognoscono a rinfacciare a Giorgia Meloni nient'altro che un atto di tutela per la sicurezza del nostro Paese.

Autunno del 2020. Governo giallorosso. Premier Giuseppe Conte, M5S, capo della delegazione Pd, Dario Franceschini, ministro della Giustizia, Andrea Orlando, all'Interno c'è Luciana Lamorgese. Allora come oggi c'è di mezzo la Libia. Da anni lì si fronteggiano, come del resto accade anche adesso, Bengasi (Libia-Est, la Cirenaica) e Tripoli (Libia-Ovest, Tripolitania). Il capo di Bengasi è in quel 2020, il generale Khalifa Belqasim Haftar, legato all'Egitto, amico dei francesi, alleato sin da allora con i russi, e tuttora sostenuto dai mercenari ex Wagner. Haftar è scatenatissimo contro Tripoli dove se ne sta asserragliato Fayez Mustafà al-Sarraj, riconosciuto dall'Onu, ma che non conta un tubo e scelto perciò con il noto fiuto infallibile prima dal governo Gentiloni e quindi dal Conte I e II come interlocutore unico per accordi sui migranti e sul petrolio.

Haftar – e con lui i francesi – sono perciò seccati con l'Italia, che sta dalla parte di Mustafà Serraj, il quale peraltro è estremista islamico dei Fratelli Musulmani, mentre Haftar passa per moderato. Moderato fino a un certo punto. Un due tre, ci mette nel sacco, con uno splendido lavoro di pirateria. In acque contese invia una flotta per portarsi via due pescherecci di Mazara del Vallo, intenti a raccogliere gamberi rossi. Ci sono a bordo italiani, tunisini, senegalesi, indonesiani, eccetera. Diciotto persone in tutto: un sequestro in pompa magna col pretesto fasullo del ripristino della legalità. Haftar non è capo di un governo riconosciuto, è un signore della guerra, ed è propenso a cedere petrolio a inglesi e soprattutto francesi, dai quali si rifornisce di armi pesanti e ipertecnologiche con la mediazione degli Emirati Arabi Uniti. Da lì tira missili che (...)

segue a pagina 11

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1 DCB-MILANO

GIUSTIZIA, CAMBIA IL VENTO

Italiani in rivolta contro le toghe

Il post dell'Anm contro il governo riceve una valanga di critiche dai cittadini, esasperati dalla magistratura politicizzata. Fdi fa quadrato

Albania, allo studio «rimpatri inattaccabili». I 43 migranti accolti da eroi

Luca Fazzo e Adalberto Signore

Cambia l'aria sulle toghe: scatta la rivolta social sulla pagina dell'Anm. L'accusa è di essere una «casta di intoccabili», una situazione che comincia a preoccupare gli italiani. Al post del sindacato contro il governo quasi 800 commenti negativi.

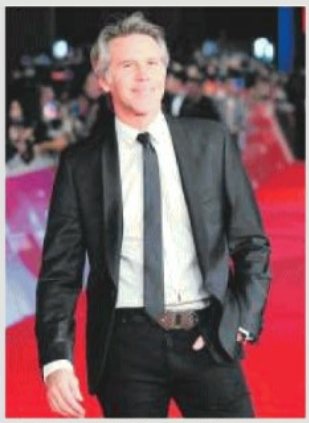
Biloslavo, Di Sanzo, Manti e Napolitano

da pagina 2 a pagina 6

Intervista a Emanuele Filiberto

«Ho una nuova compagna Un re farebbe bene al Paese»

di Hoara Borselli a pagina 10



EREDE Emanuele Filiberto di Savoia, 52 anni

LA RIUNIONE DEL PARTITO

«Giorgia come Frodo» Arianna in direzione (e Santanchè in platea)

Giubilei alle pagine 2-3

A RISCHIO AUTO E ALIMENTARE

L'Ue si prepara ai dazi di Trump: «Pronti a reagire alle sue misure»

Rodolfo Parietti e Valeria Robecco

Dall'acciaio alle medicine fino al gas e al petrolio. La guerra dei dazi di Donald Trump è iniziata: prima contro i vicini degli Stati Uniti e l'avversario cinese, ma presto, stando alle minacce del presidente americano, potrebbe scagliarsi anche contro l'Unione europea che si dice pronta a «difendersi».

alle pagine 12-13

ECONOMIA E CONFINI

La guerra silenziosa del tycoon

di Vittorio Macioce

Ci sono guerre senza fuoco e silenziose, dove si muore più lentamente. Al posto delle bombe ci sono numeri, percentuali, statistiche. È la guerra dei dazi, dove ogni decimale è una trincea e ogni tariffa una linea del fronte. La notizia è che adesso con (...)

segue a pagina 11

Il (presunto) cibo del futuro

Insetti a tavola, no grazie: in Italia l'import crolla del 30%

Cuomo a pagina 17

TAGLIO DI SANZIONI E INTERESSI

In arrivo la sanatoria dei Comuni per chi non ha pagato tasse e multe

Comuni, Regioni, Province e Città metropolitane potrebbero presto essere in grado di varare delle sanatorie su misura per i loro contribuenti. Almeno questo prevede la bozza del decreto attuativo sulle entrate territoriali, nell'ambito della delega fiscale.

Astorri a pagina 8

TUTTE LE PLUSVALENZE DEL LECCESE CORVINO

Il re Mida del calcio

di Tony Damascelli

Vuoi mettere l'eleganza del portoghese Jorge Mendes, la raffinatezza dell'angloiraniano Kia Joorabchian, la tenacia del tedesco Volker Struth, la potenza del britannico Jonathan Barnett, l'astuzia della brasiliana Rafaela Pimenta, trattasi dei migliori procuratori del calcio, feroci con le pepite già note. Ma poi c'è *mister Littlecrow*, a luci spente li batte tutti. Lavora dietro le quinte, nel senso della classifica della squadra di cui si occupa, non ha il look, il credit mondiale della lista di cui sopra, va al sodo, evita panfili, limousine e donne fascinose. *Littlecrow* ha in portafoglio le seguenti operazioni: Amadou Diawara 600mila euro al San Marino, 15 milioni dal Napoli; Erick Pulgar 2 milioni al Catolica, 12 milioni dalla Fiorentina; Mirko Vucinic 400mila euro al Sutjeska Niksic, 19 milioni dalla Roma; Matija Nastasic 2,5 milioni al Partizan, 16 milioni dal Manchester City; Valeri Boijinov 15mila euro al Pieta Hotspurs, 14 milioni dalla Fiorentina; Morten Hjulmand 2,5 milioni all'Admira, 21 milioni dallo Sporting Lisbona; Dusan Vlahovic 2 milioni al Partizan, 80 milioni dalla Juventus; Patrick Dorgu 200mila euro al Nordsjaelland, 40 milioni dal Manchester United. Domani chiude il calcio mercato. *Mister Littlecrow* è, tradotto per noi, Pantaleo Corvino, da Vernole (Lecce).

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA
www.intaxi.it

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 70 - Numero 28

QN Anno 26 - Numero 32

IL GIORNO

QNItinerari
SPECIALE
Carnevali e borghi delle Marche

DOMENICA 2 febbraio 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Milano, paura in Buenos Aires. Parla l'autista

Taxi, altra aggressione «Speronato in auto Troppo odio per noi»

Palma a pagina **17**

Lecco, Jenny e lo schianto fatale

Morta a 13 anni Domiciliari per chi guidava

De Salvo a pagina **16**

Tajani: Albania e giustizia, si va avanti

Intervista al vice premier (FI): alcuni magistrati vogliono condizionare la vita politica. «Ora pensiamo alla crescita contro rischio recessione»
I migranti tornano in Italia, ma il Viminale non farà ricorso in Cassazione: aspetta la Corte Ue. Fdl: niente piazza contro le toghe

Coppari e **Marmo** alle p. **2** e **3**

La risposta a Mps

Risiko banche, Unicredit dà l'assalto a Generali

Marin a pagina **7**

Trent'anni dopo

Bindi e l'Ulivo: «Primo test in Veneto, poi arrivò Prodi»

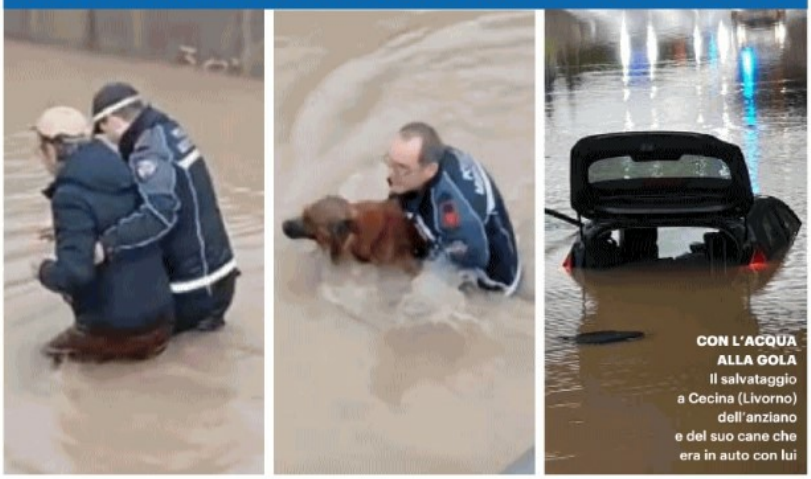
Arminio a pagina **5**

Un'emergenza quotidiana

Le truffe, il reato odioso che distrugge i più fragili

Piero Fachin a pagina **12**

ALLAGAMENTI IN TOSCANA, 80ENNE RESTA BLOCCATO IN AUTO DUE AGENTI SI TUFFANO: «DA SOLO NON CE L'AVREBBE FATTA»



CON L'ACQUA ALLA GOLA Il salvataggio a Cecina (Livorno) dell'anziano e del suo cane che era in auto con lui

Sottopasso trappola: anziano salvato

Lo hanno tirato fuori appena in tempo, quando ormai l'acqua gli era arrivata alla gola. E l'anziano, 80 anni, rimasto bloccato con la sua auto in un sottopasso, ora è salvo grazie a loro. I suoi 'eroi' sono due agenti della municipale che non hanno perso tempo e si sono tuffati. E hanno portato in salvo anche il cane dell'80enne. È successo ieri mattina a Cecina (Livorno), al culmine di un temporale durato oltre 20 ore.

Filippi a pagina **13**

DALLE CITTÀ

Varese, l'azienda delle moto

MV Agusta e l'addio a Ktm Torna Sardarov per accelerare

Crespi a pagina **21**

Jake La Furia, il nuovo album

«Ho sempre 'Fame' Il rap a Sanremo? Errore uniformarsi»

Spinelli a pagina **26**

Ostaggi, ansia per i piccoli Bibas

Il papà liberato senza famiglia

Baquis alle pagine **8** e **9**

Intervista al politologo Del Pero: commercio come arma politica

Trump e i dazi, scattano le tariffe punitive La Ue: «Pronti a difenderci»

Troise e **Ottaviani** alle pagine **10** e **11**

Modena, l'inizio da dj 55 anni fa

Quando Vasco metteva i dischi

Cabri a pagina **15**

Oggi Alias D

EDWARD CAREY e i demoni della fiaba in «Edith Holler; carteggio Levi-Riedt e novella di Bruno Frank; biografia di Isaac Asimov, artigiano del futuro

Culture

ARTE A Villa Farnesina le opere di Gianfranco Baruchello entrano in dialogo aperto con Raffaello

Arianna Di Genova pagina 10

Visioni

LES IDOLES Il gruppo francese racconta la performance «Reface», tra immaginazione e genere

Linda Chiaramonte pagina 11

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025 – ANNO LV – N° 28 www.ilmanifesto.it euro 1,50

NEGLI USA CACCIATI 30 PROCURATORI FEDERALI E 6 CAPI DEL FBI, ALL'ESTERO SCATTA LA GUERRA DOGANALE

Trump, l'ora dei dazi e delle purghe

Trenta procuratori federali già cacciati, sei capi del Fbi costretti a scegliere tra dimissioni e licenziamento in tronco, e migliaia di agenti che hanno indagato sull'assalto al Campidoglio presi di mira per un interrogatorio appena il nuovo capo del Fbi - l'ultra-trumpiano Kash Patel - sarà insediato. È il fronte interno della vendetta di Donald Trump, il repulisti tra pm e agenti federali che lascerà il sistema giudiziario e di polizia alla sua completa mercé. Poi c'è il fronte esterno: salvo retromarce notturne è cominciata ieri «la guerra commerciale più stupida del mondo» (definizione del *Wall Street Journal*, non proprio un foglio di sinistra): dazi a Messico, Canada e Cina, con i due paesi vicini che promettono ritorsioni e quello asiatico che si attrezza per reggere la botta. Ma anche la politica doganale è un salto nel buio. **BRANCA, CATUCCI, LAMPERTI PAGINE 8, 9**

MILLE TONNELLATE SPEDITE A NEW YORK

JpMorgan lancia la corsa all'oro

I dazi di Trump fanno paura, e nella paura arriva la speculazione: JpMorgan si è fatta spedire a New York 30 milioni di once del suo oro (che da trent'anni non si muoveva dai caveau svizzeri e britannici), per speculare sulla corsa al bene-rifugio per eccellenza. È il doppio delle riserve della Bce. **PANDOLFI A PAGINA 9**

all'interno

Le toghe

L'Anm cerca unità, ma Mantovano prova a spaccarla

L'Anm verso la definizione dei suoi nuovi vertici: le toghe cercano la giunta unitaria, ma Mantovano preme sui «dealisti» della corrente di destra per dividere il parlamentino.

MARIO DI VITO
A PAGINA 2

Monarcato

Tra Msi e Arcore, l'eclettismo letale di Giorgia Meloni

VALENTINA PAZÉ

«C'è una questione nuova, che mi pare eclatante e credo anche senza precedenti». Con queste parole il ministro per i Rapporti con il Parlamento Ciriani ha tentato maldestramente di giustificare il rifiuto di Meloni, Nordio e Piantedosi di presentarsi in Parlamento per riferire sul caso Elmasry.

— segue a pagina 3 —

Giorgia Meloni in visita a Lampedusa foto Filippo Attili/LaPresse

Finché la barca va

Approda a Bari la motovedetta con a bordo altri 43 migranti costretti a inutili peripezie. Meloni cerca di uscire con ogni mezzo dal labirinto albanese, perché ha giurato che i centri «funzioneranno». Altrimenti sarà colpa dei giudici. Avanti con forzature, fake news e propaganda

pagine 2,3

SANTARCANGELO

Mutonia sotto sgombero «Tuteliamo area in disuso»

«Assurdo, siamo una luce positiva sul territorio». Un abitante della comunità artistica nomade che ha messo radici a Santarcangelo di Romagna da 35 anni commenta l'inattesa sentenza del Consiglio di Stato che apre la strada alla demolizione delle installazioni «abusive». Il comune e gli abitanti a fianco dei «Mutoid». **ERCOLANI A PAGINA 6**

DI FRANCO (FILLEA CGIL)

«Economia ferma e governo inerte»

«L'economia italiana è ferma e il governo Meloni non ha nessuna idea di sviluppo industriale. Finora ha vissuto di rendita, grazie ai bonus che hanno trainato la crescita; ma ora quell'era è finita ed è urgente iniziare a fare qualcosa di concreto». Intervista ad Antonio Di Franco, segretario generale di Fillea-Cgil, che non ha dubbi nell'attribuire all'attuale esecutivo la responsabilità della crescita zero certificata dall'Istat: «Non serve il ponte sullo Stretto di Messina ma ferrovie, dighe, sanità e il piano casa». **GIUZIO A PAGINA 4**

ISRAELE/PALESTINA

Ramallah, Gaza, Tel Aviv in festa per le liberazioni

È grande la festa a Ramallah e a Gaza per la liberazione di 183 prigionieri palestinesi, molti in carcere da decenni. Ed è grande a Tel Aviv per il rilascio di tre ostaggi israeliani. Intanto giunge il no dei paesi arabi alla pulizia etnica della Striscia suggerita da Trump. In Cisgiordania un drone israeliano uccide un 14enne. **GIORGIO, CRUCIATI A PAGINA 7**

REPORTAGE

In Myanmar quattro anni dopo

Primo febbraio a Yangon. Nel quarto anniversario del golpe militare che nel 2021 ha precipitato il Myanmar nel caos, la giunta si è regalata altri sei mesi di stato d'emergenza. La Rivoluzione di Primavera che sfidò pacificamente i militari in città è ormai un ricordo e la paura nelle strade è palpabile, complice il tam tam virale che metteva in guardia su possibili attentati. La realtà odierna parla di una guerra che è costata ormai decine di migliaia di morti e oltre tre milioni e mezzo di sfollati interni. **GUZMAN A PAGINA 12**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipo/C/RM/23/2103

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 32 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Domenica 2 Febbraio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA "IL MATTINO" + "IL DISPARI" EURO 1,20

Le istituzioni culturali

San Carlo e Mann, sos vertici: imminente il bando per il Museo

Maria Pirro a pag. 13

L'Uovo di Virgilio

Un patto con il diavolo e sorella Solfatara storia di vulcani e dèi

Vittorio Del Tufo in Cronaca

L'editoriale

LA "CITTÀ BORGHESE" E LA NUOVA NAPOLI DI INDUSTRIA E GIOVANI

di **Roberto Napoletano**

A Napoli non cambia mai niente, è tutto come una volta. È legato al passato, fino a farsi bendare gli occhi, un pezzo del racconto della "città borghese" che i professionisti storici dello sfascio si ostinano a diffondere, quasi a volere difendere un loro ruolo che si sono dati da soli. Il ruolo di dire che va sempre peggio, che non si può fare niente. Un ruolo che esprime uno schema culturale che si infrange contro il muro dei fatti di segno opposto di oggi, ma che serve perché è l'alibi necessario per giustificare le intermediazioni nefaste della politica e del ceto borghese ad essa collegate. Un sistema di cui loro erano alfieri o spettatori inerti o deboli fustigatori, a volte a parti alternate secondo le convenienze personali del momento, comunque sempre protagonisti.

Che Napoli, e tutta la Campania, esprimano oggi un'imprenditoria di mercato di valore e attraggano capitali produttivi globali, dalle multinazionali farmaceutiche a quelle della tecnologia meccanica, solo per fare un paio di esempi, è un dato di fatto che appartiene al racconto della verità, documentato dalle performance di prodotto interno lordo, export e nuova occupazione, messe nero su bianco dagli istituti di statistica nazionali e internazionali. Che Napoli è la terza provincia italiana per numero di pmi innovative e la Campania la seconda regione nazionale per numero di start up è un altro dato di fatto. Indica che i suoi giovani di talento hanno deciso di investire sulle loro capacità in questi territori e rivela non sfiducia, ma motivazione e soddisfazione.

Questa imprenditoria di mercato e questi giovani di talento non hanno nemmeno più bisogno della intermediazione politica di una stagione lontana. Hanno bisogno e trovano una intermediazione professionale che è cambiata (perché c'è la corsa a Napoli delle grandi società di consulenza?) e un modo nuovo di fare ricerca e università mettendosi insieme con aziende e big tech. Hanno bisogno e, ancora prima, incrociano una intermediazione amministrativa territoriale che comincia ad essere all'altezza di una città-mondo, quale Napoli è tornata ad essere, e di una regione competitiva sui mercati globali, qual oggi è la Campania. Si può fare sempre meglio, è ovvio e bisogna perseguirlo, ma molto è cambiato.

È un fatto che l'amministrazione comunale apre e chiude cantieri, ha prodotto cambiamenti sensibili nel decoro e nella funzionalità della città. Ha ridotto il debito, ha aumentato la riscossione e paga gli stipendi a trenta giorni. Non era così scontato per il carico di debiti ricevuto in eredità. È un fatto che l'amministrazione regionale ha abbattuto i tempi di pagamento delle fatture, ha migliorato gli standard sanitari tra mille problematicità, ha aperto il capitolo dimenticato da troppi delle bonifiche e avanza nei processi di digitalizzazione.

È un fatto, di assoluta rilevanza strategica, che la riforma voluta dal governo nell'utilizzo delle risorse comunitarie e il varo della zona economica speciale unica (Zes) hanno messo Napoli, la Campania e il Mezzogiorno al centro delle politiche nazionali di crescita. Questo governo ha spostato l'asse di intervento dall'assistenzialismo allo sviluppo produttivo, ne ha fatto una priorità vincolante in uno spettro operativo largo che abbraccia produzione e rigenerazione urbana, cultura, bonifica ambientale e nuove infrastrutture materiali e immateriali. Nel biennio 2022/2023 il Mezzogiorno italiano ha avuto una crescita superiore agli Stati Uniti e a tutti i Grandi Paesi del G7. Non abbiamo nulla da aggiungere.

Anzi no, un paio di cose dobbiamo ancora dirle. Se tutti vengono qui, vuol dire che sanno di trovare le competenze che servono e questo talento attrattivo - tecnico, ingegneristico, manifatturiero, agro-industriale e culturale - sempre più deve capire che il suo futuro è qui. È evidente che ci sono ancora problemi di divari strutturali ricevuti in eredità, ma si può andare ancora meglio e recuperare prima, organizzandosi, se tutti prendono atto della nuova situazione e remano nella stessa direzione.

Noi, nel nostro piccolo, abbiamo restituito a Napoli il racconto dell'altra città produttiva, di mercato e globale, e della sua attrattività turistico-culturale, colpevolmente negato. Un racconto vero di una capitale euro-mediterranea di cui il mondo si era accorto da tempo. Così come è già successo, con le inevitabili differenziazioni e le nuove evidenti opportunità geopolitiche, per la Campania e il Mezzogiorno interi. Il cambiamento in corso in questi territori è la grande opportunità storica che oggi hanno Europa e Italia e la risposta migliore che possiamo dare noi è quella di uscire collettivamente dalla cultura della rassegnazione e del piagnisteo. Il giorno in cui non si dovrà più amministrare, produrre e innovare controvento, il cambiamento sarà compiuto del tutto anche in casa. I professionisti dello sfascio non parleranno più e, se lo faranno ancora, non troveranno ascolto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EUROPA AVVISA TRUMP

▸Bruxelles: sui dazi pronti a tutelare i nostri interessi. L'allarme di Giorgetti: è ora di aiutare le imprese. Prime imposte Usa per Canada, Messico e Cina

Giacomo Andreoli, Angelo Paura, Gabriele Rosana *alle pagg. 6 e 7*

Il caso migranti

Rimpatri in Albania il governo va avanti

Arianna Meloni (Fdi): è tempo di responsabilità

Ileana Sciarra *e servizi alle pagg. 8 e 9*

ALMASRI E IL DILEMMA DEL MALE MINORE

di **Luca Ricolfi**

Credo siano in pochissimi a sapere quel che davvero è successo (...) *A pag. 38*

L'intervista al ministro Adolfo Urso

«Il Sud traina il made in Italy»

Pnrr, 4 miliardi nel 2025 destinati alle imprese del Mezzogiorno

Nando Santonastaso *a pag. 2*

Il cambio di paradigma

Nuovi saperi: incubatore Napoli Federica, tutor virtuale dei prof

A Napoli crescono le nuove imprese che puntano sul mix digitalizzazione e tradizione; la proprietà dei simboli industriali del Sud resta agli imprenditori locali. E «Insegnare con l'AI» è il progetto dell'Università di Napoli che con l'assistente virtuale "Federica" ridefinisce i confini della didattica: per 900 futuri professori un tutor creato dall'intelligenza artificiale.

Capone *e* **Santonastaso** *alle pagg. 2 e 3*

«Niente fumo negli occhi, Kvara non è stato sostituito». Stasera la Roma

La partita

«Olimpico, siamo pronti a sfidare l'ambiente»

Pino Taormina *a pag. 15*

Il mercato

Arriva Saint-Maximin pressing per Comuzzo

Taormina *a pag. 16*

MERCATO DELUSIONE CONTE

Servizi *da pag. 15 a 17*

Il commento

L'ASSEDIO CAFONAL DI ROCCARASO SCHIZZI DI FANGO SUI VERI NAPOLETANI

di **Vittorio Del Tufo**

Cosa ci racconta l'Assedio di Roccaraso, la località sciistica dell'Abruzzo presa d'assalto domenica scorsa da ventimila napoletani in virtù di una gigantesca mobilitazione social alimentata da tiktoker come Rita De Crescenzo et similia, regine e reginette di un Cafonal napoletano che vorremmo lasciarci alle spalle, abbandonare nella pattumiera della Storia, e invece è sempre lì che ritorna, come nei nostri peggiori incubi? Sicuramente ci racconta come dietro il fenomeno di certi viaggi organizzati si celino giri d'affari quantomeno opachi, sui quali la magistratura napoletana ha acceso (e meno male) un faro. Il sospetto, infatti, è che dietro la smargiassata di gruppo possa esserci stata una grande operazione di riciclaggio di denaro sporco. La città è stata invasa da un vero fiume di banconote, guarda un po' tutte da 20 euro, sparse sul territorio per acquistare bevande, servizi, sigarette e leccornie varie.

Ma l'Assedio di Roccaraso, con le grigliate, i barbecue e i rifiuti abbandonati per strada, ci racconta anche altro. Questo "altro" riguarda tutti, anche coloro che di fronte alle immagini trasmesse dai tg e pubblicate sui social hanno strabuzzato gli occhi inorriditi pensando alla figura miserevole e barbina alla quale l'allegra scorribanda di gruppo ci ha esposto. Sicuramente ci racconta di noi, di quello che non vogliamo essere (ma purtroppo continuiamo, in parte, ad essere). E soprattutto di come rischiamo di apparire, di essere "percepiti". Non racconta, invece, quello che siamo: ovvero una grande capitale europea che ha ritrovato il posto che le compete nel mondo.

Continua a pag. 39

Il racconto

Oggi l'assalto bis, ma senza neve in arrivo sessanta bus da Napoli

L'inviato a Roccaraso **Adolfo Pappalardo** *a pag. 12*

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 02/02/25 ----
Time: 02/02/25 00:01

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 02/02/25-N:

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero
NAZIONALE
€ 1,40* ANNO 147 - N°32 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM
Domenica 2 Febbraio 2025 • Presentazione del Signore
IL GIORNALE DEL MATTINO
Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

ALLART
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

"Fantasmi urbani"

I tesori nascosti nei vecchi cinema abbandonati

Ravarino a pag. 20

All'Olimpico (20,45)

Ranieri-Conte la sfida all'inglese tra Roma e Napoli

Aloisi e Carina nello Sport

Lo Specchio

Frassica a Sanremo «Solo i registi non mi vogliono»

Scarpa a pag. 17

L'editoriale

ALMASRI E IL DILEMMA DEL MALE MINORE

Luca Ricolfi

Credo siano in pochissimi a sapere quel che davvero è successo nelle convulse giornate che hanno portato prima all'arresto, poi alla scarcerazione, infine al rimpatrio su un aereo di Stato italiano, del capo della polizia giudiziaria libica. In compenso siamo in tantissimi ad esserci fatte alcune domande fondamentali: perché il governo ha scelto di rimpatriare Almasri anziché arrestarlo? Perché Giorgia Meloni non ha detto a chiare lettere quello che quasi tutti credono di sapere, e cioè che (...)

Continua a pag. 23

L'analisi

INTELLIGENZA ARTIFICIALE IL FUTURO DELLA PA

Giuseppe Vegas

Sta partendo un'intensa stagione di assunzioni nel pubblico impiego, dopo anni di blocchi, dettati prevalentemente dall'esigenza di risparmiare. Giustamente i puristi del rigore sono preoccupati. Tanto più tenendo conto degli effetti rivoluzionari che l'intelligenza artificiale sarà rapidamente in grado di produrre nell'attività della pubblica amministrazione. In realtà, spendere per il personale è necessario, ma è indispensabile che la spesa sia funzionale a dotare il paese (...)

Continua a pag. 23

Ue-Usa, alta tensione sui dazi

▸Martedì al via le tariffe volute da Trump sulle importazioni da Canada, Messico e Cina Bruxelles: tuteleremo i nostri interessi. La scossa di Giorgetti: «L'Europa difenda l'industria»

ROMA Trump dà il via alla politica dei dazi, è tensione Ue-Usa. Il ministro Giorgetti: «L'Europa difenda l'industria». **Andreoli, Paura** e **Andreoli** alle pag. 2 e 3

Cresce il potere d'acquisto

Il paradosso Italia: l'economia rallenta ma sale la fiducia di imprese e famiglie

Andrea Bassi

Due trimestri di crescita zero. Stagnazione in gergo tecnico. L'Italia, secondo i dati provvisori pubblicati dall'Istat, non arretra ma nemmeno avanza. Eppure i consumatori hanno più fiducia. Famiglie e imprese ottimiste grazie ai rinnovi dei contratti e alla riduzione dei tassi d'interesse.

A pag. 5

Sbarcati in nottata a Bari dall'Albania i 43 richiedenti asilo

Migranti, il governo: andiamo avanti

Ileana Sciarra

Centri migranti in Albania, il governo: si va avanti. Palazzo Chigi cerca soluzioni "innovative" e la sponda del leader Ue. E da FdI arriva un nuovo attacco ai giudici.

A pag. 6

Arianna Meloni all'assemblea Fdi: aiutiamo Giorgia

A pag. 7

Liberati 3 ostaggi: il dramma dell'uomo che ignora la sorte di moglie e figli

Il triste ritorno a casa di papà Bibas

Yarden Bibas: di sua moglie e dei suoi due bimbi non si sa nulla

Vita e Ventura a pag. 10

Roma, minacce all'assessore che sfida le keybox

▸La battaglia dei B&B, Onorato denuncia un post minatorio: «Dice "Spolvero la Beretta"»

Stefania Piras

Tensione a Roma per la battaglia del Comune contro gli affitti brevi. Dopo il blitz dei vigili per staccare i lucchetti clandestini nel centro arrivano le minacce all'assessore Onorato in un post choc sui social: «È arrivata l'ora di spolverare la pistola». A Onorato la solidarietà del sindaco Gualtieri e dell'associazione Retake.

A pag. 13

Ma la tiktoker non va

Roccaraso è pronta all'invasione social La serrata dei bar

ROCCARASO (Aq) Roccaraso teme un'altra invasione di turisti in gita da Napoli, dopo i 20 mila di domenica scorsa. E i bar hanno deciso serrata.

De Nicola, Pace e **Paglia** a pag. 12

Il padre: chi sa parli

Pestato a Lanzarote in fin di vita un 30enne italiano

Michela Allegri

In fin di vita alla Lanzarote. Salvatore Sinagra, 30 anni, di Favignana, è in coma: colpito con calci, pugni e una spranga fuori da un locale.

A pag. 14

Il Segno di LUCA

GEMELLI, IDEE NUOVE

La configurazione ti aiuta a canalizzare il buonumore in maniera costruttiva, offrendoti svariate opzioni per condividerlo con le persone che ti sono vicine e con gli amici. È un periodo molto vivace a livello intellettuale, nella tua mente si aprono ipotesi che cambiano la tua percezione del mondo e ti invitano a modificare l'orientamento che dai alla tua vita. Anche nel lavoro godi di qualche privilegio, punta sulla collaborazione.
MANTRA DEL GIORNO
In ogni differenza c'è un messaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, (a domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "La fortuna a Roma" + € 8,80 (solo Roma)

-TRX IL:01/02/25 23:05-NOTE:

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 140 - Numero 28

QN Anno 26 - Numero 32

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 2 febbraio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

QNItinerari
SPECIALE
Carnevali e borghi delle Marche

Bologna, grazie a diocesi e Fondazione S. Orsola

L'antico monastero riapre per i malati e per le loro famiglie

Baroncini a pagina **17**

Restyling in viale Ceccarini

Il salotto buono di Riccione cambia faccia

Oliva a pagina **16**

Tajani: Albania e giustizia, si va avanti

Intervista al vice premier (FI): alcuni magistrati vogliono condizionare la vita politica. «Ora pensiamo alla crescita contro rischio recessione»
I migranti tornano in Italia, ma il Viminale non farà ricorso in Cassazione: aspetta la Corte Ue. FdI: niente piazza contro le toghe

Coppari e **Marmo** alle p. **2** e **3**

La risposta a Mps

Risiko banche, Unicredit dà l'assalto a Generali

Marin a pagina **7**

Trent'anni dopo

Bindi e l'Ulivo: «Primo test in Veneto, poi arrivò Prodi»

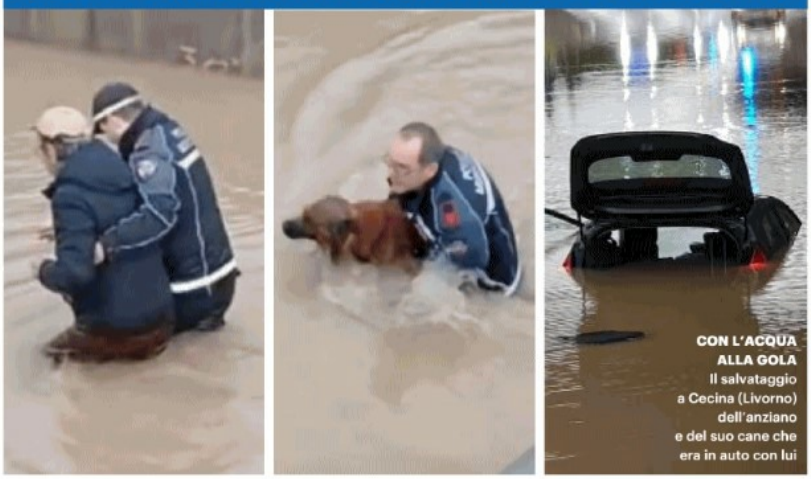
Arminio a pagina **5**

Un'emergenza quotidiana

Le truffe, il reato odioso che distrugge i più fragili

Piero Fachin a pagina **12**

ALLAGAMENTI IN TOSCANA, 80ENNE RESTA BLOCCATO IN AUTO DUE AGENTI SI TUFFANO: «DA SOLO NON CE L'AVREBBE FATTA»



CON L'ACQUA ALLA GOLA Il salvataggio a Cecina (Livorno) dell'anziano e del suo cane che era in auto con lui

Sottopasso trappola: anziano salvato

Lo hanno tirato fuori appena in tempo, quando ormai l'acqua gli era arrivata alla gola. E l'anziano, 80 anni, rimasto bloccato con la sua auto in un sottopasso, ora è salvo grazie a loro. I suoi 'eroi' sono due agenti della municipale che non hanno perso tempo e si sono tuffati. E hanno portato in salvo anche il cane dell'80enne. È successo ieri mattina a Cecina (Livorno), al culmine di un temporale durato oltre 20 ore.

Filippi a pagina **13**

DALLE CITTÀ

Bologna, la prevenzione serve

Sventate 10 truffe I carabinieri: «Gli anziani sono più preparati»

Tempera in **Cronaca**

Bologna, delitto Matteuzzi

La sorella di Sandra «Padovani? Un manipolatore»

Gabrielli in **Cronaca**

Imola, la tragedia

Muore a 36 anni schiacciato dal furgone

In **Cronaca**

Ostaggi, ansia per i piccoli Bibas

Il papà liberato senza famiglia

Baquis alle pagine **8** e **9**

Intervista al politologo Del Pero: commercio come arma politica

Trump e i dazi, scattano le tariffe punitive La Ue: «Pronti a difenderci»

Troise e **Ottaviani** alle pagine **10** e **11**

Modena, l'inizio da dj 55 anni fa

Quando Vasco metteva i dischi

Cabri a pagina **15**

DIERRE
La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO
STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO
www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXIX - NUMERO 28, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA DOMENICA

MAURIZIO MAGGIANI

Genova è fragile e delicata, serve un sindaco innamorato

Da ieri via Cancelliere è chiusa usque et deinde ac non si sa quando. Una muraglia minaccia di franare, a seconda di come lo potrebbe fare portandosi dietro due condomini; due anni or sono una frana c'è stata davvero, cento metri più in là è venuto giù un terrapieno con parcheggio e, accompagnate da un bel po' di terra, le automobili sono andate a conficcarsi nei balconi del palazzo "di sotto". Via Cancelliere è nella parte alta di Castelletto, la parte proletaria e piccolo borghese di condomini affastellati dalla speculazione degli anni '50 e '60, non diversa dal Lagaccio, dove infatti c'è stata una frana pochi giorni addietro, altre negli scorsi mesi e anni. Via Cancelliere è la strada di casa mia, che è a quattro numeri civici dai condomini or ora minacciati di venir giù, avevamo programmato di venirci nel prossimo fine settimana, ora non so se non potrò neppure entraci in casa. Tanto per capire com'è la struttura urbanistica di questa parte di città, vi faccio presente che se ho bisogno di un taxi devo dare appuntamento in qualche punto chiaramente identificabile da Google Maps, perché il mio numero civico è irriconoscibile dai satelliti, e se invito qualche nuovo amico devo attenderlo giù in strada e accompagnarlo.

È di un qualche fascino vivere nel cuore della città ed essere al contempo in un altrove, irraggiungibile se non con una guida sicura, riuscire ancora dopo anni a perdersi in un intrico di scale e scalee, crosette e passaggi; non è unico privilegio di Cancelliere per la verità, è così anche in certe parti del Lagaccio, a Quezzi e ovunque si è costruito con selvaggia determinazione speculativa in virtù di un'invenzione meravigliosa e tremenda, l'edificazione su micropali, che ha permesso di tirar su edifici di dieci piani su ogni genere di impervio terreno e nella fattispecie su ogni scarpata possibile e immaginabile; due terzi della città sono fatti così.

SEGUE / PAGINA 7

LE SCELTE DI FRANCESCO

Dal neorealismo a Babette ecco i film più amati dal Papa

CARLO PIANO / PAGINE 40 E 41

L'INTERVISTA

Cazzullo: «Il Dio della Bibbia mi ha ridato la speranza»

CLAUDIO PAGLIERI / PAGINA 43

COMUNALI: BUCCI E GLI ALLEATI HANNO DESIGNATO IL LORO CANDIDATO

Centrodestra, c'è Piciocchi Centrosinistra, è corsa a tre

Pastorino si sfila, in corsa Sanna, Romeo e Terrile
La spinta della base dem: è il momento di scegliere

Pietro Piciocchi lancia ufficiosamente la sua campagna elettorale: solo una clamorosa retromarcia romana potrebbe impedirgli di essere il candidato sindaco di Genova per il centrodestra. Ieri la quasi investitura, al fianco di Marco Bucci, che da la cosa per fatta e incassa l'applauso del viceministro Edoardo Rixi. Ancora in stallo il centrosinistra, anche se si è sfilato dalla gara il parlamentare Luca Pastorino. La base dem preme: «Trovate l'accordo».

EMANUELE ROSSI / PAGINE 2 E 3

ROLLI

CRESCONO I TIMORI PER LA POLITICA DEI DAZI DEL PRESIDENTE AMERICANO

Dall'Europa alla Cina è rivolta contro Trump

L'INTERVISTA

Alberto Quarati / PAGINA 9

Armella: «Ci costerà un punto di Pil E l'export cambierà»

«Per l'Italia - spiega Sara Armella, avvocata doganalista - gli Usa sono la prima destinazione extra Ue, oltre il 10% del nostro export».

Donald Trump trascorre il weekend a Mar-a-Lago, dalla villa di West Palm Beach ordina un raid contro un capo dell'Isis in Somalia e tiene su tutt'altro fronte sulle spine alleati e competitori sui dazi doganali. Lasciando la Casa Bianca venerdì sera era stato netto: «Arriveranno i dazi, non sono uno strumento negoziale». La reazione alle sue mosse è globale. Non solo da parte di Messico, Canada e Cina già colpiti, ma anche dell'Europa che annuncia battaglia.

ALBERTO SIMONI / PAGINA 9

IN INFERIORITÀ NUMERICA PER UN'ORA I BLUCERCHIATI BATTONO IL COSENZA

SAMP, FINE DELL'INCUBO VITTORIA DA DIECI E LODE

L'abbraccio al match-winner Depaoli (Zambrano) ARRICHIELLO E BASSO / PAGINE 44-45

SPEZIA, IL VOLO CONTINUA CON I GOL DI VIGNALI ANCHE IL CITTADELLA KO

PAOLO ARDITO / PAGINA 47

SENZA VITTORIE DAL 1977

Francesco Gambaro / PAGINA 48

Il Genoa a Firenze contro i tabù e gli ex Gud e Palladino

Dopo il successo con il Monza, il Genoa va a Firenze per sfatare il tabù della vittoria che manca dal 1977. Sulla sua strada gli ex Gudmundsson e Palladino.

LAMPO GIALLO

SCUOLA E SCRITTURA

RAFFAELLA ROMAGNOLO

I video di cucina sono il mio guilty pleasure. Quelli brevi, uno o due minuti. Vellutate, lasagne, soufflé. "Colpevole" perché, di tutto quel guardare, poco o nulla si traduce in pietanze che metto in tavola: guardo e basta. Mi piace proprio come sono costruiti, immagini, testi, effetti, musichette. Alcuni li salvo, soprattutto quelli dove, tra una dadolata e una geleè, l'autore infila qualche confidenza o un po' di filosofia. La saggezza del sedano rapa. Bravi davvero. Credo che mi piacciano così tanto perché percepisco che, in tanta brevità, c'è tanta scrittura, cioè personalità e libertà.

Il piacere di scrivere io l'ho imparato per dovere. Temi in classe e compiti a casa, nei lunghi pomeriggi pre-Google. Impadronirsi del mezzo che mi permette di esprimermi e contemporaneamente - miracolo - comunicare con gli altri è stato una lunga fatica perlopiù solitaria. Per questo spero di cuore che, nelle nuove indicazioni nazionali annunciate dal ministro Valditara, oltre al latino e alla Bibbia ci sia un capitolo intitolato "Come trasmettere la passione per la scrittura nell'era di Chat GPT e DeepSeek". Perché se la Rete aveva già stravolto il lavoro domestico degli studenti (c'è un sito per ogni cosa), l'Intelligenza Artificiale Generativa ha proprio reso obsoleta l'idea stessa di assegnare un compito scritto. Non lo chiedo per i ragazzi, lo chiedo per me. Insegnare mi piace, vorrei continuare a farlo, non mi rassegno all'idea che la passione per la scrittura la insegni Tik Tok.

DIERRE
La sterlina di Re Carlo III
UN VALORE NEL TEMPO
STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO
www.dierregold.it
Via Fieschi 1/12 Genova
tel 010 581518

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Domenica 2 Febbraio 2025 — Anno 161°, Numero 32 — ilsole24ore.com

* solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Edicola".

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Ottone e land art. Umberta Gnutti Beretta

A tavola con **Umberta Gnutti Beretta**
«Fare insieme manifattura e cambiare il mondo con la bellezza e la ricerca»
di **Paolo Bricco**
—a pagina 9

INNOVA GROUP
ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

Domenica

VATICANO
IL GIRO DEL MONDO CON I LIBRI
di **Giacomo Cardinali**
—a pagina I

PERSONAGGI
FRANCA E VOGUE, UN SOGNO DI CARTA IN 3D
di **Anna Wintour**
—a pagina XI

Telefisco

Mercoledì 5 febbraio
Ultimi giorni per iscriversi al convegno
—Servizio a pag. 14

-3 GIORNI ALL'EVENTO

lunedì

L'esperto risponde
Il taglio al cuneo e le buste paga
– Domani con Il Sole 24 Ore

UniCredit muove sulle Generali

Partite finanziarie

La banca in manovra per una posizione del 4-5% nel capitale del Leone

L'istituto: concentrati su BancoBpm in Italia e Commerz in Germania

UniCredit scende in campo nella partita per Generali. Il gruppo guidato da Andrea Orcel, da quanto risulta al Sole 24Ore, è in manovra per costruire una posizione attorno al 4-5% per cento nel capitale del colosso assicurativo da 48 miliardi di capitalizzazione. L'istituto di credito spiega, però, che la banca è concentrata sulle operazioni relative a BancoBpm in Italia e Commerz in Germania.
Davi e **Olivieri**
—a pag. 3

Piazza Affari, utili giù di 14,6 miliardi nel 2024 Stellantis pesa sul conto: 12 miliardi in meno

Le stime

In Europa profitti in rialzo a +1,9%: traino di finanziari, immobiliare, salute e tech

In Europa le trimestrali in arrivo vedono utili in crescita. L'Italia invece frena dopo un 2023 eccellente, condizionata dalla debolezza di Stellantis, i cui profitti potrebbero scendere da 20 a 8 miliardi nel 2024. Un calo di 12 miliardi che incide pesantemente su quello di 14,6 miliardi dell'intero listino.
Maximilan Cellino
—a pag. 2

L'ANNIVERSARIO

Mattarella, dieci anni al Quirinale e l'impegno sulle nuove sfide

Lina Palmerini
—a pag. 8

PRODUZIONE: AL DODICESIMO POSTO NEL MONDO

L'acciaio italiano perde colpi Superato anche dal Vietnam

Matteo Meneghello
—a pag. 12

Produzione in declino. Nel 2024 l'Italia ha prodotto circa 20 milioni di tonnellate di acciaio, in calo del 5% sull'anno precedente

La nuova guerra commerciale di Trump

Dazi al via

Sotto tiro anche petrolio, metalli, farmaceutica e chip La Ue: siamo pronti a reagire

Trump è pronto a far scattare dazi del 25% su Canada e Messico, i suoi principali partner commerciali e Paesi alleati del Nafta. Dazi aggiuntivi del 10% sulle merci cinesi. Si apre una nuova guerra commerciale dopo quella del primo mandato. Sotto tiro petrolio, metalli, chip e pharma. Minacce alla Ue che è pronta a difendersi.
Barlaam e **Valsania**
—a pag. 5

L'ANALISI

PROTEZIONISMO E RISCHI PER L'ITALIA

Stefano Manzocchi
—a pag. 5

«Libano, Italia cruciale a difesa della tregua»

L'intervista
LUCIANO PORTOLANO

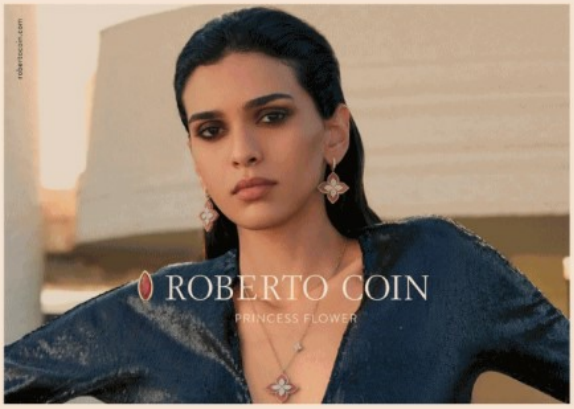
Oggi in Libano. Luciano Portolano, capo di Stato maggiore della Difesa

«La missione Unifil continua a svolgere un ruolo cruciale per il consolidamento del cessate il fuoco tra Israele e Libano e l'implementazione della risoluzione 1701 dell'Onu. Oggi le sue attività operative sono in ripresa». Lo dice al Sole 24 Ore Luciano Portolano, capo di Stato maggiore della Difesa, che oggi sarà a Shama, nel Sud del Libano.
Andrea Carli
—a pag. 7

ARABIA SAUDITA, EGITTO, GIORDANIA, QATAR, EMIRATI

Cinque Paesi arabi a Trump: nessuna deportazione da Gaza

— Servizio a pag. 11



LA DEBOLEZZA DELLA UE

L'EUROPA SENZA POLITICA ESTERA FA IL GIOCO DI TRUMP

di **Sergio Fabbrini**

Qualche giorno fa, il segretario di stato americano, Marco Rubio, ha finalmente chiamato l'Alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e la politica di sicurezza, Kaja Kallas, che da giorni lo aveva invitato a partecipare ad una riunione del Consiglio dei ministri degli esteri nazionali (CAE) dell'Unione europea (Ue). Finalmente, perché il capo della diplomazia americana aveva in precedenza chiamato diversi ministri degli esteri degli stati membri dell'Ue, come il polacco Radosław Sikorski, il danese Lars Løkke Rasmussen, il lituano Kęstutis Budrys, la lettone Baiba Brazed, l'italiano Antonio Tajani, l'ungherese Peter Szijjártó, il francese Jean-Noel Barrot e la tedesca Annalena Baerbock. Solamente dopo questo giro di telefonate, Rubio ha trovato il tempo per chiamare Kaja Kallas, in teoria il ministro degli esteri dell'Ue. Si è trattato di una scortesia istituzionale oppure di qualcos'altro?
—Continua a pagina 8

LA STAGNAZIONE UE

UNA STRATEGIA PER TORNARE A CRESCERE

di **Marco Buti** e **Marcello Messori**

L'economia europea è in stagnazione. Secondo le stime di vari organismi internazionali, nel 2024 il suo tasso di crescita si attesterà intorno allo 1%; e le previsioni di una leggera ripresa, per l'anno in corso e per il 2026, sono minacciate dalle tensioni geo-politiche e dalle iniziative aggressive della nuova amministrazione Trump. Come ha ribadito Mario Draghi, questa stasi economica dell'Unione europea (Ue) ha effetti negativi anche nel lungo periodo, in quanto porta a diminuzioni degli investimenti innovativi.
—Continua a pagina 13

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

IL POSTICIPO DI SERIE A

Stasera all'Olimpico la Roma ospita il Napoli

Biafora, Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25

SEI NAZIONI

L'Italia del rugby travolta a Edimburgo dalla Scozia

Fusco a pagina 28

BASKET AL PALAZZETTO

Esordio vincente per Calvani La Virtus 1960 batte Sant'Antimo

Cicciarelli a pagina 29

Clemente
L'OLIO BUONO VERAMENTE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Clemente
L'OLIO BUONO VERAMENTE

Presentazione del Signore | Domenica 2 febbraio 2025 | DIRETTO DA TOMMASO CERNO | Anno LXXXI - Numero 32 - € 1,20* | ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

CERNOBYL

Una sinistra come l'orchestra del Titanic

DI TOMMASO CERNO

Vediamo se ho capito bene. L'opposizione è guidata da Elly Schlein che dirige l'orchestra dove i principali suonatori sono ormai estranei al suo partito. Alla tromba Maurizio Landini che ha trasformato la Cgil in un blocca-treni del weekend; ai frati la coppia Bonelli e Fratoianni accompagnati dall'oboista Salis. La partitura prevede un Paese in cui il governo che ha vinto le elezioni è dichiarato illegittimo e fascista. I poliziotti che inseguono i delinquenti in fuga vanno processati, anzi messi alla gogna e condannati sulla pubblica piazza.

La pubblica piazza va riempita di anarchici ed ex Br che fingendosi studenti mettono a ferro e fuoco le città, i giudici sono considerati buoni quando accusano i propri avversari politici, che devono dimettersi prima che inizino i processi. Al tempo stesso sono delle specie di diavoli quando processano i propri amici, al punto che l'immunità tanto vituperata doventa un'arma politica per promuovere i reati dall'occupazione delle case alla violenza personale controi i politici.

Il tutto invocando un'invasione di immigrati illegali con cui foraggiare, come è avvenuto in questi ultimi dieci anni, cooperative amiche con miliardi di euro nel nome dell'integrazione. Questa orchestra è quella del Titanic e questa Italia corre dritta contro l'iceberg.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Accogliere i profughi è un grande business Frutta 3 miliardi l'anno Ecco perché la sinistra difende l'immigrazione E per fare affari riempie il Paese di clandestini

Sirignano alle pagine 2 e 3

DI ROBERTO ARDITTI

Palazzo Chigi non è il «deposito» di tutti i problemi

a pagina 2

INTERVISTA A WANDA FERRO

«Prodi parla di migranti ma il suo blocco navale fece strage a Otranto»

Campigli a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Si rompe il bastone del Papa Francesco «salvato» dai suoi

Capozza a pagina 12

CASSESE SUL CASO ALMASRI

«Le accuse al governo non sono basate su elementi sicuri»

Post dell'Anm contro il premier Rivolta social «Basta, vergogna»

De Leo e Sorrentino alle pagine 4 e 5

MORTADELLA CONTRO

Il professor Prodi da pensionato continua ad attaccare la premier «Ha un problema freudiano»

Rosati a pagina 8

LA DIREZIONE NAZIONALE

Appello di Arianna Meloni «È l'ora della responsabilità Ora tutti con Giorgia» Così Fdi lancia la sfida

Alla direzione di FdI, Arianna Meloni cita Tolkien per sottolineare il cambiamento voluto dalla sorella premiere. «Lei è il nostro Frodo e noi siamo la Compagnia dell'Anello». Poi l'appello: «Ognuno faccia la sua parte». In sala anche il ministro Santanchè.

Manni a pagina 6

PER UNA BANALE LITE DAVANTI A UN BAR

Italiano massacrato alle Canarie È in coma con il cranio spaccato

Bruni alle pagine 10 e 11

DI LUIGI BISIGNANI

Mps vuole Mediobanca e tra Siena e Parigi parte il nuovo Palio

In Medio(banca) stat Mps. È partito il Palio del potere finanziario tra le contrade incappucciate di Parigi contro quelle di Siena per bloccare l'Ops del Monte dei Paschi su Mediobanca.

a pagina 9

EMERGENZA SANITÀ

I medici di base fuggono da Roma La Capitale ne perde 100 al mese È un maxi esodo verso la Spagna

Sbraga a pagina 17

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

EDICOLA DEGLI ARTISTI

Enrico Ruggeri «Attenzione al pensiero woke»

Antini a pagina 21

"IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

1.063.000 Lettori (Audipress 2024/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 167 - Numero 32

QN Anno 26 - Numero 32

LA NAZIONE

QNItinerari
SPECIALE
Carnevali e borghi delle Marche

DOMENICA 2 febbraio 2025
1,80 Euro

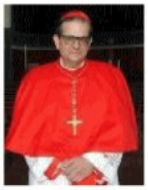
Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Il dibattito: parla il cardinale Lojudice

Fine vita, legge toscana L'altolà dei vescovi E la politica si divide

Ciardi e **Pacchiani** a pagina **18**



Pistoia: aggredito coetaneo

Sangue dopo la disco 19enne arrestato per tentato omicidio

Vacca a pagina **17**

Tajani: Albania e giustizia, si va avanti

Intervista al vice premier (FI): alcuni magistrati vogliono condizionare la vita politica. «Ora pensiamo alla crescita contro rischio recessione» I migranti tornano in Italia, ma il Viminale non farà ricorso in Cassazione: aspetta la Corte Ue. FdI: niente piazza contro le toghe

Coppari e **Marmo** alle p. **2** e **3**

La risposta a Mps

Risiko banche, Unicredit dà l'assalto a Generali

Marin a pagina **7**

Trent'anni dopo

Bindi e l'Ulivo: «Primo test in Veneto, poi arrivò Prodi»

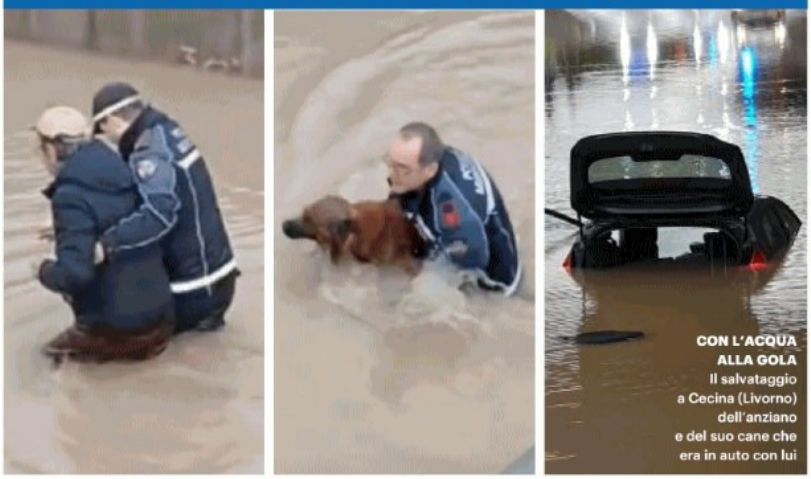
Arminio a pagina **5**

Un'emergenza quotidiana

Le truffe, il reato odioso che distrugge i più fragili

Piero Fachin a pagina **12**

ALLAGAMENTI IN TOSCANA, 80ENNE RESTA BLOCCATO IN AUTO DUE AGENTI SI TUFFANO: «DA SOLO NON CE L'AVREBBE FATTA»



CON L'ACQUA ALLA GOLA Il salvataggio a Cecina (Livorno) dell'anziano e del suo cane che era in auto con lui

Sottopasso trappola: anziano salvato

Lo hanno tirato fuori appena in tempo, quando ormai l'acqua gli era arrivata alla gola. E l'anziano, 80 anni, rimasto bloccato con la sua auto in un sottopasso, ora è salvo grazie a loro. I suoi 'eroi' sono due agenti della municipale che non hanno perso tempo e si sono tuffati. E hanno portato in salvo anche il cane dell'80enne. È successo ieri mattina a Cecina (Livorno), al culmine di un temporale durato oltre 20 ore.

Filippi a pagina **13**

DALLE CITTÀ

Empoli

Il nuovo stadio Botta e risposta tra il Comitato e Mantellassi

Cioni in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

Ancora danni per il maltempo Ma via ai rimborsi

Servizi in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

Codice della strada «Ritirate già quattro patenti»

Servizi in **Cronaca**

Ostaggi, ansia per i piccoli Bibas

Il papà liberato senza famiglia

Baquis alle pagine **8** e **9**

Intervista al politologo Del Pero: commercio come arma politica

Trump e i dazi, scattano le tariffe punitive La Ue: «Pronti a difenderci»

Troise e **Ottaviani** alle pagine **10** e **11**

Modena, l'inizio da dj 55 anni fa

Quando Vasco metteva i dischi

Cabri a pagina **15**

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

Domenica 2 febbraio 2025

Oggi con Robinson

Anno 50 N°28 - In Italia € 2,70

La sinistra e l'alfabeto del futuro

di **Ezio Mauro**

Improvvisamente, sembra che la partita si giochi tutta in una sola metà del campo, quella della destra. Smarrita e non solo battuta, la sinistra assiste all'avvento dell'era trumpiana dagli spalti, come se fosse fuori dal gioco, vittima e spettatrice. È la prima volta nel dopoguerra che fatica a trovare uno spazio – sia pure minoritario – nel teatro politico in cui siamo appena entrati, a reinventare come sempre la ragione della sua presenza nella società, a dare un nuovo significato alla sua lunga lotta per la giustizia, l'emancipazione e i diritti. Come se non fosse più un elemento costitutivo e necessario di quel nuovo mondo che concepisce se stesso come il prodotto di un big bang capace di ridurre il Novecento in cenere, con tutte le sue creature inadatte a sopravvivere nell'atmosfera 2.0, arricchita per gli organismi forti, vincenti e dominanti, signori dell'epoca.

In realtà questa afasia che costringe in Occidente la sinistra a giocare in difesa, per contrastare il furore della destra nella trasformazione ideologica della realtà, ha una causa ben precisa: un nuovo vocabolario battezza il mondo, interpreta i fenomeni e dà un nome alle cose. Noi vediamo i risultati di questa rivoluzione della storia, con l'estremismo di destra premiato nel voto di qua e di là dell'Atlantico, il post-fascismo e il neonazismo che diventano un bene rifugio in Europa, la reazione che si fa governo, in un brutalismo ormai ostentato e ovunque applaudito.

● continua a pagina 23

STATI UNITI

La rivolta contro i dazi

Pronte le misure di Canada, Messico e Cina per contrastare la tassa sulle merci imposta da Trump
Nel mirino anche l'Europa. Appello di Von der Leyen ai leader Ue: dobbiamo stare uniti per difenderci

Battaglia per le Generali: Unicredit acquista oltre il 3% delle azioni

La guerra commerciale di Trump è iniziata e il mondo si prepara a rispondere. La tassa sulle merci promessa da tempo è già scattata per Canada, Messico e Cina. E anche l'Europa sta rischiando. La presidente della Commissione europea von der Leyen chiama a raccolta i leader della Ue, perché il rischio è che Washington imponga i suoi dazi discriminando tra "buoni" e "cattivi" sulla base della vicinanza politica. Nella battaglia su Generali irrompe Unicredit acquistando oltre il 3 per cento delle azioni .

di **Mastrolilli, Occorsio** e **Tito** ● alle pagine 2 e 3

L'intervista

Conte: "Dialogo con il Pd, no a finte alleanze"

di **Francesco Bei**

"D'ora in poi Meloni sarà complice morale di Almasri e si porterà sulla coscienza i crimini"

"Ho criticato Biden ma considero inquietanti le posizioni del nuovo presidente Usa"

● a pagina 5

▲ **Albania** I migranti si imbarcano al porto di Shengjin per tornare in Italia, dove sono sbarcati ieri sera

Albania, pronta una norma anti-giudici

di **Carlucci, De Cicco** e **Ziniti** ● a pagina 6

Quel ritorno del capopopolo a Palazzo Chigi

di **Corrado Augias**

Per biografia, per apprendistato politico, forse per temperamento, la presidente del Consiglio conosce una sola tattica: l'attacco – è la sua unica risposta alle insidie ma anche alle critiche che deve affrontare un governante. È questa visione del conflitto che rende le sue reazioni più simili a quelle di leader d'una fazione che a quelle del capo di un Governo. Da quando Giorgia Meloni siede a Palazzo Chigi mai una volta si è espressa con quelle parole che segnano la differenza di visione tra un politicante e uno, o una, statista. Gli esempi da imitare non mancherebbero, da De Gasperi nei suoi drammatici interventi, in Italia e all'estero tra le rovine del dopoguerra, nella generale ostilità, al presidente Ciampi, da Romano Prodi con la sua denuncia delle difficoltà del momento, al presidente Mattarella. Anche se forse l'esempio più illustre è quello di Winston Churchill che, diventato primo ministro, inaugurò il mandato con austera franchezza promettendo agli inglesi solo lacrime, sudore, sangue in cambio della vittoria finale contro il nazismo.

● continua a pagina 10

Le idee

Quando l'amore diventa un affare

di **Concita De Gregorio**

Parliamo d'amore. D'amore e di soldi. Di desiderio, che è il motore di ogni cosa. Del resto non è quello che facciamo tutti, parlare di questo o pensarlo, sempre, appena possibile? Appena si apre un varco di tempo fra i doveri di lavoro e di famiglia, fra gli obblighi e le urgenze, le necessità di sopravvivenza quotidiana.

● a pagina 23

Il personaggio

Mahmood: la mia vita cambiata da Sanremo

di **Silvia Fumarola**

● a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiano CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

LA CRONACA

Salvatore, massacrato in Spagna Il padre: "Voglio sapere perché"

MASSIMILIANO PEGGIO – PAGINA 21

L'AMBIENTE MINACCIATO

Rischiamo la sesta estinzione ma agli uomini non interessa

MARIO TOZZI – PAGINA 27

IL REPORTAGE SU SPECCHIO

I 25 anni del primo outlet d'Italia "Ci sono più turisti che a Roma"

NICCOLÒ ZANCAN – NELL'INSERTO

Frattini
RUBINETTI DAL 1958
frattini.it

LA STAMPA

DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 159 II N. 32 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

Frattini
RUBINETTI DAL 1958
frattini.it

L'EDITORIALE

IO SONO LA NAZIONE IO SONO IL POPOLO

ANDREA MALAGUTI

«La vera sfida, in politica, è imparare a pensare nei limiti»
Hannah Arendt

Tema della settimana: Meloni, le toghe, la ragion di Stato, le tre regole dell'avvocato Roy Cohn (feroce mentore del Signore di Tutti i Dazi, Donald Trump) e la capacità ormai perduta della politica di pensare nei limiti, sbriciolando gli auspici di Hanna Arendt. Non abbiamo più il senso del pudore. Sembra un dettaglio. È l'inizio di un nuovo mondo in cui prevale chi è più forte e selvaggio. Trumpismo quintessenziale. Un'aria non esattamente salubre che si respira anche qui da noi.

Confesso che non sapevo cosa fosse il metodo "Falqa", tortura utilizzata dai nazisti, dai Khmer Rossi di Pol Pot in Cambogia e dal generale libico Nijem Osama Almasri, sadico in capo delle prigioni in Tripolitania, disumano protagonista di questi nostri infelici giorni che contrappongono Palazzo Chigi alla magistratura, nella stucchevole, decennale, ripetizione di un modello suicida, destinato ad azzerare la fiducia già ridicola nelle istituzioni e a radere al suolo la voglia di partecipazione democratica della collettività.

CONTINUA A PAGINA 25

IL PRESIDENTE CANADESE: UN BULLO. CINA PRONTA A VENDERE I TITOLI DI STATO AMERICANI

Dazi, rivolta contro Trump L'Ue: "Pronti a difenderci"

Mossa di Unicredit nel risiko delle banche: compra quasi il 4% di Generali

BARONI, LAMPERTI, SIMONI

Trump tiene sulle spine alleati e competitori sui dazi doganali: «Non sono uno strumento negoziale». – PAGINE 2-4

LA DIPLOMAZIA

Donald fa scoppiare la guerra commerciale

Stefano Stefanini

Musk cerca il Colle Giorgia frena Stroppa

Ilario Lombardo

LA FINANZA

Quel blitz di Orcel per contare di più

FRANCESCO SPINI

Raccontano che il banchiere Andrea Orcel stesse preparando da tempo il suo posto al sole di Trieste. Acquisto dopo acquisto. – PAGINA 25

FORNOVO, GORIA, PAOLUCCI – PAGINA 5

DECINE DI MIGLIAIA DI STUDENTI SFIDANO IL PRESIDENTE VUCIC: "VOGLIAMO GIUSTIZIA E CAMBIAMENTI"

Primavera serba

TATJANA ĐORĐEVIĆ

REUTERS

L'ANALISI

Perché adesso Netanyahu deve distruggere Hamas

BERNARD-HENRI LÉVY

Alcuni ministri o ex ministri di estrema destra hanno fatto notare che il rilascio di quattro ostaggi ebrei in cambio di duecento palestinesi colpevoli di crimini di sangue è avvenuto a caro prezzo. – PAGINA 15

LA POLITICA

Scudo FdI a Meloni "Derisi dalle toghe" Il Viminale rilancia "Avanti sull'Albania"

AMABILE, BRAVETTI, CAPURSO, LONGO, MALFETANO

Nessun dietrofront. Nonostante lo schiaffo della Corte d'Appello che non ha convalidato il trattenimento dei 43 migranti al Cpr di Gjader, il Viminale insiste. – PAGINE 6-8

LA GIUSTIZIA

Carofiglio: il governo ha avvelenato i pozzi

FRANCESCA SCHIANCHI

«In una democrazia di buona qualità, il potere sa prendere le decisioni, riconoscere gli errori e assumersi le sue responsabilità». Gianrico Carofiglio ha vissuto tante vite: ormai da anni è uno scrittore di successo. Prima, ha avuto una parentesi da senatore Pd. Ma prima ancora, ha lavorato per lungo tempo in magistratura. – PAGINA 9

IL SONDAGGIO

Se la sinistra chiude le porte ai centristi

ALESSANDRA GHISLERI

Oggi l'opposizione politica in Italia si presenta piuttosto frammentata, con diverse forze politiche che non sempre trovano un terreno comune sugli argomenti, ma che condividono l'obiettivo unico di contrastare il governo in carica guidato da Giorgia Meloni. – PAGINA 13

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE
IMPLANTOLOGIA | ORTODONZIA
ODONTOIATRIA GENERALE
WWW.DENTALFEEL.IT
Dir. San. Dott. Armando Ferrara

LA SERIE A

Il Toro resiste all'Atalanta cori razzisti a Milinkovic

BARILLÀ, MANASSERO, ODDENINO

Con le mani, con i piedi, con la testa e con il cuore, ma anche con la giusta dose di fortuna. Sanremo si avvicina e il Toro sembra volerlo onorare rispolverando un tormentone che manda in estasi i granata e fa schiumare di rabbia l'Atalanta, visto come rischia di veder deragliare il treno scudetto dopo questa inattesa frenata. – PAGINE 30 E 31

L'INTERVISTA

Bruno Conti: Io, la malattia Di Bartolomei e Spagna '82

ENRICO TESTA

«Da grande volevo fare l'allenatore e ho cominciato in panchina nel vivaio giallorosso. Avevo i Giovanissimi, era la mia passione. Poi mi chiamò Mezzaroma quando acquistò la Roma con Sensi per chiedermi di fare il responsabile di un settore giovanile da costruire da zero», dice Bruno Conti. – PAGINA 23

CAFFÈ COSTADORO
TORINO 1890
SOLO NEI MIGLIORI BAR

Adessonews

Primo Piano

Seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum"

Adessonews

Seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum"

02/01/2025 18:29

Customise Consent Preferences More results... Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) una tavola rotonda sulla transizione verso un'Intelligenza artificiale etica Rapallo - Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping Transport & Logistic Forum" , organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo – ha proseguito De Carolis – c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo, così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i

Customise Consent Preferences More results... Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) una tavola rotonda sulla transizione verso un'Intelligenza artificiale etica Rapallo - Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping Transport & Logistic Forum" , organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo - ha proseguito De Carolis - c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo, così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare interesse per Genova che è recentemente diventato un hub a livello nazionale". Nel corso del primo panel, alla presenza delle Autorità di Sistema Portuale di Genova, Venezia, Taranto e La Spezia si sono esplorate le imprescindibili sinergie con il cluster trasportistico nel suo complesso. Ad intervenire Federica Montaresi, Commiss.Adsp Mar Ligure Orientale e delegato Assoporti; Sergio Prete, Pres. Adsp Mar Ionio; Fulvio Di Blasio, Pres. Adsp Mar Adriatico sett.; Amm. Massimo Seno, Commiss. Straord. Adsp Mar Ligure occid. Tra i diversi interventi, Federica Montaresi ha dichiarato: "Per parlare di competitività bisogna valutare diversi aspetti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha investito su tre temi fondamentali: l'ottimizzazione dei processi portuali, in cui siamo stati una delle prime Autorità a credere su diverse piattaforme; la sostenibilità ambientale e l'intermodalità tra i porti e tutta

la catena di trasporto. Su questi tre asset l'intelligenza artificiale può contribuire a rendere più competitivo un porto". L'Ammiraglio Massimo Seno ha fatto un bilancio della sua attività degli ultimi mesi "Una delle principali sfide sulle quali mi sono cimentato durante il mio mandato è l'elemento umano, sia internamente per restituire fiducia al quadro dirigente e alla struttura, sia esternamente per aumentare l'autorevolezza dell'Ente. Il primo dossier su cui ho lavorato è stato quello sull'aeroporto di Genova al fine di rilanciare quello che deve essere un hub internazionale a tutti gli effetti. Nei prossimi mesi l'Autorità portuale di Genova metterà sul mercato, attraverso un bando, una quota delle proprie azioni dell'aeroporto ligure in una misura tale da rimanere socio di minoranza dello scalo. L'intenzione è quella di far entrare dei soggetti qualificati che possano rilanciare lo scalo, si tratta di un obbligo di legge: dobbiamo allinearci a quello che dice il dettato normativo che prevede che le autorità di sistemi portuali detengano una quota minoritaria delle società che promuovono la logistica". Per la parte strettamente legata alla crescita della competitività portuale, il commissario Seno ha poi evidenziato il ruolo del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che da tempo guarda oltre i confini alpini. Come è noto, l'AdSP sta investendo molto per migliorare le infrastrutture di accessibilità stradale, marittima e ferroviaria e la qualità dei servizi, puntando sulla digitalizzazione e ad una amministrazione pubblica che garantisca efficacia ed efficienza, come può essere lo sportello unico amministrativo. Così è possibile rispondere alle necessità degli stakeholder e contemporaneamente meglio servire i mercati di riferimento sia nazionali che europei. "I traffici positivi a fine 2024 - ha concluso l'Ammiraglio Seno - danno evidenza di una tenuta sostanziale del sistema con una non vistosa spinta in avanti ma segnando in percentuale una piccola crescita tenuto conto dei fattori di crisi internazionali che hanno segnato il biennio precedente. L'elemento fondamentale da sottolineare è la dimensione internazionale del sistema portuale genovese e savonese. USA e Cina sono i due paesi con cui i Ports of Genoa hanno gli scambi commerciali più consistenti, come è confermato dai dati di traffico: gli Stati Uniti per l'export, il paese cinese per l'import. La dimensione delle sinergie deve assumere quindi un aspetto globale". "Digitalizzazione, Sviluppo tecnologico, Transizione energetica e I.A. negli Interporti. Limiti e criticità" il tema del secondo panel che ha visto gli interventi di: Gianpaolo Serpagli, Pres. Cepim e V.P. UIR; Enzo Pompilio D'Alicandro, V.P. Interporto Torino; Massimo Mariotti, Interporto Verona e Danile Trosino dell'Interporto campano. A chiudere la III Edizione del Forum "Shipping, Transport & Logistic Forum" la tavola rotonda intitolata "La transizione verso un'Intelligenza artificiale etica". Su maggiore competitività, nuove opportunità, inevitabili criticità, gestione del fattore umano, importanza di una comunicazione corretta ed efficace si sono confrontati il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, Luca Oneto, Unige - Capitanerie di Porto, Amm. Piero Pellizzari, Dir. Marittimo Liguria - Marina Militare, Amm. Aurelio De Carolis, Comand. Squadra Navale - Confitarma, Maria Chiara Sormani, Segretario Education e capitale umano - Giovanni Consoli V.D.G. Assarmatori - Silvano Maggi, Manag. Dir.Carbox (Gruppo Tarros). Conclusioni del Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo emerito di Genova, Past President

Adessonews

Primo Piano

CEI. Il Presidente della Regione Marco Bucci: "Sbaglia chi pensa che solo usando l'intelligenza artificiale si migliori il business. Ci sono molti casi di fallimenti di chi ha ragionato credendo che bastasse applicare le nuove tecnologie. Occorre stabilire qual è l'obiettivo e poi capire come sfruttare l'intelligenza artificiale per raggiungerlo. L'uomo non deve esserne fruitore, ma gestore. In Comune a Genova abbiamo molto digitalizzato la pubblica amministrazione, lo faremo anche in Regione. Inoltre, stiamo portando avanti due progetti molto importanti che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale: Raise Up, applicato anche nella gestione di tutta la supply chain dei trasporti, e Mobility Lab, che aiuta a snellire gli spostamenti in città, prevendo il traffico e suggerendo quali modifiche apportare per far rispondere al meglio alle diverse situazioni. Importante che oggi si parli di interporti, che sono decisivi nello sviluppo dell'incremento dei traffici e della nostra economia". Al termine della due giorni di lavori l'Arcivescovo Emerito di Genova il Cardinale Angelo Bagnasco: Sua Eminenza ha scavato nelle profondità dell'animo e della morale degli esseri umani e ha invitato a riflettere sul concetto di solitudine che è spesso associato all'asservimento degli uomini alle macchine. "Questa terza edizione del 'Shipping, Transport & Logistic Forum' conferma l'importanza di un confronto aperto tra istituzioni, imprese e professionisti del settore. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di creare un'occasione di dialogo su temi strategici come portualità, intermodalità e innovazione tecnologica. La transizione digitale e l'intelligenza artificiale rappresentano una sfida e un'opportunità per l'intero comparto logistico: eventi come questo sono fondamentali per capire come affrontarle con una visione condivisa e orientata al futuro. Voglio ringraziare il Propeller Club Ports of Genoa, i nostri sponsor e tutti i prestigiosi relatori che hanno partecipato a questa due giorni di lavori all'hotel excelsior di Rapallo. Il successo di questa nostra terza edizione conferma la qualità della formula del nostro Forum e dell'importanza di approfondire i temi dell'attualità del cluster marittimo". Ha dichiarato Massimiliano Monti, editore di Telenord. Source link ***** l'articolo pubblicato è ritenuto affidabile e di qualità***** Visita il sito e gli articoli pubblicati cliccando sul seguente link Source link.

Adessonews

Primo Piano

Shipping, Transport & Logistic Forum, si chiude la seconda giornata dedicata alla portualità e all'intermodalità

Adessonews

Shipping, Transport & Logistic Forum, si chiude la seconda giornata dedicata alla portualità e all'intermodalità

02/02/2025 02:15

Customise Consent Preferences More results... Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum", organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Inizio -Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico ". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo e proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo – ha proseguito De Carolis – c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare interesse per Genova che è recentemente diventato un hub a livello nazionale". Nel

Customise Consent Preferences More results... Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum", organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Inizio -Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico ". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo e proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo - ha proseguito De Carolis - c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare interesse per Genova che è recentemente diventato un hub a livello nazionale". Nel corso del primo panel, alla presenza delle Autorità di Sistema Portuale di Genova, Venezia, Taranto e La Spezia si sono esplorate le imprescindibili sinergie con il cluster trasportistico nel suo complesso. Ad intervenire Federica Montaresi, Commiss.Adsp Mar Ligure Orientale e delegato Assoporti; Sergio Prete, Pres. Adsp Mar Ionio; Fulvio Di Blasio, Pres. Adsp Mar Adriatico sett.; Amm. Massimo Seno, Commiss. Straord. Adsp Mar Ligure occid. Tra i diversi interventi, Federica Montaresi ha dichiarato "Per parlare di competitività bisogna valutare diversi aspetti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha investito su tre temi fondamentali: l'ottimizzazione dei processi portuali, in cui siamo stati una delle prime Autorità a credere su diverse piattaforme; la sostenibilità ambientale e l'intermodalità tra i porti e tutta la catena di trasporto. Su questi tre asset l'intelligenza artificiale può contribuire a rendere più competitivo un porto". L'Ammiraglio Massimo Seno ha fatto un bilancio

della sua attività degli ultimi mesi "Una delle principali sfide sulle quali mi sono cimentato durante il mio mandato è l'elemento umano, sia internamente per restituire fiducia al quadro dirigente e alla struttura, sia esternamente per aumentare l'autorevolezza dell'Ente. Il primo dossier su cui ho lavorato è stato quello sull'aeroporto di Genova al fine di rilanciare quello che deve essere un hub internazionale a tutti gli effetti. Nei prossimi mesi l'Autorità portuale di Genova metterà sul mercato, attraverso un bando, una quota delle proprie azioni dell'aeroporto ligure in una misura tale da rimanere socio di minoranza dello scalo. L'intenzione è quella di far entrare dei soggetti qualificati che possano rilanciare lo scalo, si tratta di un obbligo di legge: dobbiamo allinearci a quello che dice il dettato normativo che prevede che le autorità di sistemi portuali detengano una quota minoritaria delle società che promuovono la logistica" Per la parte strettamente legata alla crescita della competitività portuale, il commissario Seno ha poi evidenziato il ruolo del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che da tempo guarda oltre i confini alpini. Come è noto, l'AdSP sta investendo molto per migliorare le infrastrutture di accessibilità stradale, marittima e ferroviaria e la qualità dei servizi, puntando sulla digitalizzazione e ad una amministrazione pubblica che garantisca efficacia ed efficienza, come può essere lo sportello unico amministrativo. Così è possibile rispondere alle necessità degli stakeholder e contemporaneamente meglio servire i mercati di riferimento sia nazionali che europei. "I traffici positivi a fine 2024 - ha concluso l'Ammiraglio Seno - danno evidenza di una tenuta sostanziale del sistema con una non vistosa spinta in avanti ma segnando in percentuale una piccola crescita tenuto conto dei fattori di crisi internazionali che hanno segnato il biennio precedente. L'elemento fondamentale da sottolineare è la dimensione internazionale del sistema portuale genovese e savonese. USA e Cina sono i due paesi con cui i Ports of Genoa hanno gli scambi commerciali più consistenti, come è confermato dai dati di traffico: gli Stati Uniti per l'export, il paese cinese per l'import. La dimensione delle sinergie deve assumere quindi un aspetto globale". Secondo panel - "Digitalizzazione, Sviluppo tecnologico, Transizione energetica e I.A. negli Interporti. Limiti e criticità" il tema del secondo panel che ha visto gli interventi di: Gianpaolo Serpagli, Pres. Cepim e V.P. UIR; Enzo Pompilio D'Alicandro, V.P. Interporto Torino; Massimo Mariotti, Interporto Verona e Danile Trosino dell'Interporto campano. Gran finale - A chiudere la III Edizione del Forum "Shipping, Transport & Logistic Forum" la tavola rotonda intitolata "La transizione verso un'Intelligenza artificiale etica". Su maggiore competitività, nuove opportunità, inevitabili criticità, gestione del fattore umano, importanza di una comunicazione corretta ed efficace si sono confrontati il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, Luca Oneto, Unige - Capitanerie di Porto, Amm. Piero Pellizzari, Dir. Marittimo Liguria - Marina Militare, Amm. Aurelio De Carolis, Comand. Squadra Navale, Maria Chiara Sormani, Segretario Education e capitale umano - Giovanni Consoli V.D.G. Assarmatori - Silvano Maggi, Manag. Dir.Carbox (Gruppo Tarros). Conclusioni del Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo emerito di Genova, Past President CEI. Regione Liguria - Il Presidente della Regione Marco Bucci ha affermato "Sbaglia chi pensa che solo usando l'intelligenza artificiale si migliori il business.

Adessonews

Primo Piano

Ci sono molti casi di fallimenti di chi ha ragionato credendo che bastasse applicare le nuove tecnologie. Occorre stabilire qual è l'obiettivo e poi capire come sfruttare l'intelligenza artificiale per raggiungerlo. L'uomo non deve esserne fruitore, ma gestore. In Comune a Genova abbiamo molto digitalizzato la pubblica amministrazione, lo faremo anche in Regione. Inoltre, stiamo portando avanti due progetti molto importanti che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale: Raise Up, applicato anche nella gestione di tutta la supply chain dei trasporti, e Mobility Lab, che aiuta a snellire gli spostamenti in città, prevendo il traffico e suggerendo quali modifiche apportare per far rispondere al meglio alle diverse situazioni. Importante che oggi si parli di interporti, che sono decisivi nello sviluppo dell'incremento dei traffici e della nostra economia". Spiritualità - Al termine della due giorni di lavori l'Arcivescovo Emerito di Genova il Cardinale Angelo Bagnasco : Sua Eminenza ha scavato nelle profondità dell'animo e della morale degli esseri umani e ha invitato a riflettere sul concetto di solitudine che è spesso associato all'asservimento degli uomini alle macchine: Editore - "Questa terza edizione del 'Shipping, Transport & Logistic Forum' conferma l'importanza di un confronto aperto tra istituzioni, imprese e professionisti del settore. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di creare un'occasione di dialogo su temi strategici come portualità, intermodalità e innovazione tecnologica. La transizione digitale e l'intelligenza artificiale rappresentano una sfida e un'opportunità per l'intero comparto logistico: eventi come questo sono fondamentali per capire come affrontarle con una visione condivisa e orientata al futuro. Voglio ringraziare il Propeller Club Ports of Genoa, i nostri sponsor e tutti i prestigiosi relatori che hanno partecipato a questa due giorni di lavori all'hotel excelsior di Rapallo. Il successo di questa nostra terza edizione conferma la qualità della formula del nostro Forum e dell'importanza di approfondire i temi dell'attualità del cluster marittimo". Ha dichiarato Massimiliano Monti, editore di Telenord. Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguiteci anche su Whatsapp, su Instagram su Youtube e su Facebook Source link ***** l'articolo pubblicato è ritenuto affidabile e di qualità***** Visita il sito e gli articoli pubblicati cliccando sul seguente link Source link.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Il Nautilus

Primo Piano

Seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum"

MASSIMILIANO MONTI

Il Nautilus

Seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum"

02/01/2025 17:16 MASSIMILIANO MONTI

Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) una tavola rotonda sulla transizione verso un'Intelligenza artificiale etica Rapallo – Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping Transport & Logistic Forum" , organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo – ha proseguito De Carolis – c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo, così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare

Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) una tavola rotonda sulla transizione verso un'Intelligenza artificiale etica Rapallo - Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping Transport & Logistic Forum" , organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo - ha proseguito De Carolis - c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo, così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare interesse per Genova che è recentemente diventato un hub a livello nazionale". Nel corso del primo panel, alla presenza delle Autorità di Sistema Portuale di Genova, Venezia, Taranto e La Spezia si sono esplorate le imprescindibili sinergie con il cluster trasportistico nel suo complesso. Ad intervenire Federica Montaresi, Commiss.Adsp Mar Ligure Orientale e delegato Assoporti; Sergio Prete, Pres. Adsp Mar Ionio; Fulvio Di Blasio, Pres. Adsp Mar Adriatico sett.; Amm. Massimo Seno, Commiss. Straord. Adsp Mar Ligure occid. Tra i diversi interventi, Federica Montaresi ha dichiarato: "Per parlare di competitività bisogna valutare diversi aspetti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha investito su tre temi fondamentali: l'ottimizzazione dei processi portuali, in cui siamo stati una delle prime Autorità a credere su diverse piattaforme; la sostenibilità ambientale e l'intermodalità tra i porti e tutta la catena di trasporto. Su questi tre asset l'intelligenza artificiale può contribuire a rendere più

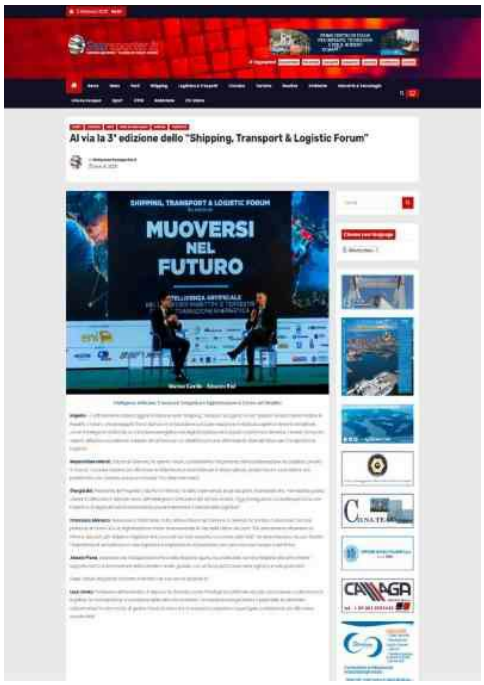
competitivo un porto". L'Ammiraglio Massimo Seno ha fatto un bilancio della sua attività degli ultimi mesi "Una delle principali sfide sulle quali mi sono cimentato durante il mio mandato è l'elemento umano, sia internamente per restituire fiducia al quadro dirigente e alla struttura, sia esternamente per aumentare l'autorevolezza dell'Ente. Il primo dossier su cui ho lavorato è stato quello sull'aeroporto di Genova al fine di rilanciare quello che deve essere un hub internazionale a tutti gli effetti. Nei prossimi mesi l'Autorità portuale di Genova metterà sul mercato, attraverso un bando, una quota delle proprie azioni dell'aeroporto ligure in una misura tale da rimanere socio di minoranza dello scalo. L'intenzione è quella di far entrare dei soggetti qualificati che possano rilanciare lo scalo, si tratta di un obbligo di legge: dobbiamo allinearci a quello che dice il dettato normativo che prevede che le autorità di sistemi portuali detengano una quota minoritaria delle società che promuovono la logistica". Per la parte strettamente legata alla crescita della competitività portuale, il commissario Seno ha poi evidenziato il ruolo del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che da tempo guarda oltre i confini alpini. Come è noto, l'AdSP sta investendo molto per migliorare le infrastrutture di accessibilità stradale, marittima e ferroviaria e la qualità dei servizi, puntando sulla digitalizzazione e ad una amministrazione pubblica che garantisca efficacia ed efficienza, come può essere lo sportello unico amministrativo. Così è possibile rispondere alle necessità degli stakeholder e contemporaneamente meglio servire i mercati di riferimento sia nazionali che europei. "I traffici positivi a fine 2024 - ha concluso l'Ammiraglio Seno - danno evidenza di una tenuta sostanziale del sistema con una non vistosa spinta in avanti ma segnando in percentuale una piccola crescita tenuto conto dei fattori di crisi internazionali che hanno segnato il biennio precedente. L'elemento fondamentale da sottolineare è la dimensione internazionale del sistema portuale genovese e savonese. USA e Cina sono i due paesi con cui i Ports of Genoa hanno gli scambi commerciali più consistenti, come è confermato dai dati di traffico: gli Stati Uniti per l'export, il paese cinese per l'import. La dimensione delle sinergie deve assumere quindi un aspetto globale". "Digitalizzazione, Sviluppo tecnologico, Transizione energetica e I.A. negli Interporti. Limiti e criticità" il tema del secondo panel che ha visto gli interventi di: Gianpaolo Serpagli, Pres. Cepim e V.P. UIR; Enzo Pompilio D'Alicandro, V.P. Interporto Torino; Massimo Mariotti, Interporto Verona e Danile Trosino dell'Interporto campano. A chiudere la III Edizione del Forum "Shipping, Transport & Logistic Forum" la tavola rotonda intitolata "La transizione verso un'Intelligenza artificiale etica". Su maggiore competitività, nuove opportunità, inevitabili criticità, gestione del fattore umano, importanza di una comunicazione corretta ed efficace si sono confrontati il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, Luca Oneto, Unige - Capitanerie di Porto, Amm. Piero Pellizzari, Dir. Marittimo Liguria - Marina Militare, Amm. Aurelio De Carolis, Comand. Squadra Navale - Confitarma, Maria Chiara Sormani, Segretario Education e capitale umano - Giovanni Consoli V.D.G. Assarmatori - Silvano Maggi, Manag. Dir.Carbox (Gruppo Tarros). Conclusioni del Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo emerito di Genova, Past President CEI. Il Presidente della Regione Marco Bucci: "Sbaglia chi pensa che solo usando l'intelligenza artificiale

si migliori il business. Ci sono molti casi di fallimenti di chi ha ragionato credendo che bastasse applicare le nuove tecnologie. Occorre stabilire qual è l'obiettivo e poi capire come sfruttare l'intelligenza artificiale per raggiungerlo. L'uomo non deve esserne fruitore, ma gestore. In Comune a Genova abbiamo molto digitalizzato la pubblica amministrazione, lo faremo anche in Regione. Inoltre, stiamo portando avanti due progetti molto importanti che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale: Raise Up, applicato anche nella gestione di tutta la supply chain dei trasporti, e Mobility Lab, che aiuta a snellire gli spostamenti in città, prevendo il traffico e suggerendo quali modifiche apportare per far rispondere al meglio alle diverse situazioni. Importante che oggi si parli di interporti, che sono decisivi nello sviluppo dell'incremento dei traffici e della nostra economia". Al termine della due giorni di lavori l'Arcivescovo Emerito di Genova il Cardinale Angelo Bagnasco: Sua Eminenza ha scavato nelle profondità dell'animo e della morale degli esseri umani e ha invitato a riflettere sul concetto di solitudine che è spesso associato all'asservimento degli uomini alle macchine. "Questa terza edizione del 'Shipping, Transport & Logistic Forum' conferma l'importanza di un confronto aperto tra istituzioni, imprese e professionisti del settore. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di creare un'occasione di dialogo su temi strategici come portualità, intermodalità e innovazione tecnologica. La transizione digitale e l'intelligenza artificiale rappresentano una sfida e un'opportunità per l'intero comparto logistico: eventi come questo sono fondamentali per capire come affrontarle con una visione condivisa e orientata al futuro. Voglio ringraziare il Propeller Club Ports of Genoa, i nostri sponsor e tutti i prestigiosi relatori che hanno partecipato a questa due giorni di lavori all'hotel excelsior di Rapallo. Il successo di questa nostra terza edizione conferma la qualità della formula del nostro Forum e dell'importanza di approfondire i temi dell'attualità del cluster marittimo". Ha dichiarato Massimiliano Monti, editore di Telenord.

Sea Reporter

Primo Piano

Al via la 3ª edizione dello "Shipping, Transport & Logistic Forum"



Gen 31, 2025 Rapallo - È ufficialmente iniziata oggi la III Edizione dello "Shipping, Transport & Logistic Forum" presso l'Hotel Excelsior Palace di Rapallo. Il Forum, che proseguirà fino a domani, è un'occasione unica per esplorare le sfide più urgenti e rilevanti del settore, come l'intelligenza artificiale, la transizione energetica e la digitalizzazione nel trasporto marittimo e terrestre. L'evento ha riunito esperti, istituzioni, accademici e leader del settore con un obiettivo comune: affrontare le sfide del futuro per il trasporto e la logistica. Massimiliano Monti Editore di Telenord, ha aperto i lavori, sottolineando l'importanza della collaborazione tra pubblico, privato e ricerca. "Lavorare insieme per affrontare le sfide future è essenziale per il nostro settore. Questo Forum vuole essere una piattaforma per costruire soluzioni concrete", ha affermato Monti. Giorgia Boi Presidente del Propeller Club Port of Genoa, ha dato il benvenuto ai partecipanti, ricordando che "nel recente pssato abbiamo affrontato il delicato tema dell'intelligenza artificiale e del fattore umano. Oggi proseguiamo su questo percorso, con l'obiettivo di esplorare come l'innovazione possa trasformare il settore della logistica." Francesco Maresca , Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca del Comune di Genova, ha portato il saluto del Comune, parlando di come l'AI e la digitalizzazione stiano rivoluzionando la vita delle città e dei porti. "Più velocemente attueremo la riforma dei porti, più vedremo miglioramenti concreti non solo nei porti, ma anche nelle città", ha detto Maresca. Ha poi ribadito l'importanza di semplificare le zone logistiche e migliorare la competitività con i porti del nord Europa e dell'Africa. Alessio Piana , Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Liguria, ha evidenziato come la Regione stia attivamente supportando la trasformazione delle aziende a livello globale, con un focus particolare sulla logistica e sulla portualità. Dopo i saluti istituzionali l'incontro è entrato nel vivo con le relazioni di: Luca Oneto Professore dell'Università di Genova, ha illustrato come l'intelligenza artificiale stia già contribuendo a ottimizzare la logistica, la manutenzione, la previsione delle rotte e la sicurezza. "Le nuove tecnologie hanno il potenziale di cambiare radicalmente il nostro modo di gestire i flussi di merci, ma è necessario preparare nuove figure professionali per affrontare queste sfide." Giuseppe Ricci Chief Operating Officer di ENI, ha aperto la discussione sulla transizione energetica. Ha evidenziato le sfide che il settore dei trasporti si trova ad affrontare a livello globale, con un occhio rivolto all'adozione di carburanti alternativi e le difficoltà di mantenere la competitività nel panorama internazionale. Nel corso del primo panel, sono stati trattati temi cruciali come l'intelligenza artificiale nella navigazione e la nuova era della portualità, con interventi da parte di Roberto Ferrari di PSA Italy Fulvio Carlini di Fonasba , e Federica Montaresi di Assoporti che hanno approfondito le potenzialità della digitalizzazione

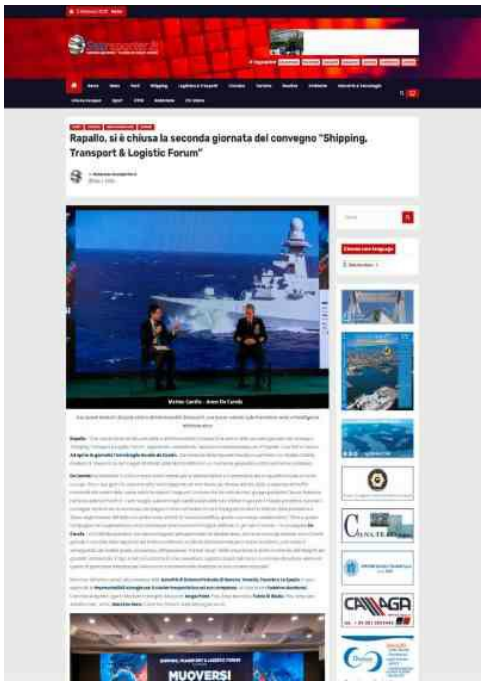
nei porti, utilizzando tecnologie come l'analisi predittiva e le simulazioni degli eventi per ottimizzare il flusso delle merci. Paolo Cornetto, CEO di FHP, ha condiviso la sua esperienza sul tema della cybersecurity e dell'intelligenza artificiale, facendo riferimento al sistema iper-frammentato del mercato portuale e sottolineando come l'innovazione tecnologica debba essere implementata per migliorare l'efficienza operativa. "Sostenibilità e digitalizzazione sono due sfide strategiche che le imprese sono chiamate ad affrontare oggi e su queste due direttrici - ha spiegato il presidente di Fedespedi Alessandro Pitto - la nostra federazione ha messo in campo due importanti progetti a supporto dei nostri associati. Da un lato stiamo lavorando con l'Università LIUC a un piano di KPI di sostenibilità ambientale che agevola la messa a punto dei bilanci di sostenibilità del nostro settore, dall'altro stiamo assistendo le nostre imprese per arrivare pronte all'imminente bando sulla digitalizzazione previsto del PNNR". Un altro momento saliente è stato il panel sulle normative e contratti, dove esperti come Enrico Molisani di Wegal e Alessandro Renna di 4CAi hanno discusso delle evoluzioni legali e finanziarie necessarie per adeguarsi ai nuovi scenari tecnologici e ambientali. La conclusione della mattina è stata segnata dall'intervento di Edoardo Rixi , Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: "L'efficientamento della catena logistica con AI è cruciale per riuscire a migliorare la competitività delle nostre aziende e dei nostri porti. Si affermerà sempre di più come fattore chiave per plasmare un settore più efficiente, sostenibile e innovativo", ha esordito Rixi, sottolineando l'importanza di adottare l'intelligenza artificiale (AI) come parte di un cambiamento necessario ma che comporta opportunità e rischi. "Il Mit ha in piedi investimenti sulla digitalizzazione pari a 50 miliardi di euro di fondi Pnrr a cui si sommano 70 miliardi per la transizione ecologica e 30 per lo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa". Sulla riforma dei porti il Viceministro ha parlato della necessità di una visione comune: "Abbiamo bisogno di un piano nazionale che garantisca uno sviluppo industriale uniforme. È necessario che l'Italia abbia una regia complessiva in grado di sostenere investimenti cruciali, come i dragaggi e l'aggiornamento delle tecnologie nei porti." L'evento proseguirà nel pomeriggio con la Sessione 2, che esplorerà l'innovazione nel trasporto terrestre delle merci e le nuove frontiere del trasporto ferroviario. Alle 16:30, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Matteo Salvini parteciperà via collegamento video, portando il suo contributo al dibattito sulle politiche di transizione energetica e innovazione tecnologica.

Sea Reporter

Primo Piano

Rapallo, si è chiusa la seconda giornata del convegno Shipping, Transport & Logistic Forum

Redazione Seareporter



Feb 1, 2025 Rapallo - Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum", organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Caroli s , Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo - ha proseguito De Carolis - c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo, così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare interesse per Genova che è recentemente diventato un hub a livello nazionale". Nel corso del primo panel, alla presenza delle Autorità di Sistema Portuale di Genova, Venezia, Taranto e La Spezia si sono esplorate le imprescindibili sinergie con il cluster trasportistico nel suo complesso Ad intervenire Federica Montaresi Commiss.Adsp Mar Ligure Orientale e delegato Assoporti; Sergio Prete Pres. Adsp Mar Ionio; Fulvio Di Blasio Pres. Adsp Mar Adriatico sett.; Amm. Massimo Seno Commiss. Straord. Adsp Mar Ligure occid. Tra i diversi interventi, Federica Montaresi ha dichiarato: "Per parlare di competitività bisogna valutare diversi aspetti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha investito su tre temi fondamentali: l'ottimizzazione dei processi portuali, in cui siamo stati una delle prime Autorità a credere su diverse piattaforme; la sostenibilità ambientale e l'intermodalità tra i porti e tutta la catena di trasporto. Su questi tre asset l'intelligenza artificiale può contribuire a rendere più competitivo un porto". L'Ammiraglio Massimo Seno ha fatto un bilancio della sua attività degli ultimi mesi "Una delle principali

sfide sulle quali mi sono cimentato durante il mio mandato è l'elemento umano, sia internamente per restituire fiducia al quadro dirigente e alla struttura, sia esternamente per aumentare l'autorevolezza dell'Ente. Il primo dossier su cui ho lavorato è stato quello sull'aeroporto di Genova al fine di rilanciare quello che deve essere un hub internazionale a tutti gli effetti. Nei prossimi mesi l'Autorità portuale di Genova metterà sul mercato, attraverso un bando, una quota delle proprie azioni dell'aeroporto ligure in una misura tale da rimanere socio di minoranza dello scalo. L'intenzione è quella di far entrare dei soggetti qualificati che possano rilanciare lo scalo, si tratta di un obbligo di legge: dobbiamo allinearci a quello che dice il dettato normativo che prevede che le autorità di sistemi portuali detengano una quota minoritaria delle società che promuovono la logistica". Per la parte strettamente legata alla crescita della competitività portuale, il commissario Seno ha poi evidenziato il ruolo del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che da tempo guarda oltre i confini alpini. Come è noto, l'AdSP sta investendo molto per migliorare le infrastrutture di accessibilità stradale, marittima e ferroviaria e la qualità dei servizi, puntando sulla digitalizzazione e ad una amministrazione pubblica che garantisca efficacia ed efficienza, come può essere lo sportello unico amministrativo. Così è possibile rispondere alle necessità degli stakeholder e contemporaneamente meglio servire i mercati di riferimento sia nazionali che europei. "I traffici positivi a fine 2024 - ha concluso l'Ammiraglio Seno - danno evidenza di una tenuta sostanziale del sistema con una non vistosa spinta in avanti ma segnando in percentuale una piccola crescita tenuto conto dei fattori di crisi internazionali che hanno segnato il biennio precedente. L'elemento fondamentale da sottolineare è la dimensione internazionale del sistema portuale genovese e savonese. USA e Cina sono i due paesi con cui i Ports of Genoa hanno gli scambi commerciali più consistenti, come è confermato dai dati di traffico: gli Stati Uniti per l'export, il paese cinese per l'import. La dimensione delle sinergie deve assumere quindi un aspetto globale". " Digitalizzazione, Sviluppo tecnologico, Transizione energetica e I.A. negli Interporti. Limiti e criticità " il tema del secondo panel che ha visto gli interventi di: Gianpaolo Serpagli Pres. Cepim e V.P. UIR; Enzo Pompilio D'Alicandro , V.P. Interporto Torino; Massimo Mariotti Interporto Verona e Danile Trosino dell'Interporto campano. A chiudere la III Edizione del Forum "Shipping, Transport & Logistic Forum" la tavola rotonda intitolata "La transizione verso un'Intelligenza artificiale etica" . Su maggiore competitività, nuove opportunità, inevitabili criticità, gestione del fattore umano, importanza di una comunicazione corretta ed efficace si sono confrontati il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, Luca Oneto Unige - Capitanerie di Porto, Amm. Piero Pellizzari , Dir. Marittimo Liguria - Marina Militare, Amm. Aurelio De Carolis , Comand. Squadra Navale - Confitarma, Maria Chiara Sormani Segretario Education e capitale umano - Giovanni Consoli V.D.G. Assarmatori - Silvano Maggi Manag. Dir.Carbox (Gruppo Tarros). Conclusioni del Cardinale Angelo Bagnasco Arcivescovo emerito di Genova, Past President CEI. Il Presidente della Regione Marco Bucci: "Sbaglia chi pensa che solo usando l'intelligenza artificiale si migliori il business. Ci sono molti casi di fallimenti di chi ha ragionato credendo che bastasse applicare le nuove tecnologie. Occorre

stabilire qual è l'obiettivo e poi capire come sfruttare l'intelligenza artificiale per raggiungerlo. L'uomo non deve esserne fruitore, ma gestore. In Comune a Genova abbiamo molto digitalizzato la pubblica amministrazione, lo faremo anche in Regione. Inoltre, stiamo portando avanti due progetti molto importanti che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale: Raise Up, applicato anche nella gestione di tutta la supply chain dei trasporti, e Mobility Lab, che aiuta a snellire gli spostamenti in città, prevendo il traffico e suggerendo quali modifiche apportare per far rispondere al meglio alle diverse situazioni. Importante che oggi si parli di interporti, che sono decisivi nello sviluppo dell'incremento dei traffici e della nostra economia". Al termine della due giorni di lavori l'Arcivescovo Emerito di Genova il Cardinale Angelo Bagnasco : Sua Eminenza ha scavato nelle profondità dell'animo e della morale degli esseri umani e ha invitato a riflettere sul concetto di solitudine che è spesso associato all'asservimento degli uomini alle macchine. "Questa terza edizione del 'Shipping, Transport & Logistic Forum' conferma l'importanza di un confronto aperto tra istituzioni, imprese e professionisti del settore. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di creare un'occasione di dialogo su temi strategici come portualità, intermodalità e innovazione tecnologica. La transizione digitale e l'intelligenza artificiale rappresentano una sfida e un'opportunità per l'intero comparto logistico: eventi come questo sono fondamentali per capire come affrontarle con una visione condivisa e orientata al futuro. Voglio ringraziare il Propeller Club Ports of Genoa, i nostri sponsor e tutti i prestigiosi relatori che hanno partecipato a questa due giorni di lavori all'hotel excelsior di Rapallo. Il successo di questa nostra terza edizione conferma la qualità della formula del nostro Forum e dell'importanza di approfondire i temi dell'attualità del cluster marittimo". Ha dichiarato Massimiliano Monti editore di Telenord.

TeleNord

Primo Piano

Shipping, Transport & Logistic Forum, seconda giornata dedicata alla portualità e all'intermodalità

Sab Febbraio

TeleNord

Shipping, Transport & Logistic Forum, seconda giornata dedicata alla portualità e all'intermodalità

02/01/2025 15:20 Sab Febbraio

Nell'evneto conclusivo una tavola rotonda sulla transizione verso un'Intelligenza artificiale etica Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum", organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Inizio -Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico ". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo e proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo - ha proseguito De Carolis - c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare interesse per Genova che è recentemente

Nell'evneto conclusivo una tavola rotonda sulla transizione verso un'Intelligenza artificiale etica Due i panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) al centro della seconda giornata del convegno "Shipping, Transport & Logistic Forum", organizzato a Rapallo da Telenord in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa. Inizio -Ad aprire la giornata l'Ammiraglio Aurelio de Carolis, Comandante della Squadra Navale, in confronto con Matteo Cantile, direttore di Telenord, sui temi legati all'attività della Marina Militare in un momento geopolitico particolarmente complesso. De Carolis ha dichiarato "Il 2024 un anno molto intenso per la Marina Militare e in particolare per la squadra navale di cui mi occupo. Fino a due giorni fa avevamo otto navi impegnate nel mar Rosso per diverse attività, dalla protezione dei traffici mercantili alla scorta delle nostre unità, fra questi il Vespucci. Un anno che ha visto anche il gruppo portaerei Cavour dislocato nell'area dell'Indo Pacifico ". L'Ammiraglio, sulle immagini spettacolari delle navi militari in giro per il mondo e proiettate durante il convegno, ha illustrato le numerose campagne in Italia e all'estero in cui è impegnata la Marina Militare: dalla protezione e difesa degli interessi dell'Italia ma anche tanta attività di ricerca scientifica, grazie a numerose collaborazioni. "Oltre a queste campagne che rappresentano un'occasione per promuovere l'immagine dell'Italia in giro per il mondo - ha proseguito De Carolis - c'è l'attività operativa che viene sviluppata principalmente nel Mediterraneo, anche se ormai gli interessi sono a livello globale. Il controllo della regolarità dei traffici marittimi è un'attività fondamentale per il cluster marittimo così come la salvaguardia dei fondali grazie, ad esempio, all'operazione "Fondali sicuri". Molto importante è anche il controllo dell'integrità dei gasdotti (ad esempio il Tap) e dei cavi sottomarini che connettono i quattro angoli della terra con la rete ultraveloce: elemento questo di particolare interesse per Genova che è recentemente diventato un hub a livello nazionale". Nel corso del primo panel, alla presenza delle Autorità di Sistema Portuale di Genova, Venezia, Taranto e La Spezia si sono esplorate le imprescindibili sinergie con il cluster trasportistico nel suo complesso. Ad intervenire Federica Montaresi, Commiss.Adsp Mar Ligure Orientale e delegato Assoporti; Sergio Prete, Pres. Adsp Mar Ionio; Fulvio Di Blasio, Pres. Adsp Mar Adriatico sett.; Amm. Massimo Seno, Commiss. Straord. Adsp Mar Ligure occid. Tra i diversi interventi, Federica Montaresi ha dichiarato : "Per parlare di competitività bisogna valutare diversi aspetti. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha investito su tre temi fondamentali: l'ottimizzazione dei processi portuali, in cui siamo stati una delle prime Autorità a credere su diverse piattaforme; la sostenibilità ambientale e l'intermodalità tra i porti e tutta la catena di trasporto. Su questi tre asset l'intelligenza artificiale può contribuire a rendere più competitivo un porto".

TeleNord

Primo Piano

L'Ammiraglio Massimo Seno ha fatto un bilancio della sua attività degli ultimi mesi "Una delle principali sfide sulle quali mi sono cimentato durante il mio mandato è l'elemento umano, sia internamente per restituire fiducia al quadro dirigente e alla struttura, sia esternamente per aumentare l'autorevolezza dell'Ente. Il primo dossier su cui ho lavorato è stato quello sull'aeroporto di Genova al fine di rilanciare quello che deve essere un hub internazionale a tutti gli effetti. Nei prossimi mesi l'Autorità portuale di Genova metterà sul mercato, attraverso un bando, una quota delle proprie azioni dell'aeroporto ligure in una misura tale da rimanere socio di minoranza dello scalo. L'intenzione è quella di far entrare dei soggetti qualificati che possano rilanciare lo scalo, si tratta di un obbligo di legge: dobbiamo allinearci a quello che dice il dettato normativo che prevede che le autorità di sistemi portuali detengano una quota minoritaria delle società che promuovono la logistica". Per la parte strettamente legata alla crescita della competitività portuale, il commissario Seno ha poi evidenziato il ruolo del sistema portuale del Mar Ligure Occidentale che da tempo guarda oltre i confini alpini. Come è noto, l'AdSP sta investendo molto per migliorare le infrastrutture di accessibilità stradale, marittima e ferroviaria e la qualità dei servizi, puntando sulla digitalizzazione e ad una amministrazione pubblica che garantisca efficacia ed efficienza, come può essere lo sportello unico amministrativo. Così è possibile rispondere alle necessità degli stakeholder e contemporaneamente meglio servire i mercati di riferimento sia nazionali che europei. "I traffici positivi a fine 2024 - ha concluso l'Ammiraglio Seno - danno evidenza di una tenuta sostanziale del sistema con una non vistosa spinta in avanti ma segnando in percentuale una piccola crescita tenuto conto dei fattori di crisi internazionali che hanno segnato il biennio precedente. L'elemento fondamentale da sottolineare è la dimensione internazionale del sistema portuale genovese e savonese. USA e Cina sono i due paesi con cui i Ports of Genoa hanno gli scambi commerciali più consistenti, come è confermato dai dati di traffico: gli Stati Uniti per l'export, il paese cinese per l'import. La dimensione delle sinergie deve assumere quindi un aspetto globale". Secondo panel - "Digitalizzazione, Sviluppo tecnologico, Transizione energetica e I.A. negli Interporti. Limiti e criticità" il tema del secondo panel che ha visto gli interventi di: Gianpaolo Serpagli, Pres. Cepim e V.P. UIR; Enzo Pompilio D'Alicandro, V.P. Interporto Torino; Massimo Mariotti, Interporto Verona e Danile Trosino dell'Interporto campano. Gran finale - A chiudere la III Edizione del Forum "Shipping, Transport & Logistic Forum" la tavola rotonda intitolata "La transizione verso un'Intelligenza artificiale etica". Su maggiore competitività, nuove opportunità, inevitabili criticità, gestione del fattore umano, importanza di una comunicazione corretta ed efficace si sono confrontati il Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, Luca Oneto, Unige - Capitanerie di Porto, Amm. Piero Pellizzari, Dir. Marittimo Liguria - Marina Militare, Amm. Aurelio De Carolis, Comand. Squadra Navale - Confitarma, Maria Chiara Sormani, Segretario Education e capitale umano - Giovanni Consoli V.D.G. Assarmatori - Silvano Maggi, Manag. Dir.Carbox (Gruppo Tarros). Conclusioni del Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo emerito di Genova, Past President CEI. Regione Liguria - Il Presidente della Regione Marco Bucci ha affermato "Sbaglia chi pensa che solo usando l'intelligenza

artificiale si migliori il business. Ci sono molti casi di fallimenti di chi ha ragionato credendo che bastasse applicare le nuove tecnologie. Occorre stabilire qual è l'obiettivo e poi capire come sfruttare l'intelligenza artificiale per raggiungerlo. L'uomo non deve esserne fruitore, ma gestore. In Comune a Genova abbiamo molto digitalizzato la pubblica amministrazione, lo faremo anche in Regione. Inoltre, stiamo portando avanti due progetti molto importanti che prevedono l'utilizzo dell'intelligenza artificiale: Raise Up, applicato anche nella gestione di tutta la supply chain dei trasporti, e Mobility Lab, che aiuta a snellire gli spostamenti in città, prevendo il traffico e suggerendo quali modifiche apportare per far rispondere al meglio alle diverse situazioni. Importante che oggi si parli di interporti, che sono decisivi nello sviluppo dell'incremento dei traffici e della nostra economia". Spiritualità - Al termine della due giorni di lavori l'Arcivescovo Emerito di Genova il Cardinale Angelo Bagnasco : Sua Eminenza ha scavato nelle profondità dell'animo e della morale degli esseri umani e ha invitato a riflettere sul concetto di solitudine che è spesso associato all'asservimento degli uomini alle macchine: Editore - "Questa terza edizione del 'Shipping, Transport & Logistic Forum'conferma l'importanza di un confronto aperto tra istituzioni, imprese e professionisti del settore. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di creare un'occasione di dialogo su temi strategici come portualità, intermodalità e innovazione tecnologica. La transizione digitale e l'intelligenza artificiale rappresentano una sfida e un'opportunità per l'intero comparto logistico: eventi come questo sono fondamentali per capire come affrontarle con una visione condivisa e orientata al futuro. Voglio ringraziare il Propeller Club Ports of Genoa, i nostri sponsor e tutti i prestigiosi relatori che hanno partecipato a questa due giorni di lavori all'hotel excelsior di Rapallo. Il successo di questa nostra terza edizione conferma la qualità della formula del nostro Forum e dell'importanza di approfondire i temi dell'attualità del cluster marittimo". Ha dichiarato Massimiliano Monti, editore di Telenord. Per restare sempre aggiornati sulle principali notizie sulla Liguria seguiteci anche su Whatsapp, su Instagram, su Youtube e su Facebook. Condividi:.

Messaggero Marittimo

Trieste

Trieste e Monfalcone: come si è chiuso il 2024

Giulia Sarti

TRIESTE Nonostante il contesto geopolitico internazionale, la crisi del Mar Rosso e la recessione economica, il sistema portuale e logistico giuliano sta tenendo, grazie anche al lavoro degli operatori. Il commissario straordinario dei porti di Trieste e Monfalcone Vittorio Torbianelli, commenta i dati di traffico una volta chiuse le analisi sul 2024. Infatti l'anno passato si chiude per l'AdSp in positività con oltre 63.000.000 tonnellate di merce movimentata. Trieste Sulle banchine dello scalo giuliano i volumi totali dei 12 mesi hanno raggiunto quota 59.540.505 tonnellate (+7,14%). Risultato trainato principalmente dalle rinfuse liquide, driver della crescita generale con 41.261.754 tonnellate e un incremento a doppia cifra (+10,64%). Il settore container, dopo un inizio molto problematico dovuto alla crisi del Mar Rosso, ha chiuso con una stabilità complessiva rispetto all'anno precedente (-1,21%), attestandosi su 841.867 Teu. Nell'insieme, i numeri sono addirittura in aumento se si considera il dato dei pieni, 608.327 (+4,02%), mentre risultano in calo quelli vuoti, 233.540 (-12,65%). Nel comparto ro-ro, i cui valori a fine anno tornano a crescere (+7,51% nel singolo mese di Dicembre), le unità transitate sono state 295.386: numeri di poco inferiori a quelli del 2023 (-1,07%), mentre le toccate dell'autostrada del mare sono cresciute (+8,08%), anche grazie all'introduzione di nuove linee marittime, passando da 804 del 2023, a 869 nell'anno appena concluso. Lieve l'aumento per le merci varie (+1,81%) e 18.157.699 tonnellate movimentate. A rallentare sono invece le rinfuse solide (-72,72%) con 121.052 tonnellate, riconducibile alla caduta della sottocategoria prodotti metallurgici che non ha registrato traffico nel corso dell'anno. Da segnalare, viceversa, il balzo in avanti della sottocategoria cereali (75.331 tonnellate e +12,99%), indice del crescente interesse dimostrato dall'industria alimentare per il porto di Trieste. Sul fronte ferroviario il sistema dello scalo giuliano ha movimentato complessivamente 11.147 treni (-9,94%). La perdita è stata causata in parte dai grandi lavori sulle reti (Austria, Germania, Repubblica Ceca, Slovenia), e dalle difficili condizioni meteo durante l'anno nel Centro Europa che hanno condizionato pesantemente tutta la circolazione ferroviaria. All'interno di questo quadro, si evidenzia però il buon andamento dei treni nell'Interporto di Cervignano (+17,44%). Ottima la prova del traffico croceristico gestito dalla Trieste Terminal Passeggeri: (+8%) rispetto all'anno precedente, con un totale di oltre 500.000 crocieristi. Monfalcone Per quanto riguarda Monfalcone, lo scalo che ha risentito maggiormente delle problematiche collegate al quadro geopolitico (conflitto russo-ucraino e Mar Rosso) e alla crisi del settore automobilistico, chiude il 2024 in perdita, registrando una movimentazione complessiva di 3.586.782 (-6,34%). Nel dettaglio, flessione per le rinfuse solide con 2.861.448 tonnellate (-5%), ma importante lo sprint dei cereali (+23,65%) e dei prodotti chimici (+34,45%). Decrescita nel

Messaggero Marittimo

Trieste

settore delle merci varie (-11,43%) con 724.185 tonnellate movimentate e pesante contrazione per i veicoli commerciali (-20,57%) con 86.722 mezzi transitati, dovuta alla elevata tassazione presente ancora in Turchia ed alla riconversione delle linee produttive dello stabilimento Fiat di Bursa. Anche a Portorosega rallentamento per il settore ferroviario (-2,53%), ma va considerato che i 1.848 treni totalizzati nel 2024, rappresentano il secondo miglior risultato degli ultimi anni. Le previsioni 2025 Guardando al 2025 Torbianelli commenta: Fare previsioni in questi tempi turbolenti lascia il tempo che trova, ma sappiamo già che i prossimi mesi saranno particolarmente impegnativi, principalmente per la crisi economica tedesca, l'atteso ridisegno di alcuni servizi marittimi, anche legati alle nuove alleanze, i lavori sulle linee ferroviarie del retroterra che implicheranno inevitabilmente dei rallentamenti. Nonostante questo, il grande lavoro e la crescita degli investimenti portati avanti da pubblico e privato ci da' comunque fiducia e ottimismo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Trieste

Alpe Adria ha presentato in Serbia il Middle Corridor ferroviario verso l'Asia

Shipping Italy

Alpe Adria ha presentato in Serbia il Middle Corridor ferroviario verso l'Asia

02/01/2025 22:21 Nicola Capuzzo

Porti L'a.d. Antonio Gurrieri è il nome in pole position per la prossima presidenza della port authority giuliana di Redazione SHIPPING ITALY La strategia per il Middle Corridor, corridoio intermodale e nuova frontiera per i trasporti tra Europa e Asia, è stata presentata al Business Forum Italia-Serbia di Belgrado da Antonio Gurrieri, amministratore delegato di Alpe Adria, nonchè candidato in pole position per succedere a Zeno D'Agostino (a sua volta sostituito dall'attuale commissario straordinarioa Vittorio Torbianelli) nel ruolo di presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale. Una nota spiega che l'evento ha visto la partecipazione delle autorità italiane e serbe con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra i due Paesi. "Il Middle Corridor, che collega la Cina all'Europa attraverso Asia Centrale, il Caucaso e la Turchia" ha spiegato Gurrieri, "sta emergendo come una via efficiente e sostenibile, soprattutto dopo il ridimensionamento del Northern Corridor a seguito del conflitto in Ucraina". Alpe Adria ha sottolineato l'importanza di integrare questa rete con i corridoi transeuropei di trasporto (Ten-T), posizionando la regione Friuli Venezia Giulia come un gateway strategico per l'Europa, grazie ai collegamenti diretti con i Balcani. "L'incontro ha anche messo in evidenza la centralità della Serbia nel panorama logistico europeo, un Paese in forte crescita economica con ottime prospettive per gli scambi commerciali, che nel 2024 hanno superato i 3,7 miliardi di euro" è scritto ancora nella nota di Alpe Adria. "Con il Piano Serbia 2027, che prevede investimenti infrastrutturali significativi, si aprono nuove opportunità per le imprese italiane. Alpe Adria e l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale sono pronte ad affrontare le sfide di un mondo in rapido cambiamento, ha concluso Gurrieri, "consolidando la loro rete intermodale per garantire soluzioni innovative e sostenibili". Alpe Adria opera come Mto (multimodal transport operator) ed è partecipata pariteticamente da Autorità Portuale di Trieste, Friulia (finanziaria della Regione Friuli Venezia Giulia) e Mercitalia Rail (Gruppo Ferrovie dello Stato) ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Genova Today

Genova, Voltri

Vibrazioni a Sestri Ponente: nasce il comitato danneggiati

Genova Today

Vibrazioni a Sestri Ponente: nasce il comitato danneggiati

02/01/2025 13:28

Iniziativa promossa da Assoutenti per "Unire le forze, evitare costosi contenziosi legali e dare una risposta concreta con risarcimenti adeguati per i danni patiti" Assoutenti ha annunciato la nascita del 'comitato danneggiati' nell'ambito dei disagi vissuti dai cittadini di Sestri Ponente per i lavori del ribaltamento a mare in corso nelle aree Fincantieri: si parla da tempo di vibrazioni intense, scambiate a volte addirittura per terremoti, il tutto in un'area di circa quattro chilometri quadrati. "In ben due assemblee promosse recentemente dal comune di Genova, che ha ribadito la piena responsabilità dell'autorità portuale quale committente dell'opera, si sono manifestate le sacrosante proteste dei cittadini che da mesi subiscono pesantissimi disagi - spiegano da Assoutenti -. Al fine di unire le forze, evitare costosi contenziosi legali e dare una risposta concreta con risarcimenti adeguati per i danni patiti, abbiamo convocato per martedì 4 febbraio alle ore 18 a Palazzo Fieschi in via Sestri 34 l'assemblea dei danneggiati per costituire il comitato che insieme alla associazione incontrerà l'Autorità Portuale e l'impresa responsabile delle attività moleste. I lavori si devono fare ma nel rispetto delle persone e dei loro beni adottando tutte quelle misure necessarie per superare l'insostenibilità della situazione attuale". Con l'occasione Furio Truzzi e Rosanna Stifano presidenti di Assoutenti della Liguria e di Genova, lanciano un appello al commissario straordinario Massimo Seno e al commissario aggiunto Alberto Maria Benedetti per instaurare un dialogo costruttivo che, sulla scia della positiva esperienza nella gestione dei danni causati dalle microcariche esplose nel 2012 per dragare le acque del porto, eviti il conflitto sociale e giudiziario. "Allora con il presidente Merlo si raggiunse un accordo che consentì di risarcire oltre 300 famiglie del centro storico - dichiarano Truzzi e Stifano - gli abitanti di Sestri meritano lo stesso trattamento e avere i propri diritti riconosciuti".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Diga foranea e tunnel subportuale, superpoteri a Bucci con un emendamento. Il subcommissario De Simone: "Ma le gare si faranno"

The Medi Telegraph

Diga foranea e tunnel subportuale, superpoteri a Bucci con un emendamento. Il subcommissario De Simone: "Ma le gare si faranno"

02/01/2025 08:15 Roberto Sculli, Alberto Quarati

Nel Milleproroghe spunta una legge per ampliare la facoltà del commissario. De Simone frena: "Lo scenario non cambia, non ci saranno affidamenti diretti" Genova – Il bazooka sta per essere armato, ma non è detto che sarà utilizzato. Almeno, non al massimo delle sue potenzialità. Un emendamento al famigerato decreto Milleproroghe - se approvato - mira ad ampliare notevolmente i poteri del commissario alla ricostruzione per il dopo Morandi nonché presidente della Regione Liguria Marco Bucci, in particolare nell'ottica della costruzione della nuova Diga foranea e del tunnel subportuale, due opere peraltro strettamente connesse. Il testo, presentato in sede di conversione del decreto, porta la firma dei due senatori leghisti Paolo Tosato (vicecapogruppo a Palazzo Madama) e Nicoletta Spelgatti (numero uno delle preferenze in Valle d'Aosta). Secondo alcune interpretazioni, la delega diverrebbe così ampia che a Bucci sarebbe consentito fare anche due mosse che gli faciliterebbero molto il proseguimento delle opere: affidare direttamente ad Autostrade per l'Italia (attraverso Amplia) il lotto principale del Tunnel subportuale - cosa sulla quale sin qui c'è il niet delle strutture del ministero dei Trasporti, che pure è a trazione leghista - e allo stesso modo bypassare la gara per affidare la costruzione della Fase B della nuova Diga. In base al Codice Contratti, infatti, chi progetta l'opera non può anche costruirla, perché il vantaggio in un contesto di gara sarebbe eccessivo. Tuttavia, la Diga è un tutt'uno, e la variante andrebbe costruita insieme (e non in sequenza) alla Fase A dell'opera: il rischio di ricorsi è piuttosto evidente. Per il sub-commissario Carlo De Simon e non accadrà: «È vero che la norma amplia i poteri del commissario, ma per quanto riguarda il Tunnel, ricordo che la facoltà di realizzare in-house le opere discende già dal primo decreto di nomina del commissario del 2018, se sussistono ragioni di necessità e urgenza. In ogni caso non si intende procedere in questa direzione e Aspi preparerà il bando di gara del tunnel. Anche nel caso della Diga sarà comunque fatta una gara d'appalto». E il fatto che l'Autorità portuale non abbia ancora pubblicato la documentazione tecnico-economica del progetto, che vuol dire? «Sarà pubblicata a giorni - dice De Simone - nel momento in cui il soggetto validatore (il Rina, ndr) terminerà le verifiche sul progetto definitivo dell'opera». Nulla di nascosto, anche perché sui criteri di necessità e urgenza, che giustificherebbero un affidamento diretto della variante della Diga (o una procedura negoziata come fece l'ex presidente del porto, Paolo Emilio Signorini), l' Autorità Anticorruzione ha già espresso contrarietà, oltre ad attirare l'attenzione della Procura. Il fatto che l'opera sia inserita nel Piano nazionale complementare, quindi slegata dall'obbligo di concluderla entro il 2026, rendono decisamente più labile il giustificativo dell'urgenza. Per la Diga e tanto più per il Tunnel. Nondimeno, i poteri scritti nell'emendamento sono ampi : il commissario infatti assume "ogni determinazione ritenuta necessaria

per l'affidamento, l'avvio, la gestione o la prosecuzione dei lavori, nonché il coordinamento e il monitoraggio" specificamente "delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel subportuale e alla Diga foranea di Genova". Insomma, la bacchetta magica è comunque sul tavolo.

Messaggero Marittimo

La Spezia

Montaresi: "L'IA deve ridurre il divario tra pubblico e privato"

Andrea Puccini

RAPALLO Nel contesto del recente Shipping, Transport & Logistic Forum ospitato in queste ore a Rapallo, tra i tantissimi relatori che si sono alternati sul palco nei vari panel c'è stato spazio anche per le opinioni Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'AdSp del Mar Ligure Orientale, sul tema caldo' e attuale dell'applicazione dell'intelligenza artificiale che sta rivoluzionando il settore della logistica e dei trasporti. Una potenziale minaccia o una concreta opportunità da non farsi sfuggire? Sicuramente, secondo l'ex segretaria generale dell'Authority spezzina, uno strumento che se non utilizzato nel giusto modo, rischia di ampliare il divario tra il settore pubblico e quello privato. Nel suo intervento, ha evidenziato la necessità di sfruttare questa tecnologia per ottimizzare i processi amministrativi e decisionali nel settore portuale. L'IA come opportunità, ma con il giusto approccio Oggi tutti parlano di intelligenza artificiale, ed è giusto interessarsene, perché sta entrando sempre più nella nostra vita e nei processi logistici e portuali, afferma Montaresi. Le opportunità offerte dall'IA sono enormi: dal monitoraggio della sicurezza alle analisi predittive per il trasporto e la gestione dei flussi di dati. Ci permette di simulare scenari, prendere decisioni più informate e costruire progettualità innovative. Tuttavia, secondo Montaresi, il rischio da evitare è quello di una velocità disallineata tra pubblico e privato. Se le aziende private sfruttano l'IA per simulare scenari e ottimizzare processi, ma poi si scontrano con una pubblica amministrazione lenta e burocratizzata, perdiamo il vero vantaggio di questa tecnologia, avverte. Dobbiamo quindi integrare l'IA anche nei processi pubblici, velocizzando la parte amministrativa e decisionale. L'AdSp da lei gestita sta già adottando soluzioni innovative, investendo nella formazione del personale per favorire l'adozione dell'intelligenza artificiale. Abbiamo già avviato corsi di formazione e continueremo nel 2025, spiega Montaresi. Solo con nuove competenze possiamo cogliere appieno le opportunità offerte dall'IA e rendere più efficiente l'intero sistema portuale. Spezia: un 2024 da record Il porto della Spezia ha chiuso il 2024 con risultati eccezionali, registrando un aumento dell'8,7% nel traffico complessivo e dell'11% nel traffico containerizzato. Siamo in controtendenza rispetto ad altri porti che hanno sofferto la congiuntura geopolitica e le modifiche nelle rotte marittime, commenta Montaresi. Questi dati testimoniano la fiducia degli operatori nel nostro sistema portuale, frutto di un lavoro sinergico tra pubblico e privato. Un segnale positivo arriva anche dalla Ocean Alliance, che ha optato per La Spezia come scalo strategico: trasferimento da Livorno per un servizio regolare Container dal Mediterraneo alla costa orientale degli Stati Uniti.. Il nostro porto ha sempre avuto una forte vocazione all'export e questo nuovo servizio rafforza il nostro posizionamento a livello internazionale. L'integrazione tra Spezia e Marina di Carrara: scommessa vinta Quando è nata l'AdSp

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

La Spezia

MLOr, in molti avevano dubbi sulla sua efficacia. Oggi, i numeri dimostrano il contrario: il traffico a Marina di Carrara è passato da 1 a 5 milioni di tonnellate, e il numero di passeggeri delle crociere ha raggiunto quota 27 mila unità tiene poi a sottolineare Montaresi a proposito della proposta paventata dal presidente di Regione Marco Bucci sulla potenziale creazione di un'unica Autorità portuale regionale, finendo per traslare Spezia sotto il cappello' del capoluogo Genova.Un'autonomia rivendicata anche per Marina di Carrara, scalo richiesto invece pubblicamente e gran voce dall'altro presidente di Regione Eugenio Giani, che ha rivendicato come addirittura urgente l'iter al fine di riportare il porto apuano sotto la gestione dell' AdSp MTS per ottenere una migliore integrazione tra i porti toscani e una gestione più attenta delle problematiche costiere. Abbiamo saputo creare un sistema integrato tra i due scali, sviluppando servizi comuni come il Port Community System e la sicurezza, spiega Montaresi. L'unione tra due porti di regioni diverse poteva sembrare una sfida difficile, ma l'abbiamo gestita con pragmatismo e intelligenza. I risultati parlano da soli. Abbiamo costruito un modello credibile e competitivo sul mercato, conclude. Ora dobbiamo continuare su questa strada, puntando su innovazione, digitalizzazione e collaborazione tra pubblico e privato per mantenere la nostra posizione di leadership.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

La Spezia

Anche il porto di Spezia ha prorogato al 14 febbraio il bando per i mezzi a idrogeno o elettrici

Shipping Italy

Anche il porto di Spezia ha prorogato al 14 febbraio il bando per i mezzi a idrogeno o elettrici

02/01/2025 22:03 Nicola Capuzzo

Porti I contributi a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300.000 euro per impresa in tre anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale comunica che è stato posticipato il termine dell'avviso per la selezione di proposte di intervento da parte di concessionari/terminalisti che operano nelle aree portuali per l'acquisto di mezzi di servizio alimentati con elettricità o idrogeno o per l'elettrificazione dei mezzi esistenti. L'ente ricorda che possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di una concessione valida o di altro titolo equivalente che operino all'interno delle aree portuali di competenza dell'Authority. Gli interventi devono includere l'acquisto di mezzi elettrici o a idrogeno per la movimentazione di merci e/o rifiuti, le navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, la trasformazione di mezzi esistenti in elettrici o a idrogeno e prevedere la rottamazione dei mezzi sostituiti. I contributi a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300.000 euro per impresa in tre anni e non possono essere cumulate con altre fonti di finanziamento comunitarie. La nuova scadenza del bando nell'ambito dei fondi Pnrr Green Ports è fissata alle ore 12 del 14 febbraio 2025 mentre le richieste di chiarimento possono essere inoltrate, esclusivamente via Pec fino al 4 febbraio 2025 ore 17. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Porti I contributi a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300.000 euro per impresa in tre anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale comunica che è stato posticipato il termine dell'avviso per la selezione di proposte di intervento da parte di concessionari/terminalisti che operano nelle aree portuali per l'acquisto di mezzi di servizio alimentati con elettricità o idrogeno o per l'elettrificazione dei mezzi esistenti. L'ente ricorda che possono beneficiare delle agevolazioni i titolari di una concessione valida o di altro titolo equivalente che operino all'interno delle aree portuali di competenza dell'Authority. Gli interventi devono includere l'acquisto di mezzi elettrici o a idrogeno per la movimentazione di merci e/o rifiuti, le navette per il trasporto collettivo di persone all'interno dell'area portuale, la trasformazione di mezzi esistenti in elettrici o a idrogeno e prevedere la rottamazione dei mezzi sostituiti. I contributi a fondo perduto possono coprire fino al 100% dei costi ritenuti ammissibili, con il limite di 300.000 euro per impresa in tre anni e non possono essere cumulate con altre fonti di finanziamento comunitarie. La nuova scadenza del bando nell'ambito dei fondi Pnrr Green Ports è fissata alle ore 12 del 14 febbraio 2025 mentre le richieste di chiarimento possono essere inoltrate, esclusivamente via Pec fino al 4 febbraio 2025 ore 17. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The Medi Telegraph

Livorno

"L'istituzione della Zls Toscana un volano importante per l'economia del territorio livornese"

The Medi Telegraph

"L'istituzione della Zls Toscana un volano importante per l'economia del territorio livornese"

02/01/2025 18:21

Giovanni Tognotti, presidente dell'associazione di categoria Spedimar: "La concentrazione in un'unica struttura di tutti gli uffici deputati ai controlli frontalieri costituisce un'esigenza fondamentale" Quanto è rilevante il settore reefer e deperibili per gli spedizionieri e gli operatori del porto di Livorno? "Il porto di Livorno - risponde Giovanni Tognotti, presidente dell'associazione di categoria Spedimar - ha una lunga tradizione nel settore dei traffici refrigerati. I numeri percentuali sono in costante crescita. Nel 2023 il nostro porto ha movimentato contenitori reefer pari all'11 % di tutti i container pieni, addirittura i reefer pieni per l'importazione rappresentano il 20% di tutti i container in entrata. L'offerta logistica della catena del freddo interessa soprattutto il campo alimentare: vino, carne, prodotti ittici, prodotti lattiero-caseari e ovviamente import di frutta e verdura. La rilevanza del settore reefer locale va aumentando di pari passo per gli spedizionieri, trattandosi di un servizio ad altissimo valore aggiunto; a fianco di realtà radicate, sono sempre di più le imprese che si approcciano ai mercati del fresco e del freddo in un'ottica di diversificazione della loro attività". Quali problematiche comporta la movimentazione di queste tipologie? "Più che di problematiche sarebbe corretto parlare di competenze: la movimentazione di questa tipologia di merci (il "fresco", il "congelato", il "surgelato", ogni prodotto con una propria univoca specificità) richiede un bagaglio specialistico e un livello di professionalità che coinvolge lo spedizioniere e tutto il sistema porto, compresi i presidi di controllo competenti. Il fattore tempo assume un rilievo determinante e ciò non solo da un punto di vista sanitario per la conservazione della qualità del prodotto, ma anche economico, dati gli altissimi costi legati alla gestione del reefer rispetto al dry (soste in porto, allacci alla rete elettrica, sistemi di monitoraggio temperatura). Per garantire una catena del freddo efficiente servono quindi servizi, spazi, tecnologie innovative e un livello

Giovanni Tognotti, presidente dell'associazione di categoria Spedimar: "La concentrazione in un'unica struttura di tutti gli uffici deputati ai controlli frontalieri costituisce un'esigenza fondamentale" Quanto è rilevante il settore reefer e deperibili per gli spedizionieri e gli operatori del porto di Livorno? "Il porto di Livorno - risponde Giovanni Tognotti, presidente dell'associazione di categoria Spedimar - ha una lunga tradizione nel settore dei traffici refrigerati. I numeri percentuali sono in costante crescita. Nel 2023 il nostro porto ha movimentato contenitori reefer pari all'11 % di tutti i container pieni, addirittura i reefer pieni per l'importazione rappresentano il 20% di tutti i container in entrata. L'offerta logistica della catena del freddo interessa soprattutto il campo alimentare: vino, carne, prodotti ittici, prodotti lattiero-caseari e ovviamente import di frutta e verdura. La rilevanza del settore reefer locale va aumentando di pari passo per gli spedizionieri, trattandosi di un servizio ad altissimo valore aggiunto; a fianco di realtà radicate, sono sempre di più le imprese che si approcciano ai mercati del fresco e del freddo in un'ottica di diversificazione della loro attività". Quali problematiche comporta la movimentazione di queste tipologie? "Più che di problematiche sarebbe corretto parlare di competenze: la movimentazione di questa tipologia di merci (il "fresco", il "congelato", il "surgelato", ogni prodotto con una propria univoca specificità) richiede un bagaglio specialistico e un livello di professionalità che coinvolge lo spedizioniere e tutto il sistema porto, compresi i presidi di controllo competenti. Il fattore tempo assume un rilievo determinante e ciò non solo da un punto di vista sanitario per la conservazione della qualità del prodotto, ma anche economico, dati gli altissimi costi legati alla gestione del reefer rispetto al dry (soste in porto, allacci alla rete elettrica, sistemi di monitoraggio temperatura). Per garantire una catena del freddo efficiente servono quindi servizi, spazi, tecnologie innovative e un livello di integrazione che il Porto di Livorno riesce a garantire anche grazie alla grande professionalità delle imprese di spedizioni: tutto ciò rende la filiera veloce e automatizzata riuscendo a coprire tutte le esigenze della merce dalla banchina alle aree di stoccaggio interne". Oggi quali sono le infrastrutture di riferimento per questo tipo di traffico? "Il Livorno Reefer Terminal ha subito radicali trasformazioni negli assetti proprietari e nella struttura dato che in origine non era neanche destinato alla containerizzazione. Oggi è comunque operativo nel settore ortofrutticolo grazie alle sue celle frigorifere facendo da punto di collegamento per lo stoccaggio della merce in arrivo dai Terminal. I terminal Tdt e Lorenzini offrono un servizio avanzato per qualsiasi tipo di merce reefer con un numero importante di prese per i contenitori refrigerati. L'aspetto più

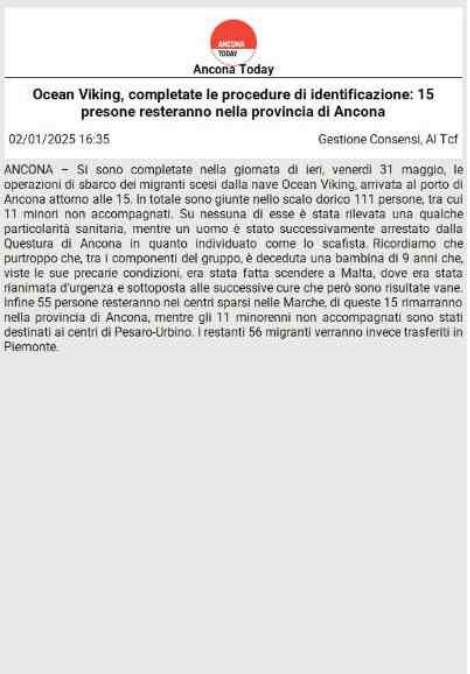
innovativo per questo tipo di traffici è lo sfruttamento del ruolo strategico dell'Interporto Vespucci che con il progetto "Cold Village" ha aggiunto un magazzino del freddo per la conservazione di merce surgelata fino a -32 gradi. Il completamento dello scavalco ferroviario tra porto e interporto, previsto entro fine anno, darà una spinta ancora maggiore, in particolare proprio al settore della logistica food". Il porto di Livorno attendeva il Pcf per il 2025: come è la situazione? "Spedimar negli anni si è battuta strenuamente per avere un Centro Servizi nel porto di Livorno. La concentrazione in un'unica struttura di tutti gli uffici deputati ai controlli frontalieri costituisce un'esigenza fondamentale sia dal punto di vista della piena conformità normativa alle prescrizioni Ue sia in un'ottica di razionalizzazione e velocizzazione delle operazioni commerciali. Il progetto del Posto di Controllo Frontaliero ha avuto un iter complesso, con aumenti considerevoli dei costi preventivati, ma finalmente adesso vede un punto di approdo. Il fabbricato Pcf in Darsena Toscana, già messo a terra e con lavori oggi in fase avanzata, produrrà un beneficio immediato a presidio dei traffici più rilevanti del nostro porto qual è anche quello agroalimentare. L'auspicio è che alla conclusione dell'opera segua una sollecita definizione degli assetti organizzativi per assicurare da subito alla struttura una piena operatività". Che possibilità offrirà la Zls al traffico reefer e deperibili? "L'istituzione della Zls Toscana può essere un volano importante per l'economia del territorio livornese che potrà beneficiare di misure destinate sia alla semplificazione amministrativa che all'incentivazione economica. Sarà importante, tuttavia, capire l'esatta definizione di tali misure da parte degli organismi di governance ancora da istituire dato che accanto a previsioni di carattere generale, la normativa nazionale lascia spazi di manovra sulle parti di competenza locale. Le agevolazioni sono trasversali ma indubbiamente la logistica del food può trarre significativi benefici dalle semplificazioni legate allo Sportello Unico Amministrativo (Sua) per lo sviluppo di attività logistico-produttive connesse al porto, ad esempio per insediare nuovi magazzini per stoccaggio o lavorazioni. Da capire anche come saranno modulate le agevolazioni doganali in ottica di implementazione Sudoco, soprattutto con riferimento agli obiettivi di automazione dei varchi portuali e ferroviari e allo sviluppo di ulteriori potenzialità in ambito Fast Corridor, Zfd e sdoganamento in mare".

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ocean Viking, completate le procedure di identificazione: 15 presone resteranno nella provincia di Ancona

ANCONA - Si sono completate nella giornata di ieri, venerdì 31 maggio, le operazioni di sbarco dei migranti scesi dalla nave Ocean Viking, arrivata al porto di Ancona attorno alle 15. In totale sono giunte nello scalo dorico 111 persone, tra cui 11 minori non accompagnati. Su nessuna di esse è stata rilevata una qualche particolarità sanitaria, mentre un uomo è stato successivamente arrestato dalla Questura di Ancona in quanto individuato come lo scafista. Ricordiamo che purtroppo che, tra i componenti del gruppo, è deceduta una bambina di 9 anni che, viste le sue precarie condizioni, era stata fatta scendere a Malta, dove era stata rianimata d'urgenza e sottoposta alle successive cure che però sono risultate vane. Infine 55 persone resteranno nei centri sparsi nelle Marche, di queste 15 rimarranno nella provincia di Ancona, mentre gli 11 minorenni non accompagnati sono stati destinati ai centri di Pesaro-Urbino. I restanti 56 migranti verranno invece trasferiti in Piemonte.



Ancona Today

Ocean Viking, completate le procedure di identificazione: 15 presone resteranno nella provincia di Ancona

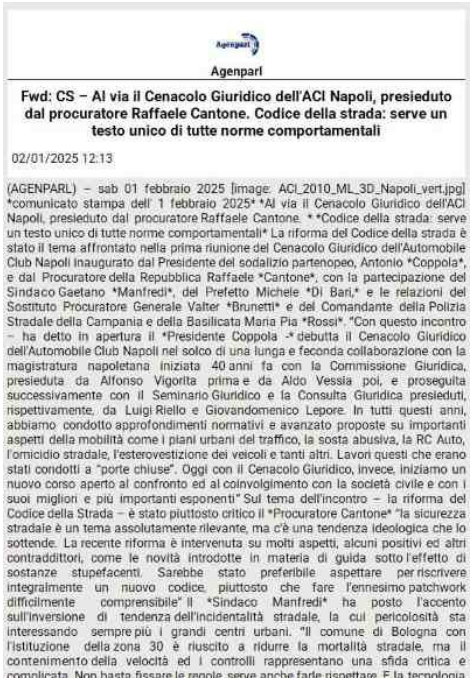
02/01/2025 16:35 Gestione Consensi, Al Tcf

ANCONA – Si sono completate nella giornata di ieri, venerdì 31 maggio, le operazioni di sbarco dei migranti scesi dalla nave Ocean Viking, arrivata al porto di Ancona attorno alle 15. In totale sono giunte nello scalo dorico 111 persone, tra cui 11 minori non accompagnati. Su nessuna di esse è stata rilevata una qualche particolarità sanitaria, mentre un uomo è stato successivamente arrestato dalla Questura di Ancona in quanto individuato come lo scafista. Ricordiamo che purtroppo che, tra i componenti del gruppo, è deceduta una bambina di 9 anni che, viste le sue precarie condizioni, era stata fatta scendere a Malta, dove era stata rianimata d'urgenza e sottoposta alle successive cure che però sono risultate vane. Infine 55 persone resteranno nei centri sparsi nelle Marche, di queste 15 rimarranno nella provincia di Ancona, mentre gli 11 minorenni non accompagnati sono stati destinati ai centri di Pesaro-Urbino. I restanti 56 migranti verranno invece trasferiti in Piemonte.

Agenparl

Napoli

Fwd: CS - Al via il Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli, presieduto dal procuratore Raffaele Cantone. Codice della strada: serve un testo unico di tutte norme comportamentali



Agenparl

Fwd: CS – Al via il Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli, presieduto dal procuratore Raffaele Cantone. Codice della strada: serve un testo unico di tutte norme comportamentali

02/01/2025 12:13

(AGENPARL) – sab 01 febbraio 2025 [image: ACI_2010_ML_3D_Napoli_vert.jpg] *comunicato stampa dell' 1 febbraio 2025* *Al via il Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli, presieduto dal procuratore Raffaele Cantone. * *Codice della strada: serve un testo unico di tutte norme comportamentali* La riforma del Codice della strada è stato il tema affrontato nella prima riunione del Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli inaugurato dal Presidente del sodalizio partenopeo, Antonio *Coppola*, e dal Procuratore della Repubblica Raffaele *Cantone*, con la partecipazione del Sindaco Gaetano *Manfredi*, del Prefetto Michele *Di Bari,* e le relazioni del Sostituto Procuratore Generale Valter *Brunetti* e del Comandante della Polizia Stradale della Campania e della Basilicata Maria Pia *Rossi*. "Con questo incontro – ha detto in apertura il *Presidente Coppola -* debutta il Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli nel solco di una lunga e feconda collaborazione con la magistratura napoletana iniziata 40 anni fa con la Commissione Giuridica, presieduta da Alfonso Vigorita prima e da Aldo Vessia poi, e proseguita successivamente con il Seminario Giuridico e la Consulta Giuridica presieduti, rispettivamente, da Luigi Riello e Giovandomenico Lepore. In tutti questi anni, abbiamo condotto approfondimenti normativi e avanzato proposte su importanti aspetti della mobilità come i piani urbani del traffico, la sosta abusiva, la RC Auto, l'omicidio stradale, l'esterovestizione dei veicoli e tanti altri. Lavori questi che erano stati condotti a "porte chiuse". Oggi con il Cenacolo Giuridico, invece, iniziamo un nuovo corso aperto al confronto ed al coinvolgimento con la società civile e con i suoi migliori e più importanti esponenti" Sul tema dell'incontro – la riforma del Codice della Strada – è stato piuttosto critico il *Procuratore Cantone* "la sicurezza stradale è un tema assolutamente rilevante, ma c'è una tendenza ideologica che lo sottende. La recente riforma è intervenuta su molti aspetti, alcuni positivi ed altri contraddittori, come le novità introdotte in materia di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sarebbe stato preferibile aspettare per riscrivere integralmente un nuovo codice, piuttosto che fare l'ennesimo patchwork difficilmente comprensibile" Il *Sindaco Manfredi* ha posto l'accento sull'inversione di tendenza dell'incidentalità stradale, la cui pericolosità sta interessando sempre più i grandi centri urbani. "Il comune di Bologna con l'istituzione della zona 30 è riuscito a ridurre la mortalità stradale, ma il contenimento della velocità ed i controlli rappresentano una sfida critica e complicata. Non basta fissare le regole, serve anche farle rispettare. E la tecnologia da sola non è sufficiente bisogna intervenire anche culturalmente". Significativo è l'esempio delle strade riasfaltate "proprio dove è stato rifatto il manto stradale - ha sottolineato il primo cittadino - è aumentata la velocità dei veicoli"

(AGENPARL) - sab 01 febbraio 2025 [image: ACI_2010_ML_3D_Napoli_vert.jpg] *comunicato stampa dell' 1 febbraio 2025* *Al via il Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli, presieduto dal procuratore Raffaele Cantone. * *Codice della strada: serve un testo unico di tutte norme comportamentali* La riforma del Codice della strada è stato il tema affrontato nella prima riunione del Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli inaugurato dal Presidente del sodalizio partenopeo, Antonio *Coppola*, e dal Procuratore della Repubblica Raffaele *Cantone*, con la partecipazione del Sindaco Gaetano *Manfredi*, del Prefetto Michele *Di Bari,* e le relazioni del Sostituto Procuratore Generale Valter *Brunetti* e del Comandante della Polizia Stradale della Campania e della Basilicata Maria Pia *Rossi*. "Con questo incontro - ha detto in apertura il *Presidente Coppola -* debutta il Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli nel solco di una lunga e feconda collaborazione con la magistratura napoletana iniziata 40 anni fa con la Commissione Giuridica, presieduta da Alfonso Vigorita prima e da Aldo Vessia poi, e proseguita successivamente con il Seminario Giuridico e la Consulta Giuridica presieduti, rispettivamente, da Luigi Riello e Giovandomenico Lepore. In tutti questi anni, abbiamo condotto approfondimenti normativi e avanzato proposte su importanti aspetti della mobilità come i piani urbani del traffico, la sosta abusiva, la RC Auto, l'omicidio stradale, l'esterovestizione dei veicoli e tanti altri. Lavori questi che erano stati condotti a "porte chiuse". Oggi con il Cenacolo Giuridico, invece, iniziamo un nuovo corso aperto al confronto ed al coinvolgimento con la società civile e con i suoi migliori e più importanti esponenti" Sul tema dell'incontro - la riforma del Codice della Strada - è stato piuttosto critico il *Procuratore Cantone* "la sicurezza stradale è un tema assolutamente rilevante, ma c'è una tendenza ideologica che lo sottende. La recente riforma è intervenuta su molti aspetti, alcuni positivi ed altri contraddittori, come le novità introdotte in materia di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sarebbe stato preferibile aspettare per riscrivere integralmente un nuovo codice, piuttosto che fare l'ennesimo patchwork difficilmente comprensibile" Il *Sindaco Manfredi* ha posto l'accento sull'inversione di tendenza dell'incidentalità stradale, la cui pericolosità sta interessando sempre più i grandi centri urbani. "Il comune di Bologna con l'istituzione della zona 30 è riuscito a ridurre la mortalità stradale, ma il contenimento della velocità ed i controlli rappresentano una sfida critica e complicata. Non basta fissare le regole, serve anche farle rispettare. E la tecnologia da sola non è sufficiente bisogna intervenire anche culturalmente". Significativo è l'esempio delle strade riasfaltate "proprio dove è stato rifatto il manto stradale - ha sottolineato il primo cittadino - è aumentata la velocità dei veicoli"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Agenparl

Napoli

in pratica "le buche - ha detto ironicamente - sarebbero il miglior strumento per limitare la velocità". I relatori *Brunetti e Rossi* si sono concentrati ad illustrare le tante novità presenti nella riforma, molte delle quali però non possono essere operative in mancanza degli appositi regolamenti di attuazione. Per il *Prefetto Michele Di Bari *il nuovo assetto normativo "è una risposta positiva alle tante battaglie condotte per la sicurezza stradale". Particolarmente apprezzato è "l'istituto della sospensione breve della patente per la sua efficacia nell'immediatezza". Comunque, la prevenzione dell'incidentalità stradale passa per un mix di interventi "l'azione sanzionatoria, l'aspetto culturale e la gestione del rischio da parte degli enti proprietari e gestori delle strade". Nel corso della manifestazione il Presidente Coppola ha conferito l'associazione onoraria ACI al *Direttore del Mattino Roberto Napoletano* "per una narrazione di Napoli che, senza nascondere le difficoltà e gli annosi problemi della città e del Sud, sta evidenziando un cambio di passo che porta a smentire vecchi paradigmi e ad evidenziare nuove verità. E questa è la vera professione del giornalista". "La sicurezza stradale - ha detto Napoletano - è una battaglia da vincere con la cultura delle regole per la cui affermazione bisogna fare di più". Di qui la sua adesione al "Club dei Tifosi della Legalità", la campagna di sensibilizzazione dell'Automobile Club Napoli sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con la benedizione del Papa, per valorizzare la cultura del rispetto delle regole e della mobilità sicura e responsabile. All'incontro hanno partecipato il Cardinale Crescenzio Sepe, l'Assessore alla sicurezza della Regione Campania Mario Morcone, il Questore di Napoli Maurizio Agricola, il Presidente della Corte di Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, il Presidente del Tribunale di Napoli Elisabetta Garzo, il Comandante dei Carabinieri della Legione Campania Gen. D. Canio Giuseppe La Gala, il Commissario straordinario per il recupero dei beni confiscati Prefetto Paola Spena, il Comandante della Polizia Municipale di Napoli Gen. Ciro Esposito, e quelli della Polizia Stradale di Napoli Agnese Pane, e dei Carabinieri Gen. B. Biagio Storniolo, il Presidente dell'Autorità portuale del Tirreno centrale Andrea Annunziata, il Presidente del Tar Veneto Leonardo Pasanisi, il Sostituto Procuratore Maurizio De Marco, Il Presidente della Commissione mobilità del Comune di Napoli Nino Simeone, il Presidente di Eav Umberto De Gregorio, il Direttore Generale ARPA Campania Stefano Sorvino, il Presidente della Croce Rossa di Napoli Paolo Monorchio, il Presidente di MCL Michele Cutolo, il V. Direttore nazionale TGR Rai Antonello Perillo, con il Direttore TGR Campania Oreste Lo Pomo ed i giornalisti Guido Pocobelli Ragosta, Carlo Solimene e Dario De Martino, i docenti universitari Amedeo Lepore, Alfredo Contieri e Pierluigi Coppola, il Col. Roberto Leo dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, il Col. Ciro Ciaravella della Guardia di Finanza di Napoli, il Col. Giulio Arseni dell'Esercito Italiano, il Col. Enrico Ruggiero della Scuola Militare Nunziatella, il Dirigente del Commissariato San Paolo della Polizia di Stato Stefano Iuorio, l'on. Luciano Schifone, il V. Presidente dell'Unione Industriale di Napoli Carlo Palmieri, il presidente della Fondazione Castel Capuano Aldo De Chiara, i magistrati Marcello De Chiara, Carminantonio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Agenparl

Napoli

Esposito, Francesco Greco, Giovandomenico Lepore e Luigi Riello, gli avvocati Andrea Cilento, Daniela Mangiacapra, Cristiano Napoli, Riccardo Satta Flores e Paolo Stravino, i Generali Franco Bianco e Giuseppe Salomone, il Direttore dell'Automobile Club Napoli Giorgio Tartaglia con il consigliere Domenico Ricciardi, il Direttore del PRA di Napoli Laura Aiello con il Vicario Mariella Postiglione, l'architetto Paolo Coppola, il perito assicurativo Luigi Scarano e molti altri. I lavori si sono conclusi con la benedizione del Cardinale Crescenzio Sepe. N.B. In allegato, foto della manifestazione _____ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Gazzetta di Napoli

Napoli

Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli sul nuovo Codice della Strada

Gazzetta di Napoli

Cenacolo Giuridico dell'ACI Napoli sul nuovo Codice della Strada

02/01/2025 16:07 Redazione Gazzetta

La riforma del Codice della strada è stato il tema affrontato nella prima riunione del Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli inaugurato dal Presidente del sodalizio partenopeo, Antonio Coppola , e dal Procuratore della Repubblica Raffaele Cantone , con la partecipazione del Sindaco Gaetano Manfredi , del Prefetto Michele Di Bari, e le relazioni del Sostituto Procuratore Generale Valter Brunetti e del Comandante della Polizia Stradale della Campania e della Basilicata Maria Pia Rossi "Con questo incontro – ha detto in apertura il Presidente Coppola – debutta il Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli nel solco di una lunga e feconda collaborazione con la magistratura napoletana iniziata 40 anni fa con la Commissione Giuridica, presieduta da Alfonso Vigorita prima e da Aldo Vessia poi, e proseguita successivamente con il Seminario Giuridico e la Consulta Giuridica presieduti, rispettivamente, da Luigi Riello e Giovandomenico Lepore. In tutti questi anni, abbiamo condotto approfondimenti normativi e avanzato proposte su importanti aspetti della mobilità come i piani urbani del traffico, la sosta abusiva, la RC Auto, l'omicidio stradale, l'esterovestizione dei veicoli e tanti altri. Lavori questi che erano stati condotti a "porte chiuse". Oggi con il Cenacolo Giuridico, invece, iniziamo un nuovo corso aperto al confronto ed al coinvolgimento con la società civile e con i suoi migliori e più importanti esponenti" Sul tema dell'incontro – la riforma del Codice della Strada – è stato piuttosto critico il Procuratore Cantone "la sicurezza stradale è un tema assolutamente rilevante, ma c'è una tendenza ideologica che lo sottende. La recente riforma è intervenuta su molti aspetti, alcuni positivi ed altri contraddittori, come le novità introdotte in materia di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sarebbe stato preferibile aspettare per riscrivere integralmente un nuovo codice, piuttosto che fare l'ennesimo patchwork difficilmente comprensibile" Il Sindaco Manfredi ha posto l'accento sull'inversione di tendenza dell'incidentalità stradale, la cui pericolosità sta interessando sempre

La riforma del Codice della strada è stato il tema affrontato nella prima riunione del Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli inaugurato dal Presidente del sodalizio partenopeo, Antonio Coppola , e dal Procuratore della Repubblica Raffaele Cantone , con la partecipazione del Sindaco Gaetano Manfredi , del Prefetto Michele Di Bari, e le relazioni del Sostituto Procuratore Generale Valter Brunetti e del Comandante della Polizia Stradale della Campania e della Basilicata Maria Pia Rossi "Con questo incontro - ha detto in apertura il Presidente Coppola - debutta il Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli nel solco di una lunga e feconda collaborazione con la magistratura napoletana iniziata 40 anni fa con la Commissione Giuridica, presieduta da Alfonso Vigorita prima e da Aldo Vessia poi, e proseguita successivamente con il Seminario Giuridico e la Consulta Giuridica presieduti, rispettivamente, da Luigi Riello e Giovandomenico Lepore. In tutti questi anni, abbiamo condotto approfondimenti normativi e avanzato proposte su importanti aspetti della mobilità come i piani urbani del traffico, la sosta abusiva, la RC Auto, l'omicidio stradale, l'esterovestizione dei veicoli e tanti altri. Lavori questi che erano stati condotti a "porte chiuse". Oggi con il Cenacolo Giuridico, invece, iniziamo un nuovo corso aperto al confronto ed al coinvolgimento con la società civile e con i suoi migliori e più importanti esponenti" Sul tema dell'incontro - la riforma del Codice della Strada - è stato piuttosto critico il Procuratore Cantone "la sicurezza stradale è un tema assolutamente rilevante, ma c'è una tendenza ideologica che lo sottende. La recente riforma è intervenuta su molti aspetti, alcuni positivi ed altri contraddittori, come le novità introdotte in materia di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sarebbe stato preferibile aspettare per riscrivere integralmente un nuovo codice, piuttosto che fare l'ennesimo patchwork difficilmente comprensibile" Il Sindaco Manfredi ha posto l'accento sull'inversione di tendenza dell'incidentalità stradale, la cui pericolosità sta interessando sempre più i grandi centri urbani. "Il comune di Bologna con l'istituzione della zona 30 è riuscito a ridurre la mortalità stradale, ma il contenimento della velocità ed i controlli rappresentano una sfida critica e complicata. Non basta fissare le regole, serve anche farle rispettare. E la tecnologia da sola non è sufficiente bisogna intervenire anche culturalmente". Significativo è l'esempio delle strade riasfaltate "proprio dove è stato rifatto il manto stradale - ha sottolineato il primo cittadino - è aumentata la velocità dei veicoli" in pratica "le buche - ha detto ironicamente - sarebbero il miglior strumento per limitare la velocità". I relatori Brunetti e Rossi si sono concentrati ad illustrare le tante novità presenti nella riforma, molte delle quali però non possono essere operative in mancanza degli appositi regolamenti di attuazione. Per il Prefetto Michele Di Bari il nuovo assetto normativo "è una risposta positiva alle tante battaglie

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

condotte per la sicurezza stradale". Particolarmente apprezzato è "l'istituto della sospensione breve della patente per la sua efficacia nell'immediatezza". Comunque, la prevenzione dell'incidentalità stradale passa per un mix di interventi "l'azione sanzionatoria, l'aspetto culturale e la gestione del rischio da parte degli enti proprietari e gestori delle strade". Nel corso della manifestazione il Presidente Coppola ha conferito l'associazione onoraria ACI al Direttore del Mattino Roberto Napoletano "per una narrazione di Napoli che, senza nascondere le difficoltà e gli annosi problemi della città e del Sud, sta evidenziando un cambio di passo che porta a smentire vecchi paradigmi e ad evidenziare nuove verità. E questa è la vera professione del giornalista". "La sicurezza stradale - ha detto Napoletano - è una battaglia da vincere con la cultura delle regole per la cui affermazione bisogna fare di più". Di qui la sua adesione al "Club dei Tifosi della Legalità", la campagna di sensibilizzazione dell'Automobile Club Napoli sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con la benedizione del Papa, per valorizzare la cultura del rispetto delle regole e della mobilità sicura e responsabile. All'incontro hanno partecipato il Cardinale Crescenzio Sepe, l'Assessore alla sicurezza della Regione Campania Mario Morcone, il Questore di Napoli Maurizio Agricola, il Presidente della Corte di Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, il Presidente del Tribunale di Napoli Elisabetta Garzo, il Comandante dei Carabinieri della Legione Campania Gen. D. Canio Giuseppe La Gala, il Commissario straordinario per il recupero dei beni confiscati Prefetto Paola Spena, il Comandante della Polizia Municipale di Napoli Gen. Ciro Esposito, e quelli della Polizia Stradale di Napoli Agnese Pane, e dei Carabinieri Gen. B. Biagio Storniolo, il Presidente dell'Autorità portuale del Tirreno centrale Andrea Annunziata, il Presidente del Tar Veneto Leonardo Pasanisi, il Sostituto Procuratore Maurizio De Marco, Il Presidente della Commissione mobilità del Comune di Napoli Nino Simeone, il Presidente di Eav Umberto De Gregorio, il Direttore Generale ARPA Campania Stefano Sorvino, il Presidente della Croce Rossa di Napoli Paolo Monorchio, il Presidente di MCL Michele Cutolo, il V. Direttore nazionale TGR Rai Antonello Perillo, con il Direttore TGR Campania Oreste Lo Pomo ed i giornalisti Guido Pocobelli Ragosta, Carlo Solimene e Dario De Martino, i docenti universitari Amedeo Lepore, Alfredo Contieri e Pierluigi Coppola, il Col. Roberto Leo dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, il Col. Ciro Ciaravella della Guardia di Finanza di Napoli, il Col. Giulio Arseni dell'Esercito Italiano, il Col. Enrico Ruggiero della Scuola Militare Nunziatella, il Dirigente del Commissariato San Paolo della Polizia di Stato Stefano Iuorio, l'on. Luciano Schifone, il V. Presidente dell'Unione Industriale di Napoli Carlo Palmieri, il presidente della Fondazione Castel Capuano Aldo De Chiara, i magistrati Marcello De Chiara, Carminantonio Esposito, Francesco Greco, Giovandomenico Lepore e Luigi Riello, gli avvocati Andrea Cilento, Daniela Mangiacapra, Cristiano Napoli, Riccardo Satta Flores e Paolo Stravino, i Generali Franco Bianco e Giuseppe Salomone, il Direttore dell'Automobile Club Napoli Giorgio Tartaglia con il consigliere Domenico Ricciardi, il Direttore del PRA di Napoli Laura Aiello con il Vicario Mariella Postiglione, l'architetto Paolo Coppola, il perito assicurativo Luigi Scarano e molti altri. I lavori si sono conclusi con la benedizione del Cardinale Crescenzio

Gazzetta di Napoli

Napoli

Sepe.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ildenaro.it

Napoli

Riforma del Codice della Strada: via al cenacolo giuridico dell'ACI Napoli

Ildenaro.it

Riforma del Codice della Strada: via al cenacolo giuridico dell'ACI Napoli

02/01/2025 12:57 LUIGI SCARANO;

La riforma del Codice della strada è stato il tema affrontato nella prima riunione del Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli inaugurato dal Presidente del sodalizio partenopeo, Antonio Coppola , e dal Procuratore della Repubblica Raffaele Cantone , con la partecipazione del Sindaco Gaetano Manfredi, del Prefetto Michele Di Bari, e le relazioni del Sostituto Procuratore Generale Valter Brunetti e del Comandante della Polizia Stradale della Campania e della Basilicata Maria Pia Rossi. "Con questo incontro – ha detto in apertura il Presidente Coppola – debutta il Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli nel solco di una lunga e feconda collaborazione con la magistratura napoletana iniziata 40 anni fa con la Commissione Giuridica, presieduta da Alfonso Vigorita prima e da Aldo Vessia poi, e proseguita successivamente con il Seminario Giuridico e la Consulta Giuridica presieduti, rispettivamente, da Luigi Riello e Giovandomenico Lepore . In tutti questi anni, abbiamo condotto approfondimenti normativi e avanzato proposte su importanti aspetti della mobilità come i piani urbani del traffico, la sosta abusiva, la RC Auto, l'omicidio stradale, l'esterovestizione dei veicoli e tanti altri. Lavori questi che erano stati condotti a "porte chiuse". Oggi con il Cenacolo Giuridico, invece, iniziamo un nuovo corso aperto al confronto ed al coinvolgimento con la società civile e con i suoi migliori e più importanti esponenti". Sul tema dell'incontro – la riforma del Codice della Strada – è stato piuttosto critico il Procuratore Cantone: "La sicurezza stradale è un tema assolutamente rilevante, ma c'è una tendenza ideologica che lo sottende. La recente riforma è intervenuta su molti aspetti, alcuni positivi ed altri contraddittori, come le novità introdotte in materia di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sarebbe stato preferibile aspettare per riscrivere integralmente un nuovo codice, piuttosto che fare l'ennesimo patchwork difficilmente comprensibile" Il Sindaco Manfredi ha posto l'accento sull'inversione

La riforma del Codice della strada è stato il tema affrontato nella prima riunione del Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli inaugurato dal Presidente del sodalizio partenopeo, Antonio Coppola , e dal Procuratore della Repubblica Raffaele Cantone , con la partecipazione del Sindaco Gaetano Manfredi, del Prefetto Michele Di Bari, e le relazioni del Sostituto Procuratore Generale Valter Brunetti e del Comandante della Polizia Stradale della Campania e della Basilicata Maria Pia Rossi. "Con questo incontro - ha detto in apertura il Presidente Coppola - debutta il Cenacolo Giuridico dell'Automobile Club Napoli nel solco di una lunga e feconda collaborazione con la magistratura napoletana iniziata 40 anni fa con la Commissione Giuridica, presieduta da Alfonso Vigorita prima e da Aldo Vessia poi, e proseguita successivamente con il Seminario Giuridico e la Consulta Giuridica presieduti, rispettivamente, da Luigi Riello e Giovandomenico Lepore . In tutti questi anni, abbiamo condotto approfondimenti normativi e avanzato proposte su importanti aspetti della mobilità come i piani urbani del traffico, la sosta abusiva, la RC Auto, l'omicidio stradale, l'esterovestizione dei veicoli e tanti altri. Lavori questi che erano stati condotti a "porte chiuse". Oggi con il Cenacolo Giuridico, invece, iniziamo un nuovo corso aperto al confronto ed al coinvolgimento con la società civile e con i suoi migliori e più importanti esponenti". Sul tema dell'incontro - la riforma del Codice della Strada - è stato piuttosto critico il Procuratore Cantone: "La sicurezza stradale è un tema assolutamente rilevante, ma c'è una tendenza ideologica che lo sottende. La recente riforma è intervenuta su molti aspetti, alcuni positivi ed altri contraddittori, come le novità introdotte in materia di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Sarebbe stato preferibile aspettare per riscrivere integralmente un nuovo codice, piuttosto che fare l'ennesimo patchwork difficilmente comprensibile" Il Sindaco Manfredi ha posto l'accento sull'inversione di tendenza dell'incidentalità stradale, la cui pericolosità sta interessando sempre più i grandi centri urbani. "Il comune di Bologna con l'istituzione della zona 30 è riuscito a ridurre la mortalità stradale, ma il contenimento della velocità ed i controlli rappresentano una sfida critica e complicata. Non basta fissare le regole, serve anche farle rispettare. E la tecnologia da sola non è sufficiente bisogna intervenire anche culturalmente". Significativo è l'esempio delle strade riasfaltate "proprio dove è stato rifatto il manto stradale - ha sottolineato il primo cittadino - è aumentata la velocità dei veicoli" in pratica "le buche - ha detto ironicamente - sarebbero il miglior strumento per limitare la velocità". I relatori Brunetti e Rossi si sono concentrati ad illustrare le tante novità presenti nella riforma, molte delle quali però non possono essere operative in mancanza degli appositi regolamenti di attuazione. Per il Prefetto Michele Di Bari il nuovo assetto normativo "è una risposta positiva alle tante battaglie condotte per la sicurezza stradale". Particolarmente

apprezzato è "l'istituto della sospensione breve della patente per la sua efficacia nell'immediatezza". Comunque, la prevenzione dell'incidentalità stradale passa per un mix di interventi "l'azione sanzionatoria, l'aspetto culturale e la gestione del rischio da parte degli enti proprietari e gestori delle strade". Nel corso della manifestazione il Presidente Coppola ha conferito l'associazione onoraria ACI al Direttore del Mattino Roberto Napoletano "per una narrazione di Napoli che, senza nascondere le difficoltà e gli annosi problemi della città e del Sud, sta evidenziando un cambio di passo che porta a smentire vecchi paradigmi e ad evidenziare nuove verità. E questa è la vera professione del giornalista". "La sicurezza stradale - ha detto Napoletano - è una battaglia da vincere con la cultura delle regole per la cui affermazione bisogna fare di più". Di qui la sua adesione al "Club dei Tifosi della Legalità" , la campagna di sensibilizzazione dell'Automobile Club Napoli sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con la benedizione del Papa, per valorizzare la cultura del rispetto delle regole e della mobilità sicura e responsabile. All'incontro hanno partecipato il Cardinale Crescenzio Sepe , l'Assessore alla sicurezza della Regione Campania Mario Morcone , il Questore di Napoli Maurizio Agricola , il Presidente della Corte di Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, il Presidente del Tribunale di Napoli Elisabetta Garzo , il Comandante dei Carabinieri della Legione Campania Gen. D. Canio Giuseppe La Gala , il Commissario straordinario per il recupero dei beni confiscati Prefetto Paola Spena , il Comandante della Polizia Municipale di Napoli Gen. Ciro Esposito, e quelli della Polizia Stradale di Napoli Agnese Pane, e dei Carabinieri Gen. B. Biagio Storniolo , il Presidente dell'Autorità portuale del Tirreno centrale Andrea Annunziata , il Presidente del Tar Veneto Leonardo Pasanisi, il Sostituto Procuratore Maurizio De Marco, Il Presidente della Commissione mobilità del Comune di Napoli Nino Simeone , il Presidente di Eav Umberto De Gregorio , il Direttore Generale ARPA Campania Stefano Sorvino , il Presidente della Croce Rossa di Napoli Paolo Monorchio, il Presidente di MCL Michele Cutolo, il V. Direttore nazionale TGR Rai Antonello Perillo, con il Direttore TGR Campania Oreste Lo Pomo ed i giornalisti Guido Pocobelli Ragosta, Carlo Solimene e Dario De Martino , i docenti universitari Amedeo Lepore, Alfredo Contieri e Pierluigi Coppola, il Col. Roberto Leo dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, il Col. Ciro Ciaravell a della Guardia di Finanza di Napoli, il Col. Giulio Arseni dell'Esercito Italiano, il Col. Enrico Ruggiero della Scuola Militare Nunziatella, il Dirigente del Commissariato San Paolo della Polizia di Stato Stefano Iuorio, l'on. Luciano Schifone , il V. Presidente dell'Unione Industriale di Napoli Carlo Palmieri , il presidente della Fondazione Castel Capuano Aldo De Chiara , i magistrati Marcello De Chiara, Carminantonio Esposito, Francesco Greco, Giovandomenico Lepore e Luigi Riello , gli avvocati Andrea Cilento, Daniela Mangiacapra, Cristiano Napoli, Riccardo Satta Flores e Paolo Stravino , i Generali Franco Bianco e Giuseppe Salomone , il Direttore dell'Automobile Club Napoli Giorgio Tartaglia con il consigliere Domenico Ricciardi, il Direttore del PRA di Napoli Laura Aiello con il Vicario Mariella Postiglione , l'architetto Paolo Coppola , il perito assicurativo Luigi Scarano e molti altri.

(Sito) Ansa

Bari

I 43 migranti dall'Albania arriveranno a Bari alle 20.30

Richiedenti asilo a bordo di una motovedetta della Capitaneria È previsto per le 20.30 di questa sera l'arrivo nel porto di Bari dei 43 migranti che erano stati trasferiti in Albania e che dovranno rientrare in Italia secondo quanto disposto dai giudici della Corte d'appello di Roma. Le persone, che arriveranno a bordo di una motovedetta della Capitaneria di porto, sono richiedenti asilo di nazionalità bengalese ed egiziana. Si tratta del terzo no dei giudici al trattenimento nel centro di Gjader.

(Sito) Ansa

I 43 migranti dall'Albania arriveranno a Bari alle 20.30

02/01/2025 10:33

Richiedenti asilo a bordo di una motovedetta della Capitaneria È previsto per le 20.30 di questa sera l'arrivo nel porto di Bari dei 43 migranti che erano stati trasferiti in Albania e che dovranno rientrare in Italia secondo quanto disposto dai giudici della Corte d'appello di Roma. Le persone, che arriveranno a bordo di una motovedetta della Capitaneria di porto, sono richiedenti asilo di nazionalità bengalese ed egiziana. Si tratta del terzo no dei giudici al trattenimento nel centro di Gjader.

(Sito) Ansa

Bari

Motovedetta con 43 migranti dall'Albania arrivata a Bari

(Sito) Ansa

Motovedetta con 43 migranti dall'Albania arrivata a Bari

02/01/2025 20:17

Dopo lo sbarco il trasferimento nel Cara di Palese. Il Viminale: 'Protocollo da cui partire, andiamo avanti' E' arrivata nel porto di Bari la motovedetta della guardia costiera con a bordo i 43 migranti richiedenti asilo per i quali non è stato convalidato il trattenimento nel centro di Gjader in Albania. I migranti, tutti uomini adulti di nazionalità bengalese ed egiziana, saranno trasferiti nel Cara di Bari Palese. A terra ad attenderli oltre ai primi soccorsi e le forze dell'ordine, anche un presidio dell'Arci che denuncia "il flop del modello albanese" e un una serie di "procedure illegittime e condizioni intollerabili" per i migranti. E' il terzo trasferimento in Italia di migranti inizialmente trattenuti nel centro in Albania. "Il governo andrà avanti nella convinzione che il contrasto all'immigrazione irregolare che si avvantaggia dell'utilizzo strumentale delle richieste di asilo sia la strada da perseguire per combattere gli affari dei trafficanti senza scrupoli". Lo sottolineano fonti del Viminale, secondo cui il Protocollo Italia Albania "è il modello da cui partire per la realizzazione di veri e propri hub regionali sui quali c'è stata piena convergenza da parte dei ministri europei". Proprio dal recente consiglio dell'Ue degli Affari Interni tenutosi a Varsavia questa settimana - proseguono le fonti - "la posizione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, è stata largamente condivisa dai colleghi presenti. I partner europei in piena sintonia con la Commissione stanno pensando di rafforzare le norme dell'UE che sostengono le procedure in frontiera applicate anche in Albania non solo con una anticipazione dell'entrata in vigore di alcune norme del Patto ma anche con soluzioni innovative. Gli stessi documenti discussi a Varsavia contengono un esplicito riferimento proprio al Protocollo Italia Albania come valido esempio di cooperazione innovativa con un Paese terzo".

Dopo lo sbarco il trasferimento nel Cara di Palese. Il Viminale: 'Protocollo da cui partire, andiamo avanti' E' arrivata nel porto di Bari la motovedetta della guardia costiera con a bordo i 43 migranti richiedenti asilo per i quali non è stato convalidato il trattenimento nel centro di Gjader in Albania. I migranti, tutti uomini adulti di nazionalità bengalese ed egiziana, saranno trasferiti nel Cara di Bari Palese. A terra ad attenderli oltre ai primi soccorsi e le forze dell'ordine, anche un presidio dell'Arci che denuncia "il flop del modello albanese" e un una serie di "procedure illegittime e condizioni intollerabili" per i migranti. E' il terzo trasferimento in Italia di migranti inizialmente trattenuti nel centro in Albania. "Il governo andrà avanti nella convinzione che il contrasto all'immigrazione irregolare che si avvantaggia dell'utilizzo strumentale delle richieste di asilo sia la strada da perseguire per combattere gli affari dei trafficanti senza scrupoli". Lo sottolineano fonti del Viminale, secondo cui il Protocollo Italia Albania "è il modello da cui partire per la realizzazione di veri e propri hub regionali sui quali c'è stata piena convergenza da parte dei ministri europei". Proprio dal recente consiglio dell'Ue degli Affari Interni tenutosi a Varsavia questa settimana - proseguono le fonti - "la posizione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, è stata largamente condivisa dai colleghi presenti. I partner europei in piena sintonia con la Commissione stanno pensando di rafforzare le norme dell'UE che sostengono le procedure in frontiera applicate anche in Albania non solo con una anticipazione dell'entrata in vigore di alcune norme del Patto ma anche con soluzioni innovative. Gli stessi documenti discussi a Varsavia contengono un esplicito riferimento proprio al Protocollo Italia Albania come valido esempio di cooperazione innovativa con un Paese terzo".

Agi

Bari

Sbarcano a Bari i 43 migranti che erano nei centri in Albania

Il rientro in Italia è stato disposto dopo che ieri la Corte d'Appello di Roma ha sospeso il giudizio di convalida sulle posizioni dei migranti rimettendo gli atti alla Corte di Giustizia europea AGI - Sono in corso le operazioni di sbarco, al terminal crociere del porto di Bari, dei 43 migranti richiedenti asilo, tutti uomini adulti, di nazionalità bengalese ed egiziana che, nei giorni scorsi, erano stati intercettati a Sud di Lampedusa ed erano stati destinati al centro di permanenza in Albania . Sono tornati in Italia a bordo della motovedetta CP420 "De Grazia" della Guardia Costiera. Il rientro in Italia è stato disposto dopo che ieri la Corte d'Appello di Roma ha sospeso il giudizio di convalida sulle posizioni dei migranti portati in Albania rimettendo gli atti alla Corte di Giustizia europea. Martedì scorso in sei, minorenni e persone vulnerabili, erano già stati trasferiti in Italia. Dall'apertura del centro albanese è il terzo trasferimento sul territorio italiano. Sulla banchina un gruppo di manifestanti dell'Arci Puglia contrari ai centri in Albania hanno esposto uno striscione dove si legge "Contro ogni deportazione. Cpr nè qui, nè in Albania".

Agi

Sbarcano a Bari i 43 migranti che erano nei centri in Albania

02/01/2025 21:22 Viviana Minervini

Il rientro in Italia è stato disposto dopo che ieri la Corte d'Appello di Roma ha sospeso il giudizio di convalida sulle posizioni dei migranti rimettendo gli atti alla Corte di Giustizia europea AGI - Sono in corso le operazioni di sbarco, al terminal crociere del porto di Bari, dei 43 migranti richiedenti asilo, tutti uomini adulti, di nazionalità bengalese ed egiziana che, nei giorni scorsi, erano stati intercettati a Sud di Lampedusa ed erano stati destinati al centro di permanenza in Albania . Sono tornati in Italia a bordo della motovedetta CP420 "De Grazia" della Guardia Costiera. Il rientro in Italia è stato disposto dopo che ieri la Corte d'Appello di Roma ha sospeso il giudizio di convalida sulle posizioni dei migranti portati in Albania rimettendo gli atti alla Corte di Giustizia europea. Martedì scorso in sei, minorenni e persone vulnerabili, erano già stati trasferiti in Italia. Dall'apertura del centro albanese è il terzo trasferimento sul territorio italiano. Sulla banchina un gruppo di manifestanti dell'Arci Puglia contrari ai centri in Albania hanno esposto uno striscione dove si legge "Contro ogni deportazione. Cpr nè qui, nè in Albania".

Bari Today

Bari

Nave con 43 migranti dalla Albania a Bari: arrivo previsto in serata al porto

Bari Today

Nave con 43 migranti dalla Albania a Bari: arrivo previsto in serata al porto

02/01/2025 13:59 Redazione Febbraio

Il gruppo secondo la Corte d'Appello di Roma non può essere trattenuto nel centro di Gjader, in Albania, e sarà trasferito nel Cara di Palese Giungerà a Bari attorno alle 20 la nave della Guardia Costiera, partita in tarda mattinata dal porto di Shengjin in Albania, con a bordo 43 migranti che secondo la Corte d'Appello di Roma non possono essere trattenuti nel centro di Gjader, in Albania. Lo riporta l'Agenzia Dire Il gruppo, dopo l'arrivo nello scalo barese sarà trasferito nel Centro di accoglienza per richiedenti asilo di Palese e sarà libero di muoversi in attesa della decisione sulla loro richiesta di protezione internazionale. I migranti così nella stessa struttura dove furono portati i 12 per i quali a ottobre il Tribunale di Roma non convalidò il trattenimento. I 43 migranti, 35 del Bangladesh e 8 dell'Egitto, questa mattina verso le 12 sono stati portati a Shengjin da Gjader prima di essere immediatamente imbarcati, con destinazione Italia. Provenienti da Lampedusa, erano arrivati martedì mattina nella località albanese a bordo dell'incrociatore della Marina Cassiopea, all'interno di un gruppo più ampio composto da 49 persone, poi sceso a 43 dopo un primo screening. Ora torneranno tutti insieme grazie a quanto stabilito venerdì dalla Corte d'Appello di Roma Che, rinviando gli atti alla Corte di giustizia europea, non ha convalidato il loro trattenimento ai fini dell'espulsione. I giudici romani hanno chiesto ai colleghi di Lussemburgo di sciogliere "il contrasto interpretativo in essere" e stabilire se, secondo le direttive Ue, è legittimo considerare sicuro un Paese che non lo è per alcune categorie di persone. Altrimenti, hanno paventato le toghe, si rischia di produrre "danni gravi e irreparabili" sia dei diritti dei richiedenti asilo sia per l'amministrazione pubblica. Il provvedimento di ieri ricalca i rinvii pregiudiziali alla Corte Ue partiti nei mesi scorsi dai Tribunali di Bologna, Palermo e Roma e segue la sospensione del giudizio da parte della Cassazione.

Il gruppo secondo la Corte d'Appello di Roma non può essere trattenuto nel centro di Gjader, in Albania, e sarà trasferito nel Cara di Palese Giungerà a Bari attorno alle 20 la nave della Guardia Costiera, partita in tarda mattinata dal porto di Shengjin in Albania, con a bordo 43 migranti che secondo la Corte d'Appello di Roma non possono essere trattenuti nel centro di Gjader, in Albania. Lo riporta l'Agenzia Dire Il gruppo, dopo l'arrivo nello scalo barese sarà trasferito nel Centro di accoglienza per richiedenti asilo di Palese e sarà libero di muoversi in attesa della decisione sulla loro richiesta di protezione internazionale. I migranti così nella stessa struttura dove furono portati i 12 per i quali a ottobre il Tribunale di Roma non convalidò il trattenimento. I 43 migranti, 35 del Bangladesh e 8 dell'Egitto, questa mattina verso le 12 sono stati portati a Shengjin da Gjader prima di essere immediatamente imbarcati, con destinazione Italia. Provenienti da Lampedusa, erano arrivati martedì mattina nella località albanese a bordo dell'incrociatore della Marina Cassiopea, all'interno di un gruppo più ampio composto da 49 persone, poi sceso a 43 dopo un primo screening. Ora torneranno tutti insieme grazie a quanto stabilito venerdì dalla Corte d'Appello di Roma Che, rinviando gli atti alla Corte di giustizia europea, non ha convalidato il loro trattenimento ai fini dell'espulsione. I giudici romani hanno chiesto ai colleghi di Lussemburgo di sciogliere "il contrasto interpretativo in essere" e stabilire se, secondo le direttive Ue, è legittimo considerare sicuro un Paese che non lo è per alcune categorie di persone. Altrimenti, hanno paventato le toghe, si rischia di produrre "danni gravi e irreparabili" sia dei diritti dei richiedenti asilo sia per l'amministrazione pubblica. Il provvedimento di ieri ricalca i rinvii pregiudiziali alla Corte Ue partiti nei mesi scorsi dai Tribunali di Bologna, Palermo e Roma e segue la sospensione del giudizio da parte della Cassazione.

Bari Today

Bari

Trasferiti dall'Albania all'Italia: la nave con 43 migranti a bordo giunta nel porto di Bari

Bari Today

Trasferiti dall'Albania all'Italia: la nave con 43 migranti a bordo giunta nel porto di Bari

02/01/2025 20:45 Redazione Febbraio

Si tratta dei richiedenti asilo provenienti dal centro di Gjader in Albania per i quali la Corte di Appello di Roma aveva negato la convalida del trattenimento nella struttura E' sbarcata dopo le 20 nel porto di Bari l'imbarcazione della Guardia Costiera che ha trasportato 43 migranti richiedenti asilo provenienti dal centro di Gjader in Albania per i quali la Corte di Appello di Roma aveva negato la convalida del trattenimento nella struttura. Lo riporta Lapresse. I migranti sono di nazionalità egiziana e albanese. Sul molo sono giunte le Forze dell'Ordine, personale della Capitaneria e di soccorso. I richiedenti asilo saranno accompagnati nel centro Cara di Bari Palese. Ad attendere i migranti anche in presidio dell'Arci che critica il "flop del modello albanese". "Ancora una volta - dicono i rappresentanti di Arc i- ribadiamo che i soldi pubblici andrebbero spesi con oculatezza. Mentre sanità, scuola, i servizi in genere sono allo sfascio, continuiamo a disperdere centinaia di migliaia di euro per un'operazione di pura propaganda di cui oramai sono consapevoli tutte e tutti".

Si tratta dei richiedenti asilo provenienti dal centro di Gjader in Albania per i quali la Corte di Appello di Roma aveva negato la convalida del trattenimento nella struttura E' sbarcata dopo le 20 nel porto di Bari l'imbarcazione della Guardia Costiera che ha trasportato 43 migranti richiedenti asilo provenienti dal centro di Gjader in Albania per i quali la Corte di Appello di Roma aveva negato la convalida del trattenimento nella struttura. Lo riporta Lapresse. I migranti sono di nazionalità egiziana e albanese. Sul molo sono giunte le Forze dell'Ordine, personale della Capitaneria e di soccorso. I richiedenti asilo saranno accompagnati nel centro Cara di Bari Palese. Ad attendere i migranti anche in presidio dell'Arci che critica il "flop del modello albanese". "Ancora una volta - dicono i rappresentanti di Arc i- ribadiamo che i soldi pubblici andrebbero spesi con oculatezza. Mentre sanità, scuola, i servizi in genere sono allo sfascio, continuiamo a disperdere centinaia di migliaia di euro per un'operazione di pura propaganda di cui oramai sono consapevoli tutte e tutti".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

LaPresse

Bari

L'arrivo a Bari della nave della Guardia Costiera con a bordo i 43 Migranti provenienti dall'Albania

1 Febbraio 2025 22:33 La motovedetta della Guardia Costiera con a bordo i 43 migranti provenienti dall'Albania è arrivata nel porto di Bari . Per tutti loro la Corte di Appello di Roma ha negato la convalida del trattenimento nel Cpr di Gjader in Albania. Presente anche un sit in organizzato dall'Arci . Al loro arrivo anche un gruppo di manifestanti che scandiva il coro "no borders, no nations, stop deportation". © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: Albania migranti.

Rai News

Bari

Migranti dall'Albania sbarcati a Bari

E' il terzo trasferimento in Italia di migranti trattenuti nel centro di Gjader Approdata nel porto di Bari la motovedetta della Guardia costiera con i 43 migranti richiedenti asilo per i quali non è stato convalidato il trattenimento nel centro di Gjader, in Albania. I migranti, uomini adulti di nazionalità bangladese ed egiziana, vengono trasferiti nel Cara di Bari Palese. Ad attenderli, oltre ai soccorsi e forze dell'ordine, un presidio Arci che denuncia "il flop del modello albanese" e una serie di "procedure illegittime". E' il terzo trasferimento in Italia di migranti trattenuti nel centro in Albania.

Rai News

Migranti dall'Albania sbarcati a Bari

02/01/2025 20:21

E' il terzo trasferimento in Italia di migranti trattenuti nel centro di Gjader Approdata nel porto di Bari la motovedetta della Guardia costiera con i 43 migranti richiedenti asilo per i quali non è stato convalidato il trattenimento nel centro di Gjader, in Albania. I migranti, uomini adulti di nazionalità bangladese ed egiziana, vengono trasferiti nel Cara di Bari Palese. Ad attenderli, oltre ai soccorsi e forze dell'ordine, un presidio Arci che denuncia "il flop del modello albanese" e una serie di "procedure illegittime". E' il terzo trasferimento in Italia di migranti trattenuti nel centro in Albania.

Rai News

Bari

Bari, l'attracco della motovedetta Guardia Costiera con migranti da Albania

Il pattugliatore De Grazia della Guardia Costiera ha attraccato nel porto di Bari con 43 migranti provenienti dal centro di Gjader Local Team I cittadini egiziani e bengalesi sono stati poi accompagnati al Centro accoglienza richiedenti asilo di Palese. La Corte d'Appello di Roma non ha convalidato il loro trattenimento nella struttura.

Rai News

Bari, l'attracco della motovedetta Guardia Costiera con migranti da Albania

02/01/2025 21:04

Il pattugliatore De Grazia della Guardia Costiera ha attraccato nel porto di Bari con 43 migranti provenienti dal centro di Gjader Local Team I cittadini egiziani e bengalesi sono stati poi accompagnati al Centro accoglienza richiedenti asilo di Palese. La Corte d'Appello di Roma non ha convalidato il loro trattenimento nella struttura.

Brindisi Report

Brindisi

Piano regolatore Portuale: "Con gli strumenti urbanistici un territorio diventa attrattivo e cresce"

Brindisi Report

Piano regolatore Portuale: "Con gli strumenti urbanistici un territorio diventa attrattivo e cresce"

02/01/2025 10:56 Redazione Febbraio

Riceviamo e pubblichiamo un untervento di Angelo Contessa presidente di Ance sul piano regolatore portuale Riceviamo e pubblichiamo un untervento di Angelo Contessa presidente di Ance (Associazione nazionale costruttori edili) sul piano regolatore portuale pprovato giovedì 30 gennaio scorso dal comitato di gestione dell'autorità di sistema portuale L'approvazione del Piano regolatore dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPmam), rappresenta senza dubbio un fatto positivo per Brindisi in quanto serve a stabilire, in termini concreti, quello che si può fare e quello che non si può fare in ambito portuale. Il tutto, attraverso regole chiare che facilitano nuovi investimenti e rendono il nostro territorio realmente attrattivo. L'introduzione di strumenti regolatori, infatti, consente a qualsiasi investitore interessato a quest'area del paese di verificare, attraverso un semplice clic, se ci sono le condizioni per concretizzare la propria idea progettuale. In particolare, il varo del nuovo Piano regolatore portuale rende possibile l'aumento di manifestazioni di interesse per Brindisi nell'ambito della procedura avviata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla decarbonizzazione delle aree di Brindisi e Civitavecchia, grazie ad una felice intuizione del parlamentare brindisino Mauro D'Attis. È evidente che un ruolo straordinariamente importante sarà rappresentato dalla rete di collegamenti infrastrutturali che rappresentano un valore aggiunto non solo per la città di Brindisi, ma per l'intero Salento. Del resto, ciò che è avvenuto per l'aeroporto di Brindisi ne costituisce una prova, visto che i livelli di crescita sono determinati dall'intera utenza salentina, con indubbi vantaggi per tutti. E vale la stessa cosa anche per le opportunità offerte dai collegamenti ferroviari con le dorsali adriatica e del Tirreno e da un porto con incredibili margini di crescita dei propri traffici. Del resto, creare agglomerati industriali senza collegarli al sistema trasportistico già esistente rappresenterebbe l'ennesimo errore di programmazione. Proprio per questo, la istituzione di un tavolo permanente, annunciata dall'ente portuale, va nella direzione giusta, soprattutto se allargata alla partecipazione degli enti del territorio, di organismi tecnici e dei Comuni della provincia, con l'obiettivo di dotare quest'area di strumenti regolatori chiari (in grado di risultare compatibili tra loro per una crescita omogenea) e di far emergere tutti i vincoli che ancora oggi ostacolano lo sviluppo. In questo modo potrebbe risultare incredibilmente utile, non ultimo per la tutela dell'ambiente, visto che gli strumenti regolatori servono anche a questo. Il riferimento è a strumenti chiari, in maniera tale da non determinare la necessità di interpretazioni che spesso rischiano di provocare ritardi e che possono sfociare anche in percorsi giudiziari. "Regole" talmente efficaci che consentiranno di

cancellare il ricorso allo strumento della deroga che tanti guasti comporta per i territori. Piuttosto è preferibile procedere con varianti, sulla base di necessità emergenti e della perfetta compatibilità con i criteri che sono alla base degli strumenti regolatori adottati. Ecco perché ritengo che sia stata intrapresa la strada giusta e che le imprese del comparto che mi onoro di rappresentare siano pronte a sostenere una linea di chiarezza sui criteri da porre alla base dei processi di sviluppo del territorio. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR.

Stretto Web

Palermo, Termini Imerese

L'Arena del Gusto di Casa Sanremo 2025 sbarca a Palermo

Stretto Web

L'Arena del Gusto di Casa Sanremo 2025 sbarca a Palermo

02/01/2025 12:31 Mirko Spadaro

L'Arena del Gusto di "Casa Sanremo 2025" è sbarcata oggi, per la prima volta nella storia, alla Gambero Rosso Academy di Palermo Previous Next Per la prima volta nella sede del Gambero Rosso di Palermo , la squadra ufficiale dell' Arena del Gusto di Casa Sanremo 2025 è stata accolta nell'avanguardistico e solare Molo Trapezoidale della Marina, capitanata dal maestro pizzaiolo Enzo Piedimonte e dal suo braccio destro Carmelo Pistritto. Da cinque anni insieme in questa elettrizzante avventura e volano di successo, i due sono amici per la pelle e si consigliano reciprocamente da un decennio e hanno creato la forza e l'unione di oltre una trentina di specialisti dell'arte bianca che partiranno dalla Sicilia alla volta della città dei fiori ligure il prossimo 8 febbraio. Altri quindici – venti professionisti li raggiungeranno da altre zone dell'intera Penisola. A testimonianza di questo nuovo prezioso consolidamento, c'è l'ospitalità della Gambero Rosso Academy del capoluogo, la cui responsabile Chiara Pulizzotto è stata felice di abbracciare la causa di questi virtuosi maestri che nella maggior parte dei casi hanno ottenuto riconoscimenti di ogni tipo e possono convogliare più facilmente le loro energie verso una vetrina internazionale come Casa Sanremo. Insieme a lei la Responsabile Commerciale e Academy Nazionale, Fabrizia Del Toro . Nel caso dell'artista Enzo Piedimonte, si palesa anche il suo incarico come consulente nei corsi che si tengono in questa location ed essere quest'oggi qui, per lui, in veste di coordinatore di una macchina operativa così in espansione e di tale statura, " fa venire i brividi – afferma –, lui che da bambino poteva solo sognare di conoscere i grandi esperti del settore e figuriamoci diventare come loro ". E' stata una festa genuina fino al primo pomeriggio per questa platea affiatata di chef che dovrà esprimersi sugli impasti e

L'Arena del Gusto di "Casa Sanremo 2025" è sbarcata oggi, per la prima volta nella storia, alla Gambero Rosso Academy di Palermo Previous Next Per la prima volta nella sede del Gambero Rosso di Palermo , la squadra ufficiale dell' Arena del Gusto di Casa Sanremo 2025 è stata accolta nell'avanguardistico e solare Molo Trapezoidale della Marina, capitanata dal maestro pizzaiolo Enzo Piedimonte e dal suo braccio destro Carmelo Pistritto. Da cinque anni insieme in questa elettrizzante avventura e volano di successo, i due sono amici per la pelle e si consigliano reciprocamente da un decennio e hanno creato la forza e l'unione di oltre una trentina di specialisti dell'arte bianca che partiranno dalla Sicilia alla volta della città dei fiori ligure il prossimo 8 febbraio. Altri quindici - venti professionisti li raggiungeranno da altre zone dell'intera Penisola. A testimonianza di questo nuovo prezioso consolidamento, c'è l'ospitalità della Gambero Rosso Academy del capoluogo, la cui responsabile Chiara Pulizzotto è stata felice di abbracciare la causa di questi virtuosi maestri che nella maggior parte dei casi hanno ottenuto riconoscimenti di ogni tipo e possono convogliare più facilmente le loro energie verso una vetrina internazionale come Casa Sanremo. Insieme a lei la Responsabile Commerciale e Academy Nazionale, Fabrizia Del Toro . Nel caso dell'artista Enzo Piedimonte, si palesa anche il suo incarico come consulente nei corsi che si tengono in questa location ed essere quest'oggi qui, per lui, in veste di coordinatore di una macchina operativa così in espansione e di tale statura, " fa venire i brividi - afferma -, lui che da bambino poteva solo sognare di conoscere i grandi esperti del settore e figuriamoci diventare come loro ". E' stata una festa genuina fino al primo pomeriggio per questa platea affiatata di chef che dovrà esprimersi sugli impasti e con un menù ispirato ai personaggi dello spettacolo del Festival di Sanremo; questo potrebbe essere inserito con qualche specialità nel suo esercizio sul mare, condotto con la sua compagna Antonella La Scala. Se l'anno scorso è stata realizzata una pizza "Amadeus", quest'anno non potrà mancare assolutamente quella intitolata "Carlo Conti" e agli stessi cantanti in gara, senza fare torto a nessuno: da Fedez a Giorgia. I protagonisti di questa kermesse del cibo, collaterale alla musica, saranno accompagnati da alcuni partners di spessore: Molini di Caltanissetta, specializzati nella macinazione a pietra con il suo patron Marco Riggi, che oggi ha offerto le targhe nominali per ogni singolo partecipante, consegnate durante la presentazione e che per l'evento fornirà la sua materia prima e "Divise & Divise" con il titolare Nicola Bello che ha donato le divise da chef in elegante tessuto e stile con i vari loghi ufficiali. I presenti hanno potuto ritirare i loro simboli che adopereranno e indosseranno con cura. Bravi ai talenti siciliani che onorano la cucina mediterranea. Bravo ad Enzo Piedimonte che ha riunito con la sua empatia e grinta cinquanta tecnici e artigiani del comparto.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Stretto Web

Palermo, Termini Imerese

L'Arena del Gusto di "Casa Sanremo" ha dalla sua parte tutto il prestigio di una rassegna che giunge in ogni casa e in ogni schermo dove non c'è età: giovani e adulti si ritrovano a dialogare sui gusti musicali e canticchiare i brani della competizione e nel contempo gli chef fanno un'opera di divulgazione delle tipicità regionali con aziende dei loro territori, utilizzando il trampolino di lancio dei volti celebri. Piedimonte sa essere sempre diverso e al passo coi tempi e in questo spirito si cala perfettamente la sua dote di imprimere un tocco di stravaganza, coniugato anche ad un altro premio ottenuto in queste giornate: i 3 Pennelli de L'Arcimboldo d'Oro nella Categoria di Artista Espressionista, ribadendo la sua prestazione già dall'anno scorso nella Guida (scatenando la coesione del Regno delle Due Sicilie) e non dimenticando i già evidenziati "2 Spicchi" Gambero Rosso, nelle due tornate 2023 e 2024. Suo anche il progetto del "Festival Pizza d'Autore" che andrà a capitanare per il terzo giro quest'anno, a Milazzo, sempre in primavera. Lo chef napoletano "riemerso dalle acque di Messina" da 17 anni afferisce alla classifica 50 Top Pizza Italia come Pizzeria Eccellente 2022 e ha il primato di essere unico maestro siciliano con la certificazione della pizza fritta da parte dell'Associazione Verace Pizza Napoletana (AVPN). Non si è fatto mancare ospitate vincenti da protagonista in trasmissioni televisive di emittenti giornalistiche nazionali quali Sky su Gambero Rosso Channel con "Parola di chef" a novembre 2024, su La 7 ne "L'ingrediente perfetto - A tu per tu" con Maria Grazia Cucinotta, su Rai 1 e Rai 2 e ancora in palcoscenici di risonanza internazionale quali il Circo Massimo nel Concertone del 1° Maggio 2024, dove ha governato il ramo Pizzeria per tanti fenomenali artisti, come sta facendo per Sanremo e il "Festival del Cinema Italiano" 2023 e 2024 (una volta a Milazzo ed una Patti) sempre nel Corner Food, svolgendo i suoi schietti e simpatici Cooking Show. La sua ascesa è costellata da continui inviti in manifestazioni che sono circostanze uniche per le personalità straordinarie che vi gravitano. L'enorme contenitore di "Casa Sanremo" si avvarrà della comunicazione nei Social Network di Post&Virgola per cadenzare con ritmo gli aspetti più curiosi e dirompenti con spunti digitali. Gambero Rosso, precursore dell'informazione culinaria e del bere di qualità e partner ufficiale dell'area food, mette la ciliegina sulla torta. L'Arena del Gusto vi porterà nelle fantasie gastronomiche degli interpreti di "Casa Sanremo 2025", smontando e rimontando la tradizione, prendendone in prestito dei pezzi e restituendo vita dal palato e dall'olfatto, con appagamento della pancia. Noi vi terremo aggiornati.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

FerPress

Focus

Shipping, Transport & Logistic Forum: Rizzi (Fermerci), trasporto merci su ferro, la cenerentola della logistica

(FERPRESS) Rapallo, 31 GEN Il trasporto merci in Italia sta attraversando un momento particolarmente difficile e si trova a essere la vera e propria Cenerentola della logistica. Con queste parole, Giuseppe Rizzi, Direttore Generale di Fermerci, ha commentato lo stato attuale del settore nel corso della sua partecipazione alla III edizione dello Shipping, Transport & Logistic Forum.Rizzi ha evidenziato come le interruzioni sulle tratte ferroviarie, dovute ai lavori del PNRR, abbiano complicato ulteriormente le operazioni di trasporto, generando ritardi e criticità per gli operatori del settore. Tuttavia, il punto più critico riguarda il taglio degli incentivi promessi dal Governo per l'acquisto di nuovi locomotori da parte degli operatori ferroviari. Le aziende del settore ha spiegato Rizzi si trovano oggi a vivere nell'incertezza, in attesa di risposte concrete da parte dell'Esecutivo nazionale. È essenziale che il Governo intervenga con misure efficaci per garantire la stabilità e la competitività del trasporto merci su ferro in Italia.Nonostante le difficoltà, Rizzi ha voluto sottolineare anche un segnale positivo: l'aumento del Ferrobonus, un incentivo che supporta il trasporto delle merci su rotaia, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare l'efficienza logistica. L'incremento di questa misura è un passo nella giusta direzione ha dichiarato ma ora attendiamo con fiducia l'arrivo dell'incentivo per le manovre ferroviarie nei porti, un provvedimento che dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi attraverso un decreto governativo.

Il Nautilus

Focus

Matteo Salvini apre la seconda parte della giornata al "III Shipping, Transport & Logistic Forum" con un focus su innovazione, sostenibilità e digitalizzazione nel settore dei trasporti

Il Nautilus

Matteo Salvini apre la seconda parte della giornata al "III Shipping, Transport & Logistic Forum" con un focus su innovazione, sostenibilità e digitalizzazione nel settore dei trasporti

02/01/2025 12:44

Rapallo – Dopo una mattinata di discussioni approfondite sui temi dell'intelligenza artificiale e della transizione energetica, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha preso la parola nella seconda parte della giornata al III Shipping, Transport & Logistic Forum. Il Ministro ha aperto il pomeriggio con un intervento incentrato sul futuro delle infrastrutture italiane, sulla sostenibilità e sulla necessità di una strategia condivisa per il settore della logistica. "Siamo di fronte a una grande sfida: trasformare le nostre infrastrutture e renderle più competitive, sostenibili e sicure", ha dichiarato Salvini, sottolineando che il settore dei trasporti è destinato a essere un pilastro fondamentale per il rilancio economico del Paese. "Il governo sta lavorando su soluzioni concrete per migliorare la digitalizzazione e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, puntando su investimenti strategici in infrastrutture moderne, autostrade del mare e navi sostenibili". Futuro digitale e innovativo per i trasporti Un punto cruciale nel suo intervento è stato il tema della digitalizzazione della logistica nazionale. Salvini ha parlato del piano governativo che prevede l'assegnazione di 250 milioni di euro per potenziare la piattaforma logistica nazionale, con l'introduzione di fondi per la digitalizzazione destinati a imprese del settore della logistica. A metà marzo, sarà pubblicato il bando da 160 milioni di euro per finanziare progetti di digitalizzazione della logistica e il miglioramento delle piattaforme per la gestione dei trasporti. "È fondamentale che l'innovazione nel settore trasporti vada di pari passo con l'evoluzione tecnologica e la sicurezza informatica", ha proseguito Salvini, evidenziando l'importanza di cybersecurity e della protezione dei dati. Il Ministro ha sottolineato che il futuro dei trasporti in Italia dipende dalla capacità di investire in tecnologie avanzate, come quelle legate all'intelligenza artificiale, per garantire una logistica sempre più efficiente e sicura. Progetti strategici e collegamenti intermodali Salvini ha anche discusso delle iniziative in atto per migliorare i collegamenti intermodali tra i porti. Ha citato importanti progetti infrastrutturali a Verona, Alessandria, Gioia Tauro e Trieste, che contribuiranno a migliorare la connessione con il mercato dell'Est Europa e a rafforzare la competitività delle aree logistiche italiane. "Stiamo investendo su quello che sarà il retroporto di Genova, a Trieste e nei porti di Gioia Tauro per creare un sistema intermodale in grado di rispondere alle sfide globali", ha dichiarato Salvini, invitando gli operatori del settore a proseguire con l'adozione di soluzioni sostenibili e innovative. Il governo al fianco della transizione energetica Un altro tema centrale del suo intervento è stato il sostegno del governo alla transizione energetica. "La transizione energetica è una delle priorità del nostro governo. Ma dobbiamo affrontare la sfida di garantire un equilibrio tra sostenibilità e competitività",

Il Nautilus

Focus

ha spiegato Salvini, menzionando gli investimenti in carburanti alternativi e l'adozione di soluzioni come il gas liquefatto per ridurre l'impatto ambientale nel settore dei trasporti marittimi e terrestri. Tra gli altri interventi segnaliamo quello di Davide Falteri, Presidente di Federlogistica: "E-commerce e intelligenza artificiale sono le due sfide emergenziali che si trova ad affrontare il comparto della logistica italiana. L'opzione di un ritardo non può neanche essere presa in considerazione". Inoltre, Gianpaolo Serpagli, Presidente di Cepim e Vicepresidente di UIR: "Il mondo della logistica è complicato", ha dichiarato Serpagli, sottolineando la difficoltà di affrontare le sfide in un ambiente in continua evoluzione. "Mancano le forze necessarie per sostenere questa trasformazione. Come associazioni, abbiamo investito molto sulla formazione dei giovani, ma la formazione scolastica italiana non è ancora pronta ad affrontare le evoluzioni che il settore sta vivendo. In particolare, non siamo pronti per le trasformazioni che l'intelligenza artificiale (AI) sta già portando", ha continuato Serpagli. Nella seconda sessione è stato anche affrontato il tema del trasporto pubblico con due panel dedicati alle imprese tecnologiche attive nel settore, con particolare riferimento a IA e digitalizzazione e un panel destinato alle aziende che erogano servizi di trasposto per il cittadino. Il programma di oggi L'evento proseguirà con due panel dedicati alla portualità e all'intermodalità (interporti) e, dopo l'intervento del Presidente della Regione Liguria Marco Bucci, con una tavola rotonda conclusiva alla quale parteciperanno: Luca Oneto, Unige - Capitanerie di Porto, Amm. Piero Pellizzari, Dir. Marittimo Liguria - Marina Militare, Amm. Aurelio De Carolis, Comand. Squadra Navale - Confitarma, Maria Chiara Sormani, Segretario Education e capitale umano - Giovanni Consoli V.D.G. Assarmatori - Silvano Maggi, Manag. Dir.Carbox (Gruppo Tarros). Conclusioni del Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo emerito di Genova, Past President CEI.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Focus

Matteo Salvini apre la seconda parte della giornata al III Shipping, Transport & Logistic Forum

Gen 31, 2025 Rapallo - Dopo una mattinata di discussioni approfondite sui temi dell'intelligenza artificiale e della transizione energetica, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha preso la parola nella seconda parte della giornata al III Shipping, Transport & Logistic Forum. Il Ministro ha aperto il pomeriggio con un intervento incentrato sul futuro delle infrastrutture italiane, sulla sostenibilità e sulla necessità di una strategia condivisa per il settore della logistica. "Siamo di fronte a una grande sfida: trasformare le nostre infrastrutture e renderle più competitive, sostenibili e sicure", ha dichiarato Salvini, sottolineando che il settore dei trasporti è destinato a essere un pilastro fondamentale per il rilancio economico del Paese. "Il governo sta lavorando su soluzioni concrete per migliorare la digitalizzazione e ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, puntando su investimenti strategici in infrastrutture moderne, autostrade del mare e navi sostenibili". Futuro digitale e innovativo per i trasporti Un punto cruciale nel suo intervento è stato il tema della digitalizzazione della logistica nazionale. Salvini ha parlato del piano governativo che prevede l'assegnazione di 250 milioni di euro per potenziare la piattaforma logistica nazionale, con l'introduzione di fondi per la digitalizzazione destinati a imprese del settore della logistica. A metà marzo, sarà pubblicato il bando da 160 milioni di euro per finanziare progetti di digitalizzazione della logistica e il miglioramento delle piattaforme per la gestione dei trasporti. "È fondamentale che l'innovazione nel settore trasporti vada di pari passo con l'evoluzione tecnologica e la sicurezza informatica", ha proseguito Salvini, evidenziando l'importanza di cybersecurity e della protezione dei dati. Il Ministro ha sottolineato che il futuro dei trasporti in Italia dipende dalla capacità di investire in tecnologie avanzate, come quelle legate all'intelligenza artificiale, per garantire una logistica sempre più efficiente e sicura. Progetti strategici e collegamenti intermodali Salvini ha anche discusso delle iniziative in atto per migliorare i collegamenti intermodali tra i porti. Ha citato importanti progetti infrastrutturali a Verona, Alessandria, Gioia Tauro e Trieste, che contribuiranno a migliorare la connessione con il mercato dell'Est Europa e a rafforzare la competitività delle aree logistiche italiane. "Stiamo investendo su quello che sarà il retroporto di Genova, a Trieste e nei porti di Gioia Tauro per creare un sistema intermodale in grado di rispondere alle sfide globali", ha dichiarato Salvini, invitando gli operatori del settore a proseguire con l'adozione di soluzioni sostenibili e innovative. Il governo al fianco della transizione energetica Un altro tema centrale del suo intervento è stato il sostegno del governo alla transizione energetica. "La transizione energetica è una delle priorità del nostro governo. Ma dobbiamo affrontare la sfida di garantire un equilibrio tra sostenibilità e competitività", ha spiegato Salvini, menzionando

gli investimenti in carburanti alternativi e l'adozione di soluzioni come il gas liquefatto per ridurre l'impatto ambientale nel settore dei trasporti marittimi e terrestri. Tra gli altri interventi segnaliamo quello di Davide Falteri, Presidente di Federlogistica : "E-commerce e intelligenza artificiale sono le due sfide emergenziali che si trova ad affrontare il comparto della logistica italiana. L'opzione di un ritardo non può neanche essere presa in considerazione". Inoltre, Gianpaolo Serpagli, Presidente di Cepim e Vicepresidente di UIR "Il mondo della logistica è complicato", ha dichiarato Serpagli, sottolineando la difficoltà di affrontare le sfide in un ambiente in continua evoluzione. "Mancano le forze necessarie per sostenere questa trasformazione. Come associazioni, abbiamo investito molto sulla formazione dei giovani, ma la formazione scolastica italiana non è ancora pronta ad affrontare le evoluzioni che il settore sta vivendo. In particolare, non siamo pronti per le trasformazioni che l'intelligenza artificiale (AI) sta già portando", ha continuato Serpagli. Nella seconda sessione è stato anche affrontato il tema del trasporto pubblico con due panel dedicati alle imprese tecnologiche attive nel settore , con particolare riferimento a IA e digitalizzazione e un panel destinato alle aziende che erogano servizi di trasposto per il cittadino.

Shipping Italy

Focus

Aponte (Msc) fa rotta anche verso Alpitour

Shipping Italy

Aponte (Msc) fa rotta anche verso Alpitour

02/01/2025 22:03 Nicola Capuzzo

Economia Il gruppo ginevrino pare seriamente intenzionato a espandersi nel settore dei tour operator dove già è presente con Cisalpina, Blu Vacanze e Going di Redazione SHIPPING ITALY Il 2025 di Msc inizia esattamente com'era terminato il 2024, ovvero all'insegna delle nuove acquisizioni. Secondo quanto rivelato da MF-MilanoFinanza , infatti, il gruppo presieduto da Gianluigi Aponte avrebbe messo nel mirino Alpitour, il primo tour operator italiano. Un articolo del quotidiano finanziario milanese spiega che, a seguito di un'offerta presentata al socio di minoranza Andrea Ruben Levi (detentore di una quota attorno al 36%), il socio di maggioranza Asset 1 (che riunisce il club deal di investitori formato ad hoc da Giovanni Tamburi e la sua Tip) ha esercitato il proprio diritto di prelazione salendo così al 94% della società. La decisione è stata presa anche alla luce dei numeri di bilancio appena presentati da Alpitour (per l'esercizio che si è chiuso il 31 ottobre), che parlano di ricavi per circa 2,1 miliardi di euro, +7% rispetto all'anno precedente, e di un ebitda di circa 138 milioni. Msc è già presente nel mercato dei tour operator con Cisalpina, Blu Vacanze e Going, mentre nel turismo opera con Msc Crociere, il brand di lusso Explora Journeys, nel trasporto ferroviario passeggeri con Italo e nei traghetti con Gnv, Moby (di cui detiene il 49%), Snav, Laziomar, Caremar e Navigazione Libera del Golfo. Rilevare Alpitour (a un prezzo superiore a 1 miliardo di euro) consentirebbe al gruppo svizzero di Aponte di indirizzare ancora di più il mercato del turismo verso i mercati di suo interesse. Il tour operator torinese controlla anche la compagnia aerea Neos specializzata in voli charter verso destinazioni turistiche e partner di Costa Crociere (competitor numero uno di Msc soprattutto in Italia) con cui ancora recentemente è stato rinnovato un accordo di collaborazione triennale per effetto del quale, nel periodo 2024-2027, aumenterà ulteriormente, del 30% circa, il numero di posti riservato in esclusiva per gli ospiti Costa sui voli speciali Neos: in totale saranno 263.000 i posti disponibili dall'Italia per raggiungere i porti di imbarco delle

Economia Il gruppo ginevrino pare seriamente intenzionato a espandersi nel settore dei tour operator dove già è presente con Cisalpina, Blu Vacanze e Going di Redazione SHIPPING ITALY Il 2025 di Msc inizia esattamente com'era terminato il 2024, ovvero all'insegna delle nuove acquisizioni. Secondo quanto rivelato da MF-MilanoFinanza , infatti, il gruppo presieduto da Gianluigi Aponte avrebbe messo nel mirino Alpitour, il primo tour operator italiano. Un articolo del quotidiano finanziario milanese spiega che, a seguito di un'offerta presentata al socio di minoranza Andrea Ruben Levi (detentore di una quota attorno al 36%), il socio di maggioranza Asset 1 (che riunisce il club deal di investitori formato ad hoc da Giovanni Tamburi e la sua Tip) ha esercitato il proprio diritto di prelazione salendo così al 94% della società. La decisione è stata presa anche alla luce dei numeri di bilancio appena presentati da Alpitour (per l'esercizio che si è chiuso il 31 ottobre), che parlano di ricavi per circa 2,1 miliardi di euro, +7% rispetto all'anno precedente, e di un ebitda di circa 138 milioni. Msc è già presente nel mercato dei tour operator con Cisalpina, Blu Vacanze e Going, mentre nel turismo opera con Msc Crociere, il brand di lusso Explora Journeys, nel trasporto ferroviario passeggeri con Italo e nei traghetti con Gnv, Moby (di cui detiene il 49%), Snav, Laziomar, Caremar e Navigazione Libera del Golfo. Rilevare Alpitour (a un prezzo superiore a 1 miliardo di euro) consentirebbe al gruppo svizzero di Aponte di indirizzare ancora di più il mercato del turismo verso i mercati di suo interesse. Il tour operator torinese controlla anche la compagnia aerea Neos specializzata in voli charter verso destinazioni turistiche e partner di Costa Crociere (competitor numero uno di Msc soprattutto in Italia) con cui ancora recentemente è stato rinnovato un accordo di collaborazione triennale per effetto del quale, nel periodo 2024-2027, aumenterà ulteriormente, del 30% circa, il numero di posti riservato in esclusiva per gli ospiti Costa sui voli speciali Neos: in totale saranno 263.000 i posti disponibili dall'Italia per raggiungere i porti di imbarco delle crociere Costa nei Caraibi, Emirati Arabi, Nord Europa e Grecia. I voli Neos-Costa Crociere partonoo dagli aeroporti di Milano Malpensa, Verona, Bologna, Roma Fiumicino e Catania, con un programma flessibile che prevede scali in diversi altri aeroporti regionali. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.